Pag. 5 - Spente da ieri tv Svizzera e Montecarlo

Anno 109 - Numero 236

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Mercoledì 19 Ottobre 1977

STAMPA SERA

Borse

OGGI NON SI VA AL CINE TUTTO CHIUSO

Pagina 21

JACQUES SEVEN
Il profumo da uomo nella scatola nera.

PROFUMI Servetti
In omaggio su ogni acquisto un bellissimo mazzo di carte.

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

ANGOSCIA PER SCHLEYER

BAADER: COME SONO MORTI?

Proteste con disordini e attentati in Italia ed Europa

L'avvocato

«Baader ucciso con un colpo alla nuca»

BONN — Otto Schilly, avvocato di Andreas Baader, ha dichiarato oggi nel corso di una conferenza stampa che il leader della frazione dell'armata rossa (Raf) è stato ucciso nella sua cella nel carcere di Stammhein a Stoccarda con un colpo di pistola alla nuca. L'avvocato ha detto di avere visto il foro del proiettile nella nuca della vittima durante la prima esplorazione necroscopica all'università di Tubinga, dove la salma è stata portata per l'autopsia.

In Germania, intanto, il governo ha lanciato ai terroristi un appello per la liberazione di Schleyer.

A PAG. 2 E 12

LIVORNO - STAMANE DOPO UN CONFLITTO A FUOCO

Banda attentò a «La Stampa» presa durante un sequestro

ALESSANDRO RIGALDO

LIVORNO — Un commando appartenente ad Azione Rivoluzionaria, il gruppo che ha rivendicato l'attentato al nostro giornale e il ferimento del giornalista dell'Unità, Nino Ferrero, ha tentato di rapire stamane Tito Neri, il nipote dell'armato livornese proprietario di rimorchiatori e titolare della compagnia Piloti portuali.

Salvatore Cinieri

Il sequestro è fallito per la reazione dei Neri e di alcuni vicini che stavano uscendo di casa proprio in quel momento. I rapitori hanno atteso sotto casa il nipote dell'armatore. Lo hanno aggredito nell'androne, cercando di narcotizzarlo con un tampone impregnato di cloroformio.

L'uomo ha reagito violentemente, tentando di svincolarsi e chiedendo aiuto. Sono accorse alcune persone dallo stesso stabile dove abita il Neri, in viale Italia 169. Altre persone sono accorse dalla strada. Gli aggressori hanno sparato alcuni colpi a scopo intimidatorio. Ma proprio in quel momento passava in una via distante pochi metri, una «volante» della polizia.

Gli agenti intervenuti hanno ingaggiato un conflitto a fuoco. Uno dei banditi, è riuscito a fuggire con l'auto che doveva servire per il rapimento. Gli altri tre sono stati presi. Sono: Vito

(Continua in 2ª pagina)

BETTEGA NON GIOCA

La Juventus che stasera a Belfast affronta il Glentoran nella prima partita degli "ottavi" di Coppa dei Campioni, dovrà rinunciare al suo goleador Bettega

(Il servizio a pag. 15)

di ENNIO CARETTO

NEL momento in cui la fermezza del governo tedesco e l'altissima preparazione dei suoi soldati indicano al mondo la via da seguire per stroncare il terrorismo internazionale, non si può permettere che gli interrogativi suscitati dal suicidio collettivo della banda Baader-Meinhof in carcere a Stoccarda rimangano senza risposta.

La Germania è la prima potenza economica e militare d'Europa, ma è anche il Paese più repressivo al di qua di quella che un tempo veniva chiamata la cortina di ferro. La storia ha dimostrato che la democrazia può sopravvivere in questa parte del mondo solo se sopravvive anche in essa. E la democrazia non sopravvive se i suoi principi vengono lesi, sia pure nel nome di una superiore ragione di Stato.

Il governo ha l'obbligo morale di fare luce sui morti di Stoccarda così come l'aveva di liberare gli ostaggi di Mogadiscio. Se è vero che i terroristi non meritano pietà (essi sono assassini di vittime innocenti, come il pilota del Boeing) è anche vero che hanno diritto a essere giudicati dalla giustizia.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

La Botte

Mobili 600 e Rustici

Via Villa della Regina 28 - 10131 Torino
Tel. Q (011) 876.370 (nuova sede)

MILANO

LA BANDA VALLANZASCA SEQUESTRA EREDITIERA MA LA POLIZIA LA LIBERA DOPO UN DRAMMATICO ASSEDIO

Servizio pagina 3

De Martino: presi i rapitori

ADRIACO LUISE

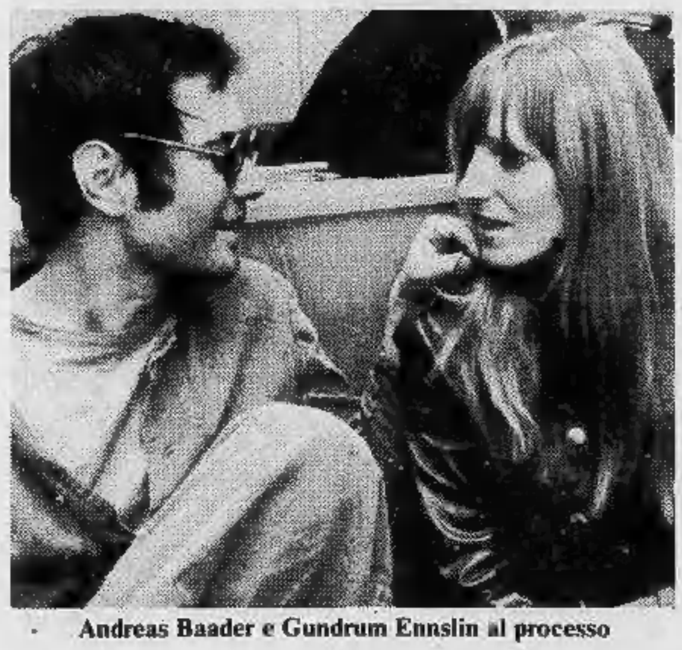
NAPOLI — Momenti decisivi per far luce sul sequestro del prof. Guido De Martino, figlio del vecchio «leader» socialista on. Francesco, rapito nella primavera di quest'anno e liberato dopo 40 giorni di prigionia dietro un riscatto di un miliardo. Da stamane è in corso una vasta operazione dei carabinieri, durante la quale sarebbero stati acquisiti elementi preziosi per sgominare la «gang» che operò il rapimento. Tredici persone sono state fermate. Il magistrato dottor Lancuba, che ha seguito il «caso De Martino» dalle prime battute e che coordina le indagini, avrebbe accertato per undici di esse pesanti indizi di colpevolezza.

L'operazione è entrata nel pieno delle «sorprese» all'alba di stamane; ma, cominciata da alcuni giorni, si svolge nel più assoluto riserbo. Non è stato possibile conoscere il teatro di questa operazione a vasto raggio e quali siano i comuni interessati alle perquisizioni.

Anche sui nomi dei fermati per il momento il segreto degli inquirenti è rigoroso. Nessuna indiscrezione è filtrata e si dovrà attendere per sapere se si sia trattato di delinquenza comune o legata a qualche gruppo extraparlamentare.

Il magistrato Lancuba ha confermato il fermo per gli indiziati e ciò comproverebbe che in queste prime ore si è già raggiunta la convinzione di una loro responsabilità nel rapimento. Sono stati trovati documenti definiti «importanti», assegni, armi, ma non si sa se è anche stato individuato il luogo dove venne tenuto segregato l'esponente socialista

(Continua in 2ª pagina)



Andreas Baader e Gundrum Ennslin al processo

Prima dell'arrivo dei periti internazionali a Stoccarda

AUTOPSIA IN TUTTA FRETTA

BONN — L'autopsia dei tre componenti della banda Baader-Meinhof trovati morti in carcere — Andrea Baader, Gudrun Ensslin e Jan Karl Raspe — è già stata effettuata. Gli esperti stranieri e il rappresentante di «Amnesty International» non hanno fatto in tempo ad assistervi. Solo il professor Holzebeck è giunto da Vienna. Tutti gli altri sono attesi in giornata, ma probabilmente sarà troppo tardi.

La partecipazione di periti stranieri all'autopsia era stata annunciata ieri dal ministero della Giustizia di Stoccarda proprio per *«fugare i dubbi e i sospetti che questi tre morti stanno sollevando»*. La fretta con cui l'esame necrologico è stato effettuato, ha colto tutti di sorpresa. Neppure gli avvocati difensori dei terroristi, hanno avuto la possibilità di assistere i medici durante il loro lavoro.

Le reazioni dei legali sono violentissime. Hanno definito *«più che sospetta»* la celerità con cui si è svolta l'operazione. Certamente è un fatto che contribuirà ad aggravare le polemiche che ormai si stanno addensando in tutta Europa su questi tre suicidi. La decisione di effettuare subito l'autopsia è considerata perlomeno *«intempestiva ed impolitica»*.

I risultati degli esami necroscopici non sono stati ancora resi noti. Difficilmente però riusciranno a placare le polemiche. Fin da ieri i legali dei tre terroristi avevano annunciato che nessuna perizia avrebbe potuto mettere una parola definitiva su questa incredibile vicenda. Al massimo, si sarebbe potuto stabilire quali sono state le traiettorie dei proiettili ed effettuare la prova del guanto di paraffina; ma come sarebbe stato possibile chiarire le responsabilità di un eventuale «suicidio indotto»?

Già per la morte della Meinhof, diversi intellettuali europei (Sartre in testa) avevano chiesto al governo tedesco di permettere ad una commissione straniera di effettuare *«un'inchiesta completa ed approfondita»*. La richiesta, allora, non venne presa in considerazione. **n. s.**

"Suicidate Schmidt" proteste in Europa

Manifestazioni di protesta sono state effettuate nella tarda serata di ieri in numerose città europee.

Ad Atene la polizia ha caricato un corteo di giovani che gridavano «Suicidate Schmidt».

A Londra una manifestazione di alcune centinaia di persone si è raccolta attorno all'ambasciata tedesca gridando «Assassini - assassini». Scontri tra manifestanti e polizia sono avvenuti anche a Vienna. A Francoforte e in altre città tedesche, giovani in corteo hanno scandito slogan contro il governo e la polizia.

Altre manifestazioni sono annunciate per i prossimi giorni in diverse capitali. Oggi a Parigi è in programma un corteo indetto dai gruppi dell'estrema sinistra.

SCHLEYER: POCHE SPERANZE

BONN — Che fine ha fatto Schleyer? E' sensato pensare che possa essere liberato? O piuttosto non è più probabile che, dopo il massacro di Mogadiscio e dopo l'oscuro suicidio collettivo di Stammheim, i terroristi che l'hanno in ostaggio l'abbiano già eliminato?

Sono queste le domande angosciose che oggi si pongono all'opinione pubblica. E alle domande pressanti fanno da puntuale contrappunto le «voci» che si diffondono, l'una più agghiacciante dell'altra, tutte regolarmente infondate. L'ultima, che si è diffusa ieri nella tarda serata, voleva che il corpo di Schleyer fosse stato gettato nella Senna. La tragica notizia sarebbe giunta — secondo le voci — alle autorità francesi attraverso una misteriosa telefonata. Ma questa macabra versione della vicenda Schleyer è stata smentita da un portavoce del ministro degli Interni parigino.

Intanto, a Bonn, si alternano gli appelli in favore del presidente degli industriali tedeschi. Klaus Boelling, portavoce del governo federale, ha invitato ieri alla «ragionevolezza» i terroristi che hanno sequestrato l'industriale: «Liberate Schleyer, riconoscete che il terrore è autodistruttivo». Un messaggio analogo è stato lanciato in serata dal presidente della Repubblica Walter Scheel: «Fatela finita con questo cerchio infernale di morte e di violenza: il mondo intero.

Nessuna risposta, nessuna ulteriore minaccia, è arrivata da parte dei terroristi che lo tengono prigioniero.

La famiglia di Schleyer — secondo le numerose dichiarazioni rilasciate in questi giorni — è disperata. La nuora: «Nutriamo poche illusioni. Anche se ci chiediamo quale tornaconto potrebbero avere i terroristi uccidendo mio suocero». Il figlio: «Abbiamo da sollevare una grave protesta per il modo con cui è stata portata avanti l'azione a Mogadiscio. La squadra speciale avrebbe dovuto provvedere a liberare gli ostaggi dell'aereo dirottato, approfittando del disorientamento momentaneo dei terroristi. I dirottatori sarebbero rimasti soli, asserragliati nel Boeing. A questo punto sarebbe potuta cominciare una reale contrattazione sulla vita di mio padre». Una dichiarazione che vuol dire: la famiglia Schleyer considera l'azione di Mogadiscio una condanna a morte per l'unico ostaggio rimasto nelle mani dei banditi.

Gli israeliani

PARIGI — Nell'operazione di Mogadiscio ci sarebbe lo zampino degli israeliani. L'informazione proviene, si dice, da una fonte sicura.

Arresti in massa nel Sudafrica

JOHANNESBURG — Il governo sudafricano ha messo al bando 18 organizzazioni e movimenti ostili alla sua politica razziale e ha fatto arrestare numerosi esponenti del «Consiglio dei dieci» del sobborgo negro di Soweto e altri leaders africani. Anche il giornale «World», il principale quotidiano sudafricano per lettori negri, è stato vietato.

(Ansa)

ATTENTATI E DISORDINI IN ITALIA ED EUROPA

Molotov a Bologna, Milano e Roma

Una serie di manifestazioni, scontri, lanci di molotov, attentati, ha caratterizzato il tardo pomeriggio, la serata e la notte di ieri. Proteste contro la morte dei tre componenti della banda Baader-Meinhof si registrano in decine di città italiane. A Genova un gruppo di circa 200 giovani ha tentato l'assalto al consolato tedesco. Sono finiti in frantumi i vetri del portone dell'edificio e alcune auto in sosta sono state danneggiate.

A Milano un piccolo corteo di giovani si è recato davanti al *Corriere della Sera* per protestare contro i titoli pubblicati sul *Corriere d'Informazione* di ieri. Mentre una delegazione stava parlando all'interno dell'edificio, la polizia ha caricato i giovani rimasti all'esterno. Un candelotto lacrimogeno è finito anche nella hall del palazzo. Il comitato di redazione ed il consiglio di fabbrica hanno emesso un comunicato contro l'intervento *«non richiesto»* della polizia.

Sempre a Milano, un attentato è stato compiuto nella notte contro la sede della Sit Siemens. Una tanica di benzina è stata incendiata nello scantinato del palazzo. Le fiamme sono state subito domate dai vigili del fuoco. A Bologna due bombe sono state lanciate contro altrettante sedi di ditte tedesche.

A Roma sono scoppiati diversi piccoli incidenti nella zona del centro, nei pressi dell'ambasciata tedesca e della compagnia aerea della Germania. Colpi d'arma da fuoco sono stati sparati anche contro la sede dell'Usis. Due operatori di una televisione privata sono stati aggrediti. La polizia ha usato i lacrimogeni per disperdere i gruppi dei dimostranti.

A Como alcune decine di giovani anarchici e di autonomi hanno interrotto lo spettacolo che Giorgio Gaber stava tenendo al teatro Sociale. Hanno letto un comunicato sulla morte dei tre componenti della banda Baader-Meinhof. La polizia è intervenuta ed ha fermato uno dei dimostranti. Anche a Torino ci sono stati due attentati. **r. s.**

Soldato del «commando» abbracciato dalla madre

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: Sulle regioni Nord occidentali, sulla Sardegna e sulla Sicilia poco nuvoloso o temporaneamente nuvoloso con possibilità di isolate brevi precipitazioni; sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso. Banchi di nebbia sulla Val Padana in parziale diradamento durante le ore diurne. Foschie dense e locali banchi di nebbia sulle valli e lungo i litorali delle altre regioni durante la notte. **Temperatura:** senza variazioni di rilievo.

In Italia			All'estero		
Cagliari	+19	+23	Atene	+ 9	+18
Genova	+13	+22	Helsinki	+ 4	+ 9
Milano	+12	+18	Londra	+10	+18
Napoli	+11	+22	Madrid	+10	+20
Palermo	+18	+23	Mosca	— 6	— 1
Reggio C.	+15	+25	Parigi	+10	+19
Roma	+11	+22	New York	+ 4	+ 8

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio Da Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+17,2
minima	+ 9,1
media	+12,0

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1029 mb; temp. +9,5, umidità 89 per cento. Cielo sereno. Temperatura massima +16,7; minima +6,6; media +11,5. **Previsioni:** sereno, visibilità localmente ridotta per foschie. Venti deboli.

De Martino: presi i rapitori

(Segue dalla 1ª pagina)

napoletano. Le ispezioni e i controlli si sono svolti con larghi spiegamenti di mezzi, compresi gli elicotteri.

Guido De Martino venne bloccato la sera del 5 aprile sotto la sua abitazione in via Aniello Falcone verso le 11,45, al rientro da una riunione di partito. Sin dalle prime battute si prospettò l'ipotesi di un sequestro a scopo politico, essendo note le scarse possibilità economiche della famiglia De Martino. In un primo momento quando si conobbe l'esosa richiesta di 1 miliardo di lire per il riscatto fu tirato in ballo il partito, sorsero polemiche sulla opportunità che un movimento politico pagasse per la liberazione di un suo dirigente, poi Francesco De Martino chiese il silenzio stampa e le trattative si svolsero con molta riservatezza. Al momento della liberazione il vecchio leader socialista non ebbe difficoltà a riconoscere che per far fronte alla richiesta era ricorso all'aiuto economico di amici e compagni.

LA BANDA CHE ATTENTO' A "LA STAMPA,,

Segue dalla 1ª pagina

Messana, 32 anni, di Monterotondo (Caltanisetta) ma residente a Milano; Salvatore Cinieri, 27 anni, di Grottaglie, residente a Torino; Angelo Monaco, 32 anni, originario della provincia di Enna.

I tre rapitori hanno ammesso (secondo la versione della polizia) che il sequestro era un'«azione rivoluzionaria», doveva servire a finanziare il loro movimento. Salvatore Cinieri, il torinese del gruppo, era stato fermato il 7 dicembre dello scorso anno ad Asti, insieme ad altre tre persone (Alfeo Zanetti, 20 anni; Enzo Caputo e Maria Di Napoli, 28 anni) dopo che in via Alfieri 61, era stato individuato un appartamento che si presumeva «covo» dei Nap. Successivamente, Cinieri e la Di Napoli erano stati rilasciati.

La donna è la sorella di Attilio Di Napoli, 19 anni, che rimase ucciso nell'esplosione del 5 agosto scorso in corso Umbria, insieme con un altro uomo, Aldo Orlando Martin Pinones. In quella occasione i due stavano trasportando una bomba che doveva servire per un attentato al nostro giornale. L'ordigno esplose. L'episodio rimase avvolto nel mistero per alcuni giorni, fino a che, dopo l'attentato (riuscito) i terroristi lo rivendicarono come «compagni» anche il Di Napoli ed il Pinones. Nello stesso comunicato, Azione Rivoluzionaria, rivendicò anche il ferimento del giornalista Nino Ferrero.

La polizia non esclude che gli arrestati di stamane, avessero fatto parte anche del commando che effettuò queste due «azioni».

L'auto sulla quale è fuggito il quarto componente del commando, è stata ritrovata nella tarda mattinata. Gli agenti hanno trovato sotto i sedili un mitra, un fucile a canne mozze, 4 pistole e molti metri di corda.

LA PIAZZETTA

Disarmo, fede di Cassola

di Giorgio De Rienzo

Da tempo Carlo Cassola è impegnato in un'accanita battaglia «civile». In libretti a larga tiratura, attraverso interviste, sulle colonne nitide in «elzeviro» del *Corriere della sera*, continua a battere su un chiodo fisso: quello del «disarmo unilaterale» dell'Italia.

Cassola sostiene che se l'Italia decidesse il proprio disarmo, non solo «diverrebbe automaticamente il Paese più importante del mondo, il Paese dell'avvenire», ma risolverebbe persino — con il taglio di una voce così importante come quella delle spese militari — i suoi problemi economici.

Ricordo di aver formulato pressappoco questi pensieri al tempo dei miei diciott'anni, quando diventava imminente il problema del servizio militare. Come per me allora, così adesso per Cassola i dettagli contano ben poco. Chi mai ci difenderebbe (oggi, come allora), se non un esercito, dal pericolo — per esempio — di un «golpe»? Certo un esercito democratico: e qui sta forse il reale problema. Ma ciò non interessa a Cassola, innamorato della sua idea.

Dài e dài Cassola ha fatto breccia. Tant'è vero che un «ammiraglio» (anche se «ex») gli ha risposto su *La Stampa*. L'«ammiraglio» cita — con qualche approssimazione — Victor Hugo («l'utopia di oggi è la verità di domani»), ricorre persino al latino («natura haborret a vacuo»), e nella sostanza spiattella un'ovvia verità allo «scrittore». Se l'Italia si disarmasse, si creerebbe un «vuoto»; e questo «vuoto» sarebbe subito colmato da altri: perché «chi possiede l'Italia possiede il Mediterraneo».

Proprio in grazia di questa realtà «l'Italia riceve all'incirca 60 milioni di tonnellate all'anno di rifornimenti di tutti i generi», e se rinunciasse a questa sua prerogativa strategica «in tempo più o meno breve», assisterebbe al suo «soffocamento».

Che succederà ora? Scenderanno in campo colonnelli e generali della riserva, ministri della guerra in pensione, reduci della Grande Guerra, superstiti garibaldini, a contendere con Cassola, pronto a rispondere con le batterie cariche dei suoi elzeviri e dei suoi libretti della Bur? Sarebbe un'altra battaglia di rane e di topi.

MA QUANDO AVREMO L'EQUO CANONE?

FITTI: nuova proroga

MARCO TOSATTI

ROMA — Una proroga di soli 60 giorni, oppure un rinvio del blocco dei fitti fino al 31 marzo 1978, in modo da consentire al Parlamento un esame attento e non affrettato della nuova legge sulla regolamentazione dei canoni di affitto? Sono queste le due linee di tendenza su cui si stanno muovendo partiti ed ambienti ministeriali in relazione a quella che si dà per scontata, e che sarà la quarantesima proroga del blocco dalla fine della guerra in poi. Per ultimo lo ha ripetuto ieri il ministro Bonifacio.

Il problema maturato in silenzio fino all'inizio dell'estate, quando i lavori della commissione mista Giustizia Lavori Pubblici al Senato sembrava procedessero sul velluto, è scoppiato una prima volta con il colpo di mano compiuto dalla dc, con l'appoggio delle destre. In quell'occasione il progetto di legge Bonifacio, governativo, scaturito da un accordo fra i sei partiti di maggioranza, dovette subire un emendamento decisamente peggiorativo per gli affittuari e gli inquilini.

Da allora siamo ad un'impasse. Le sinistre infatti stanno cercando di riportare il testo a quella che era la sua stesura originale, e trovano in questa operazione la resistenza da parte di quei settori politici più vicini agli interessi delle grandi compagnie immobiliari. E d'altronde la possibilità da parte della sinistra in generale e dei comunisti in particolare di porre degli aut-aut agli interlocutori è fortemente limitata dal desiderio di mantenere l'attuale situazione politica: rompere in maniera esplosiva sull'equo canone significherebbe rompere su tutto, e questa è un'eventualità che contrasta con la politica finora seguita. Quindi è più prudente cercare di portare avanti il dialogo, anche nella situazione assurda di un progetto di legge proposto da un monocolore democristiano, ma che la stessa dc osteggia.

La scadenza più immediata è il 31 ottobre; se per quella data non si riuscirà a risolvere il problema (come è quasi certo) oppure se non si riuscisse ad emanare una nuova proroga (ma questo è improbabile) scatterebbe il meccanismo giudiziario che darebbe il via alle centinaia di migliaia di ordinanze di sfratto in attesa di essere eseguite. Questo vorrebbe dire che da un momento all'altro centinaia di migliaia di famiglie potrebbero essere costrette ad abbandonare la propria abitazione.

Il governo naturalmente non può fare a meno di intervenire per evitare una catastrofe sociale di queste proporzioni: una liberalizzazione «naturale» così non è voluta in fondo nemmeno dai più feroci assertori del meccanismo «puro» della domanda e dell'offerta.

Ma perché il governo aspetta ad intervenire all'ultimo minuto? Perché la minaccia di un'ondata anomala di sfratti è l'unico deterrente che gli resta per cercare di spingere il Parlamento nella lenta impresa di trovare un compromesso sull'argomento sicuramente più spinoso che abbia dovuto affrontare dalla Liberazione in poi. Mentre i lavori della commissione riunita Giustizia e Lavori Pubblici proseguono con la lentezza di un bradisismo, da più parti (ultimo Romita) si chiede che i sei partiti dell'accordo si mettano intorno a un tavolo, a brevissima scadenza, per parlarsi finalmente, con franchezza.

Consola Trudeau

Sandra O'Neill è l'attrice che consola il premier canadese Trudeau delle scappatelle della moglie separata. Margaret Trudeau infatti si fa accompagnare da qualche tempo dal miliardario Bruce Bevans

Rinviate le super patenti

ROMA - La superpatente, per ora, non si fa. E' rinviata a data da destinarsi (e probabilmente non si farà mai). La decisione è stata presa ieri e l'annuncio comparirà fra qualche giorno sulla Gazzetta Ufficiale, sotto forma di decreto del Ministro dei Trasporti.

Secondo le vecchie norme, entro il 31 ottobre avrebbero dovuto sottoporsi ad una nuova visita medica tutti coloro la cui patente «normale» sarebbe venuta a scadere nel corso del prossimo anno; purché naturalmente avessero intenzione di guidare autovetture o moto particolarmente potenti. Da questi automobilisti, infatti, si richiedevano requisiti di udito, vista e riflessi superiori alla media dei guidatori nostrani.

I motivi del rinvio sono molteplici. E' imminente la pubblicazione dei nuovi limiti di velocità, il cui tetto è fissato in 130 km orari.

Einaudi Struzzi Società
Alberto Papuzzi
Portami su quello che canta
Lire 2500

La vita di un manicomio nella drammatica vicenda giudiziaria di uno psichiatra che torturava i malati.

Sequestrata dalla banda Vallanzasca

MILANO: GIOVANE LIBERATA DOPO DRAMMATICO ASSEDIO

MILANO — E' stata liberata stamane alle 9, in via Giacosa 52, a Milano, la ragazza rapita ieri sera da un «commando» armato a Ceriate. La liberazione è avvenuta dopo un assedio da parte dei carabinieri alla casa dove quattro banditi (due di loro fanno parte del gruppo Vallanzasca che a maggio evase da San Vittore) la tenevano prigioniera.

All'alba i sequestratori, vistisi circondati hanno minacciato di lanciare il loro ostaggio dalla finestra se i carabinieri non li avessero lasciati liberi. Alle 8, valutata l'impossibilità di fuggire, hanno preteso la presenza dei loro avvocati per consegnarsi agli agenti. Alle nove, sono giunti gli avvocati e c'è stata la resa. Una nutrita folla ha assistito col fiato sospeso alla trattativa tra inquirenti e sequestratori. Uno dei banditi, facendosi scudo col corpo della ragazza, dettava gli «ultimatum» dalla finestra.

Sono finora stati identificati tre dei quattro sequestratori. Sono Enrico Merlo e Antonio Rossi (che il 4 maggio scorso, con quattro complici, misero in atto una clamorosa fuga da San Vittore) e Giuseppe Filippi, l'allevatore siciliano coinvolto nel sequestro Campisi. Del quarto sequestratore non è ancora stata resa nota l'identità. Nemmeno si sa in base a quali elementi i carabinieri abbiano così in fretta individuata la prigione della ragazza. Il padre della giovane, Luciano Rumi, ha fondato 30 anni orsono la più grande industria metallurgica del Bergamasco, con900 dipendenti.

Il sequestro è avvenuto ieri sera alle 19,50 alla periferia di Seriate. La ragazza rientrava da Bergamo dove due mesi orsono ha aperto la boutique «Il Tappo». Viaggiava sulla sua «R 5» seguita dal padre, in «Mercedes» con autista. Giunti alla loro villa di via Presolina hanno imboccato il sentiero di accesso. L'illuminazione era stata interrotta circa un quarto d'ora prima — probabilmente dai banditi —. Due macchine, sbucate dall'oscurità, sono piombate contro la «Renault», costringendola a fermarsi, e sei o sette uomini armati di mitra hanno trascinato in una delle loro auto Maria Rosa spingendo contro il muro il padre e l'autista. Sono poi fuggiti portando via anche la «Mercedes». Si tratta del terzo sequestro compiuto dal maggio 1973 nel Bergamasco. Gli inquirenti ritengono che il riscatto che la banda avrebbe chiesto sarebbe stato altissimo.

n. s.

SEI
DIZIONARI
Moderni, funzionali, completi: strumenti ideali per lo studio e la professione garantiti da una Casa editrice con 70 anni di esperienza.
INGLESE-ITALIANO
ITALIANO-INGLESE
Adattamento e ristrutturazione dell'originale «Advanced Learner's Dictionary of Current English» della OXFORD UNIVERSITY PRESS
Il primo dizionario inglese concepito e realizzato ad uso esclusivo del lettore italiano.
Impostato sulle strutture linguistiche e non sui semplici significati, il DIZIONARIO INGLESE SEI è il più aggiornato e funzionale «strumento operativo» a disposizione di tutti coloro che imparano, usano, insegnano la lingua inglese.
Pag. LXIV-1894 - L. 15.000
FRANCESE - ITALIANO
ITALIANO - FRANCESE
di V. Ferrante e E. Casalani
Pag. XVI-2238 - 118.000 lemmi - L. 15.000
Un'opera in cui le esigenze della tradizionale lingua letteraria vengono integrate con quelle emergenti dall'evoluzione della lingua viva — colloquiale, scientifica, commerciale — che caratterizza il mondo d'oggi.
TEDESCO - ITALIANO
ITALIANO - TEDESCO
di G. Ciardi Dupré e A. Escher
Pag. 1762 - L. 15.000
SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE - TORINO

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	18-10	19-10
ALIMENTARI		
Alivar	990	990
Eridania	1600	1600
Florio	465	430
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	120	120
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	9250	9250
Comit	11520	11520
Credito It.	1545	1545
Interbanca priv.	10400	10400
Mediobanca	40200	39800
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	920	920
Eternit	630	630
Eternit pref.	1400	1400
Fornaci Riunite	2180	2145
Unicem	3350	3350
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	181	173
Italgas	598	598
Liquigas	99	99
Liquigas priv.	100 25	100 25
Mira Lanza	21500	21150
Montedison	213	213 50
Monted. Gemina	176	168
Paramatti	1010	1017
Pierrel	320	320
Rumianca	1765	1765
SAFFA	4080	4080
SAIAG	1425	—
Schiapparelli	515	515
COMMERCIALI		
Rinascente	44 50	44
» priv.	27 50	30
Silos Genova	1830	1830
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	375	375
Beni Imm. It. priv.	225	225
Beni Stabili	2200	2200
Cond. Acqua Roma	688	688
Generale Imm.	74	72
Imm. Agr. Vittoria	4600	4600
Isvim	1995	2010
Risanamento	3500	3500
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	7020	7020
» » priv.	3180	3180
Latina	445	445
Latina priv.	345	345
Generali	35810	35950
RAS	56800	55800
S.A.I.	4850	4850
Toro Ass.	7450	—
Toro Ass. priv.	3850	3000
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	945	370
Autostrada To-Mi	1030	1030
Fer. Co.	234	230
Italcable	2350	2380
N.A.I.	669	669
SIP	1410	1415
Torino-Nord	135	131 50
FINANZIARIE		
Bastogi	520	520
Finsider	85	85
GIM	1980	1980
IFI priv.	2260	2180
Ifil	4020	4000
Invest	1665	665
La Centrale	4300	4300
Mittel	1040	1040
Piemonte Finanz.	1990	1990
Pirelli & C.	2170	2170
Pirelli S.p.A.	1071	1065
S.A.R.O.M. fin.	875	875
S.I.F.A.	558	558
S.M.E.	223	223
STET	1703	—
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	618	618
Marelli & C.	230	230
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	1926	—
» priv. *	1486	—
Castagnetti	1290	1290
Gilardini	2950	2950
Graziano & C. —	1111	1119
Nebiolo	293	293
Olivetti	900	900
» priv.	815	815
Westinghouse	5180	5180
MINERARIE METALL.		
Dalmine	308	308
Fornara & C.	580	620
Italsider	111	111
Metalli	2100	2100
Talco & Grafite	26500	26500
Terni	93	93
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	5290	5250
» priv.	3050	3050
Cartiera Italiana	148	148
TESSILI		
Cot. Cantoni	3400	3400
Fisac	1100	1100
Borgosesia S.p.A.	2800	2810
Borgosesia Risp.	2500	2500
Montedison Fibre	7	7
» » pr.	18	18
Viscosa	675	665
» priv.	435	435
DIVERSI		
Acque pot. TO	570	583
Ciga	860	850
CIR	7500	7500
Pacchetti	45	45
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	66 20	66 20
G.I.M. 73-78 7%	73 30	73 30
Pirelli 68/84 5%	68 30	68 30
Med. Fingest 7%	98 50	98 50
Med. C. Erba 7%	66 80	66 80
» Viscosa 7%	76 60	76 60
Med. S. Spirito 7%	81	81
Med. Montefibre 7%	66	66
Metalli 67 6%	72 30	72 30
Liquigas 7½ '70	63 30	61 50
» » '71	60 30	60 30
» » '72	62 30	62 30
» 7% '73	58 30	58 30
Iri Stet 7 %	76 50	77

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	18-10	19-10
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	77 80	77 80
Redimibile 3½%	95 50	95 50
Ricostruz. 3½%	95 10	95 10
» 5%	96 80	96 80
Pr. R. 5% Trieste	95 50	95 50
Rif. Fond. 5%	99	99
Pr. R. 5% Tr. '54	95 50	95 50
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	82 60	82 60
» » '68	77 25	77 25
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	96 85	96 85
» 5½% '79	92 10	92 30
» » '80	85 30	85 40
» » '82	76 90	76 90
B.T.Q. 7% '78	97 30	97 50
» 9% '79	94	94 20
» » '79 II	92 30	92 40
» » '80	91 375	91 40
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	77 70	77 50
» » '65 II	78 30	78 30
» » '66 I	72 70	72 70
» » '66 II	72 30	72 30
» » '67	71 05	70 90
» » '68 I	68 20	68 175
» » '68 II	67 70	67 90
» » '69 I	66 40	66 25
» » '69 II	66 30	66 30
» 7% '70	81 50	81 -
» » '71	80	79 65
» » '72 I	75 55	75 55
» » '72 II	66 25	66 30
» » '73	65 80	65 80
» » '74 ind.	110 25	110 25
» 10% '75	90 60	90 35
» Europa 6%	89 90	89 70
IRI 6% '64	82 50	82 50
» » '65	78 65	78 65
» Alfa 7% '70	68	68
Satap 5½% '65	54 50	54 50
» » '67	53 90	53 90
Autostrade 6% '68 I	69 50	69 70
» » '68 II	71 60	71 30
» » '69	66	66
» 7% '71	75 60	75 60
» » '72	73 50	73 50
» » '73	68 80	68 80
OO.PP. 5%	59 20	59 20
» 5½%	59 60	59 60
» 6%	59 20	59 20
» 7%	61 05	60 90
» '74 8%	61 20	61 20
» '75 8%	60 80	60 35
» I.St. 7% 1°	69 30	69 30
» » » 2°	68 50	68 50
» » » 3°	68 10	68 10
» » » 4°	67 60	67 60
» » » 5°	68 80	68 80
» » » 6°	68 80	68 80
» » » 7°	69	69
» » » 8°	70	70
OO.PP. I.ST. 9% 9°	81	81
» Anas 6% '66	58 80	58 80
» » 7% '72	60 70	60 70
» Aut. 6% 1°	59 20	59 20
» » 7% 1°	60 80	60 50
» » » 2°	61 30	60 70
FF.SS. 6% '65 I	74	74 50
» » '65 II	73 80	74 20
» » '66 I	71 90	71 90
» » '66 II	71 80	71 30
» » '67	70 25	70 25
» » '69 I	66 80	66 80
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66	66
» 7% '71	69 50	69 50
» » '72 I	69	68
» » '72 II	68 50	68 50
A.F.S. 6% '67	70 80	70 80
» » '68	69 40	69 40
» » '69	66 70	66 70
» 7% '70	69 15	69 10
» » '71	76 30	76 30
» » '72 I	76 80	76 80
» » '73	80	80
» 8% '74	88	88
» 8% '75	90	90
P.Verde 6% Sp. 1°	79	79
» » » 2°	77	77
» » » 3°	73 20	73 20
» » » 4°	74 50	74 50
» » » 5°	72 20	72 20
» » » 6°	69	69
» » » 7°	67 80	67 80
» » » 8°	67 80	67 80
» 7% I	73	73
» » II	69 80	69 80
Icipu vent. 5½%	87 80	87 80
» » 6%	72 30	72 30
» » 7% 1°	68 40	68 40
» » » 2°	64 80	64 80
» » » 3°	64	64
» » » 4°	64 50	64 50
» » » 5°	64 60	64 60
» » » 6°	66	66
IMI 7% XXVIII	72 40	72 10
» » XXIX	72 70	72 55
» » XXX	97	97
» » XXXI	92 20	92 20
» » XXXII	83	83
» » XXXIII	72 10	72 10
» » XXXIII op.	93 40	93 40
» » XXXIV	68 20	68 20
» » XXXV	74 50	74 50
» » XXXVIII	65 80	65 80
» » XXXIX	70 50	70 50
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	69 10	69 10
» XLII 8%	67 80	67 80
» XLIII 8%	80 30	80 30
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	79 20	79 20
» s.s. '64 I.V.	80 55	80 65
Eni Sud 6% '64 9°	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	88	88
Olivetti 7% '58	95 20	95 20
Olivet. 6½% '59	94 50	94 50
» 5½% '62 1°	83 75	83 85
» 5½% '62 2°	86 80	86 80
It. Gas 5½% '61	80	80
Rumianca 5½% '60	95 20	95 20
» » '62	87	87
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	91	91
Fornaro 7% '56	—	—
RIV 5½%	66 70	66 70
Lancia 5½% '60	95 50	95 50
» » '62	89	89
Fergat 8%	79	76 50
Torino-Savona 5½	85 20	85 20
Tr.G.S.Bern. 5½	80 05	80 05
Cart. It. 5½ '62	77 50	77 50
Isvelm. 6% '64 9°	91 50	91 50
» » » 10°	90 50	90 50
» » '65 11°	86 70	86 70
» » '66 12°	86 50	86 50
» » '67 13°	83	82
» » » 14°	79 60	79 60
» » '68 15°	79 70	79 70
» » '69 16°	78	78
» 7% '70 17°	77 80	77 80
» » '71 18°	75 50	75 50
» » » 19°	72 50	73 20
» » » 20°	71 40	71 40
» » » 21°	70 40	70 40
» 9% » 22°	87 80	87 80
Torino 6% '52	81	81
» Acm 5½ '60	73	73
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	63 60	63 60
» 6%	63 40	63 40
» O.P. 6% conv.	60 50	60 50
» » 6%	60 50	60 50
Credito Fond. 5%	72 60	78 60
C.I.S. 7% '70	78 60	78 60
» » '71 1°	76	76
» » » 2°	75	75
» » '72	69	69
» » '73	72	72
C.F.Piem. V.A. 6%	63 40	63 40
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	65 90	65 90
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	76 30	76 70
Rumianca 6%	104 50	104 50
Pirelli S.p.A. 5%	68	68
Med. Fingest 7%	98	98
Med. C. Erbà 7%	66 50	66 50
» Viscosa 7%	76 30	76 30
Med. Sip 7%	77 80	76 20
» S. Spirito 7%	80 80	80 80
» Montefibre 7%	65 80	65 80
Metalli 6%	72	72
Liquigas 7½% '70	63	61 20
» » '71	60	60
» 7½% '72	62	62
» 7% '73	58	58
GIM 6%	73	73

Continuano le flessioni

TORINO — Incertezza e inattività sono le caratteristiche del nuovo ciclo operativo di novembre. I pochi affari conclusi nella mattinata sono avvenuti su basi per lo più cedenti e la giornata si è trascinata stancamente con i titoli che non hanno neppure recuperato il costo del riporto.

L'ondata di vendite di ieri si è comunque attenuata e anche le flessioni non sono state così generalizzate e sensibili. Qualche timido accenno di recupero si è avuto soltanto per Generali, Sip e Stet. Pesanti invece le Fiat, le Ifi e le Pirelli. Contrastati i valori locali, con alterne variazioni dei corsi. Migliore il comparto obbligazionario con attività in lieve aumento.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1936, 1930, 1923, 1920, 1892; priv.: 1490, 1489, 1479, 1470, 1456. Borgosesia risp. 2500; Saffa risp. 4100; Liquigas risp. 102; Ifi priv. non trattato; fixing Generali 35.550.

Quotazioni delle valute nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 42.500 - 44.500; sterlina oro vecchia 40.000 - 42.000; marengo svizzero 37.500 - 40.500; sterlina carta GB 1.540 - 1.570; dollaro Usa 874 - 894; marco germanico 389 - 399; franco svizzero 377 - 387; franco francese 178 - 184; oro fino 4.420 - 4.520; argento 125 - 145.

A MILANO

Nuova delusione dopo quella registrata nella vigilia. Il ciclo operativo di ottobre si è chiuso male e altrettanto è avvenuto per l'inizio di quello di novembre. Solo in apertura di seduta è sembrato che forse si sarebbe recuperato il tasso del denaro. Poi l'atmosfera si è nettamente appesantita e lo stillicidio degli alleggerimenti è ripreso toccando tutti i settori, senza discriminazioni. L'offerta non ha dato tregua fino alla compilazione del listino, colpendo gradatamente tutti i comparti, specialmente i titoli primari, gli assicurativi, i finanziari, i chimici e gli immobiliari. Il listino ha registrato i minimi della giornata con secche perdite che si sono aggiunte a quelle di venerdì scorso, portando i titoli su livelli abbastanza pericolanti.

Ecco le quotazioni:

Abeille 8100; Aedes 1225; Alitalia 950; Alleanza 16.990; Anic 165; Assicuratr. 123.300; Autos. To-Mi 1000; Bastogi 530; B.co Roma 8995; Beni Imm. or. 380; Beni Imm. pr. 187; Beni Stabili 2083; Binda 2090; Breda 1608; Brioschi 9650; Caffaro 270; Cantoni 3530; Carlo Erba or. 1000; Carlo Erba pr. 500.

Cascami 3790; Cementir 598; Coge 895; Comit 11.170; Comp. Milano or. 6990; Comp. Milano pr. 3200; Cond. Acqua 630; Credit 1560; Cucirini 2870; Dalmine 305; De Ferrari 1405; E. Marelli 214; Eridania 1581; Eternit 680; Falk or. 3090; Falk pr. 2290; Fiat or. 1890; Fiat pr. 1449,50.

Finmare 94; Finsider 86,75; Fisac 1078; Generalfin 979; Generali 35.450; Gilardini 3105; Gim 1895; Ginori 162; Ifi pr. 2070; Ilssa Viola 1139; Imm. Roma 72; Iniziativa 3775; Interbanca 10.390; Invest 1645; Isvim 2060; Italcable 2380.

Italgas 616; Italsider 111,50; La Centrale 4200; L'Ausiliare 3075; Lepetit or. 12.750; Lepetit pr. 12.750; Linificio 375; Liquigas 100; Magnetti M. 609; Magona 1457; Marzotto 1000; Mediobanca 39.840; Metalli 1980; Mira Lanza 20.300; Mittel 1000; Mondadori pr. 760; Montedison ss. 200; Montedison cs. 163; Montefibre or. 10; Montefibre pr. 12,50.

N.A.I. 650; Nebiolo 287; Olcese 45; Olivetti or. 921; Olivetti pr. 808; Pacchetti 44,50; Pertusola 2240; Pierrel 320; Pirelli e C. 2148; Pirelli S.p.A. 1035; Pozzi or. 970; Ras 54.200; Rinascente or. 43,75; Rinascente pr. 29,50; Romana Zuc. or. 150; Romana Zuc. pr. 229; Rotondi 7480; Rumianca 1770.

Sarom 855; Sifa 544; Silos 1640; Sip 1405; Sme 225; Stampati 3360; Standa 2350; Stet 1710; Tecnomasio 282.50; Terni 111; Trafilerie 560; Un. Manifat. 10.950; Viscosa or. 645; Viscosa pr. 392; Westinghouse 5175.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 39.500 - 41.500; sterlina oro nuovo 43.000 - 44.000; marengo 37.000 - 39.000; oro fino 4400 - 4600; argento 134.000-138.000.

A GENOVA

Mercato azionario riflessivo con pochissimi scambi.

Centrale 4325; Generali 35.605; Ras 55.100; Meridionali 533; Nai 662; Viscosa ord. 660; Viscosa pr. 430; Finsider 86; Italsider 109; Fiat ord. 1920; Fiat pr. 1468; Sip 1407; Montedison 212.

Cuneo: ragazzo si spara al capo come nei film Leso il cervello è moribondo

CUNEO — (g.d.m.) *Italo Bruno, il ragazzo dodicenne di Bernezzo trovato rantolante ieri sera nel gabinetto di un vicino di casa, in via Umberto, è quasi sicuramente rimasto vittima di un tragico gioco. Il ragazzo potrebbe essersi sparato alla testa per imitare una scena di violenza vista in un film.*

La drammatica vicenda è accaduta in un campo poco distante dalla casa di Italo Bruno: secondo la prima ricostruzione dei carabinieri — una versione che dovrà essere accertata — Italo potrebbe essersi impossessato, per giocare, del fucile ad aria compressa del fratello maggiore. Un'arma per la quale occorre l'autorizzazione della questura.

Il fucile è stato trovato nel campo dove il bambino giocava. Colpito dal proiettile Italo sarebbe caduto procurandosi anche una lussazione alla spalla destra. Poi il giovane avrebbe avuto ancora la forza di alzarsi e di trascinarsi sino a casa, dove è nuovamente crollato nel gabinetto del vicino.

Italo Bruno ora è in sala rianimazione dell'ospedale. Il pallino del fucile ha purtroppo leso il cervello in profondità: le sue condizioni sono disperate.

L'INCHIESTA SULLO SPIONAGGIO INDUSTRIALE IN ITALIA

IL PRETORE DELLE SCHEDE

MARIO BARIONA

TREVISO — L'inchiesta che il magistrato Francesco La Valle sta svolgendo sulle illecite attività di oltre diecimila pubblici ufficiali coinvolti nella rete di spionaggio delle agenzie investigative al servizio degli industriali italiani è giunta ad una svolta dopo le cinquemila perquisizioni che hanno interessato tutta Italia. In Piemonte ne sono avvenute una trentina, in particolare a Torino, Cambiano, Susa, Rivoli, San Francesco al Campo, Orbassano, Chieri, Biella, Ciriè, Frossasco, Settimo, Bardonecchia, San Benigno Canavese, Feletto, Ivrea, Valperga Caluso, Vallo Torinese, La Loggia, Venaria Reale.

Chiediamo al dottor La Valle: *«Come finirà la sua inchiesta e quali le possibili conseguenze per i più di diecimila imputati?».*

«Che il nostro sistema giudiziario e processuale si presti non dico ad insabbiare ma a differire oltre ogni limite la decisione di processi di certe dimensioni — *risponde il magistrato* — non mi pare si possa negarlo dopo gli eventi di Catanzaro e delle schedature Fiat a Napoli. A Napoli i rinvii sono motivati dall'intoppo del segreto politico-militare. Ma dopo quello che è accaduto a Catanzaro, mi sia consentito come cittadino di esprimere l'opinione che quand'anche venisse rimosso l'ostacolo del segreto militare, rimane legittimo il dubbio che neanche a Napoli si riesca presto ad arrivare in porto».

«Però in questo caso, delle investigazioni abusive — *continua il magistrato* — va detto che ci sono delle difficoltà intrinseche materiali, che nascono dalla struttura stessa del processo. Le perquisizioni dei giorni scorsi hanno infatti confermato che le agenzie ed i loro informatori a livello comunale, per lo più pubblici ufficiali che abusano delle loro funzioni, costituiscono una rete capillare che copre l'intero Paese».

«E' impossibile quindi — *ha concluso il giudice* — scindere le posizioni di ognuno delle migliaia di imputati e tutti i pretori ne risultano contemporaneamente competenti per territorio. Penso quindi che dovrò avvalermi della norma del codice di procedura penale (art. 48) che prevede l'intervento della Corte di Cassazione per la designazione di un giudice unico. Sto però ancora studiando la questione».

Ormai da anni si scheda tutto. Gli episodi si accumulano. Oltre ai fatti di Torino, di Catanzaro e di Treviso ai quali il giudice La Valle ha fatto esplicito riferimento si aggiunge proprio ieri la denuncia a Firenze del Comitato di Architettura, secondo cui l'ufficio politico avrebbe utilizzato l'archivio della Facoltà per schedare centinaia di studenti. I funzionari di ps smentiscono, ma il rettore ha fatto a questo proposito alcune ammissioni.

E' un terreno minato che vede impegnata la magistratura come dimostra la conclusione del caso del torinese Luigi Cavallo condannato nell'aprile scorso ad undici mesi di carcere senza condizionale per aver svolto alla Fiat opera di spionaggio su operai impiegati e sindacalisti. L'altro giorno la sentenza è stata trasmessa dalla Cassazione di Roma ai giudici di Torino diventando esecutiva. Ora Cavallo, che fu accusato anche di aver progettato un colpo di Stato con l'ex ambasciatore Edgardo Sogno, è ricercato per essere incarcerato.

Tutti i nostri atti sono «spiati». Scegliamo tra i «dati» raccolti nei «bollettini riservati»: *«Non si interessa di politica e non ha altri vizi notori. Non ha vizi disdicevoli né si interessa di politica. Non risulta abbia partecipato a scioperi studenteschi, o dimostrazioni di piazza. Non è capellone e le persone che frequenta sono della buona società. Convive con la madre donna moderna ed ancora piacente, dalla voce pubblica giudicata leggera e civettuola. In pubblico corrono molti pettegolezzi sul suo conto. La domandata è stata fidanzata per circa un anno e mezzo con certo G. G. di 28 anni studente universitario. Con lo stesso ebbe relazioni intime dando alla luce una bambina. La sorella è mongoloide dalla nascita. La madre del richiesto è strabica. Il padre era un appuntato dei carabinieri deceduto per collasso cardiocircolatorio, amante del buon bicchiere, ma non dedito all'alcol. Ha dovuto sposare avendola resa incinta, una ragazza operaia. E' figlia di n. n.»* e via di seguito.

«*Tali schede* — scrive il giudice La Valle, noto prima ancora che questo maxi-processo per il caso clamoroso dell'olio di colza a Genova, un'inchiesta che fece scalpore — *violano e in maniera vistosa l'articolo 8 dello statuto dei lavoratori*».

TORINO CRONACA

ASSEMBLEA DI POSTINI

Dove sono le lettere?

"Ne consegniamo 30-40 invece di 150, dicono che non c'è altro,,

I portalettere chiedono di poter lavorare. «*Certamente di più* — dicono — *ma soprattutto meglio. In modo da garantire alla popolazione un servizio decente*». Questo il tema base dell'animata assemblea dei postini — da cui nonostante l'invito dei sindacati i giornalisti sono stati risolutamente «*tenuti*» fuori da parte di qualche capetto — che si è svolta stamattina al decentramento delle poste di via Spano.

Ieri una sessantina di portalettere si sono recati alla direzione provinciale per rivendicare il mantenimento degli impegni presi a giugno. Tali impegni prevedevano l'avvio di un radicale mutamento nella organizzazione del servizio consistente nella lavorazione della corrispondenza nei vari decentramenti della città (9 più la sede centrale di via Nizza).

I dirigenti provinciali hanno affermato che non c'è corrispondenza in giacenza, ma solo stampe. «*Non riusciamo a capire come ciò sia possibile*», ribattono i postini. «*La nostra media giornaliera di consegna era di circa 150 lettere al giorno, ora siamo scesi a 30-40. Le raccomandate in arrivo sono passate da 3 mila a 1500. O la gente ha smesso di scrivere, oppure tutta questa corrispondenza è imboscata in qualche posto. Affermando che non c'erano lettere ferme, i dirigenti ci hanno detto di andare a Torino-Ferrovia a lavorare le stampe in giacenza. Abbiamo risposto di sì, ma a patto che venga immediatamente avviata la riforma dell'organizzazione del lavoro. Al pomeriggio ci siamo nuovamente incontrati e ci hanno imposto un altro rinvio con la scusa che non erano presenti tutte le organizzazioni sindacali (mancavano la Uil e la Silulap-Cisal). Ora siamo stufi. E' inutile che cerchino di prenderci in giro: la gente si lamenta e sappiamo benissimo che le lettere non arrivano*».

● SINGER — Dopo aver sospeso a tarda notte, stamane alle 11 al ministero dell'Industria si è ripreso a discutere del destino dei 1200 lavoratori dello stabilimento Singer di Leini. Alle ipotesi già sul tavolo da alcuni giorni (Cir-Unione Industriale-De Benedetti, Magic Chef, Gruppo finanziario Cardarelli) si è aggiunta nelle ultime ore l'offerta della Coral di Leini. Essa prevederebbe l'assunzione di 640 persone di cui 350 subito.

Quest'ultimo progetto è stato presentato al ministero dell'Industria e alla Gepi solo ieri sera dall'assessore regionale al lavoro, Alasia. La soluzione che viene perseguita con maggiore interesse è di tipo «*misto*». «*Si tratterebbe di utilizzare la quota di assunzioni garantita dalla Magic Chef (750 persone)*», spiega Alasia. «*Quella della Cir-Unione Industriale (407 più 200 circa alla Fiat, più l'impegno dell'Unione Industriale a favorire assunzione dei rimanenti previ corso di qualificasione allestiti dalla Regione) e la Gepi tutte insieme per risolvere globalmente il problema di tutti i lavoratori*».

● ISTITUTO CIECHI — Due ore di sciopero al giorno con blocco delle porte sono state proclamate dai lavoratori dell'Istituto finché non verranno accolte le loro rivendicazioni.

I RIPETITORI DISTURBANO GLI AEREI

TV Svizzera e Montecarlo per ora rimangono spente

MAURO BENEDETTI

Ieri sera i torinesi hanno tormentato invano le manopole di sintonia dei loro televisori: dalla Svizzera nemmeno l'ombra d'un segnale, solo «neve» da far ballare gli occhi. E' successo quel che già da qualche giorno si temeva: i ripetitori che lanciano su Torino i segnali dal Ticino e da Montecarlo sono stati staccati. E' il «buio» per tutti coloro che, con spese a volte non indifferenti, hanno attrezzato le loro antenne per ricevere anche queste trasmissioni.

Domenico Alessio, titolare della Firet, proprietaria dei ripetitori che assicuravano fino a questo momento la visione dei programmi d'oltre confine, non ha difficoltà a spiegare quel che è accaduto: «Il ministero ci ha detto che sulla nostra banda si verificavano disturbi tali da pregiudicare la sicurezza degli aerei in volo. Di fronte al rischio, sia pure minimo, di causare la caduta d'un velivolo, è chiaro che non ho avuto dubbi e ho girato l'interruttore. Nel "silenzio" creato dallo stacco dei vari ripetitori i tecnici del ministero potranno, attraverso ispezioni collettive, accertare da chi sono prodotti i disturbi stessi. E' ovvio che noi siamo molto sicuri dei nostri impianti, ma, ripeto, non vogliamo correre neppure il minimo rischio di causare disastri».

E adesso, per gli utenti? «Per gli utenti, dopo il "buio", rimane l'incertezza. Io ho chiesto al ministero di assegnare una volta per tutte una frequenza ai ripetitori, in modo che, una volta modificati gli impianti (e per quanto riguarda i ripetitori sono disposto a cambiarli gratuitamente) non ci siano altre spese da sostenere. Le frequenze a disposizione vanno da 470 a 830 megacicli, divisi in una quarantina di canali, alcuni dei quali riservati prioritariamente alla Rai. Negli altri dobbiamo coesistere noi e le emittenti private. Non dovrebbe essere difficile mettersi d'accordo».

Resta il fatto che alcune emittenti, quali ad esempio Teletorino International, occupano più d'un canale (esattamente il 32, il 50, il 54 e il 61) e pertanto, nello spazio disponibile, le altre sono costrette ad operare in limiti sempre più ristretti. E' ora che, nel quadro delle disposizioni di legge che assegnano le varie frequenze, il ministero delle Poste decida quali e quanti canali riservare alle tv private, quanti ai ripetitori e via di seguito. Per ora, nel caos, a farne le spese sono gli utenti.

«Ricevo decine di telefonate — *dice Alessio* — e non so francamente che cosa rispondere. Mi prendo anche dello speculatore. Come posso replicare senza neppur sapere quali saranno le decisioni ministeriali? Ripeto, trovo assurdo costringere la gente ad altre spese per cambiare le antenne. Se non possono o non vogliono lasciarci questo canale, almeno ci dicano su quale spostarci. Io cambierò i ripetitori gratis, sperando che per gli utenti il cambio di antenna sia veramente l'ultimo».

«SEVIZIAVA» I MALATI DI MENTE CON L'ELETTROSHOCK

Il prof. Coda ottiene il rinvio di un processo molto scottante

Il processo al professor Giorgio Coda, 53 anni, primario dell'ospedale psichiatrico di Collegno, ha incontrato un nuovo ostacolo, probabilmente quello che lo affosserà per sempre. Condannato nel processo di primo grado a cinque anni di carcere (di cui tre amnistiati) per aver «seviziato» i ricoverati dell'ospedale, con questo nuovo rinvio il professor Coda si è praticamente assicurato l'impunità grazie al meccanismo della prescrizione. Anche se la Cassazione, alla quale il processo è stato inviato, respingerà l'eccezione dei difensori, è improbabile che si giunga al giudizio definitivo.

L'eccezione che gli avvocati Mussa e Zaccone hanno sollevato è in sintesi la seguente: il professor Coda, mentre l'ufficio istruzione di Torino indagava sulla sua attività in ospedale per verificare le accuse a lui rivolte, è stato giudice onorario del tribunale dei minori. L'articolo 60 del codice di procedura penale dice che un giudice non può essere processato dal tribunale in cui espleta le funzioni.

Contro questa eccezione hanno parlato gli avvocati di parte civile, Zancan e Guidetti Serra, e lo stesso procuratore generale, Cordero di Vonzo, sostenendo che il tribunale dei minori ha una competenza funzionale autonoma che non influenza quindi il comportamento del tribunale ordinario.

I giudici della prima sezione della Corte d'appello (presidente Pagge, relatore Martinetto) hanno rinviato gli atti alla Cassazione che dovrà decidere se il tribunale di Torino è competente o, in caso contrario designeranno il tribunale dinanzi al quale il processo dovrà ricominciare dall'inizio. L'accoglimento dell'eccezione annullerebbe l'istruttoria e quindi anche il processo di primo grado.

Il professor Coda, che si dichiara vittima di una persecuzione, è accusato di aver usato indiscriminatamente l'elettrochoch che, nelle sue mani, era diventato uno strumento di tortura. Nonostante avesse adottato questo metodo su centinaia di pazienti, soltanto la denuncia di un'assistente sociale nel '69 aveva dato l'avvio all'istruzione sul suo operato.

CONTRO SALONI DI AUTO TEDESCHE

"AZIONE RIVOLUZIONARIA,, RIVENDICA LE DUE BOMBE

Due potenti ordigni al tritolo sono stati fatti esplodere nella notte, a Torino, contro concessionarie di autovetture tedesche. Il primo contro la Volkswagen-Audi-Porsche di Giuseppe Monticone, in piazza Adriano angolo corso Ferrucci, cinque minuti dopo la mezzanotte. Il secondo, poco dopo, in via Pinelli, contro la concessionaria Bmw, di proprietà di Giuseppe Ghisotti.

A parte i danni, ingenti alle due concessionarie, le bombe avrebbero potuto ferire o uccidere qualche isolato passante. E' un rischio che il gruppo terrorista che ha rivendicato l'attentato, Azione Rivoluzionaria, non ha evidentemente paura di correre. Come già era avvenuto (da parte dello stesso gruppo) nel recente attentato a «La Stampa», quando l'ordigno, seppur lievemente, aveva ferito otto lavoratori.

Una circostanza che non lascia molti dubbi sulla vera matrice di questa formazione che molti ritengono guidata da provocatori.

Nella telefonata di stanotte all'agenzia giornalistica Ansa, una voce maschile ha detto: «*Abbiamo colpito rappresentanti della Germania, onore ai compagni caduti nelle carceri tedesche. Le azioni sono opera dei gruppi di Azione Rivoluzionaria*».

In Corso Ferrucci i terroristi avevano piazzato l'ordigno nel cestino dei rifiuti fissato al muro, sotto una finestra dell'officina. L'esplosione disintegra la cassetta arancione, scheggia i mattoni, piega le sbarre di ferro delle vetrate, polverizza i cristalli. E' violentissima ed è udita sino a Porta Nuova. I calcinacci volano tutto intorno. Identico l'ordigno di via Pinelli: distrugge tre auto, due delle quali sono parcheggiate accanto al marciapiedi. La terza è in vetrina.

TIFOSO DEL TORO

In pretura per la targa «TO-RO»

A Rivarolo Canavese, dinnanzi al pretore dott. Fornace, con l'assistenza dell'avv. Mario Benni dello studio Musumeci di Ivrea, è comparso Arduino Beata di Rivarolo, titolare dell'autoscuola Arduino. Era stato denunciato dai carabinieri per falso ideologico. L'uomo, grande tifoso della squadra del Torino, aveva denunciato la scomparsa delle targhe della sua Alfetta per avere la nuova targa «TO-R0». Il maresciallo Palese aveva constatato che le targhe dell'Alfetta non erano scomparse ma erano ancora attaccate all'auto.

L'uomo è stato assolto perché «il fatto non costituisce reato».

echi di cronaca

Specchi per bagno Davico
Tutte le lavorazioni del vetro, personalizzazione arredamento bagno con assistenza architetto. Specchi su misura in legno e cristallo. Box doccia. Corso Moncalieri 13, S.S. Rivoli-Avigliana, tel. 951.341, Rosta.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

ALASIA
PELLICCE CONFEZIONI MODELLI
Via Garibaldi 10 - Torino

NUOVO REPARTO SPECIALIZZATO
● COLLI PELLICCIA
● GUARNIZIONI
● PELLICCETTE BAMBINO
Via Garibaldi 10/B
ALASIA

SABET
VENDITA SPECIALE
TAPPETI PERSIANI
PREZZI D'INGROSSO
VIA PETRARCA, 36
TEL: 650721 - 658201

DIFESA POSTO DI LAVORO

TABACCHERIE IN STAZIONE TUTTE CHIUSE

Chiuse le tabaccherie nelle stazioni ferroviarie. Sulle saracinesche delle rivendite di Porta Nuova spicca un cartello: «Chiuso per sciopero a salvaguardia del posto di lavoro. La Federazione italiana tabaccai».

L'agitazione è stata decisa per protestare contro la decisione del Consiglio di amministrazione delle Ferrovie che intenderebbe riappaltare le rivendite alla scadenza del periodo previsto dalle norme contrattuali. Mentre prima il negozio veniva ridato in appalto allo stesso titolare, ora lo Stato intenderebbe bandire nuove aste di riappalto.

L'agitazione finirà a mezzanotte, ma è probabile che un nuovo sciopero venga proclamato per i prossimi giorni. Secondo la Federazione italiana tabaccai, le nuove disposizioni danneggerebbero molte famiglie che dopo i nove anni di appalto previsti dal contratto potrebbero trovarsi costrette a rinunciare all'esercizio e a perdere il lavoro. La vertenza si annuncia lunga e di non facile soluzione.

GALLERIE-MUSEI

BERNARDIS (c. Inghilterra 27, tel. 546.257): pittori '800-'900.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Bogino 9): Camillo Rho (16-19,30).
CITTADELLA: maestri figurativi.
COMANDUCCI (c. Re Umberto 10, t. 530.618): postuma M. Micheletti.
C.O.M.B.A. (v. dei Mille 22): Personale di Paolo Veneziani.
DORIA (Doria 21): Rita Muratore.
GISSI (Solferino 2, t. 534.473): Artias, dipinti, acquarelli, disegni.
LA CASSIOPEA (Cavour 8): Saglietti-Civetta, 15-29 ottobre.
LO SCORPIONE: personale Smenghi.
MARIN (Lagrange 1): Tullio Pericoli
NARCISO (p. Carlo Felice 11, tel. 543.125): disegni di G. Guariotti.
QUAGLINO-GRAFICA: (p. S. Carlo 177).
SANT'AGOSTINO (S. Agostino 5): '800-'900.
S. GIORS: Negro Vittoria.
TEDREMA (l. Po Cadorna 1): Infantivo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Pippo Oriani.
APPRODO (Bogino 17): Guido Chiti.
BERMAN: Renzo Ravazzotti.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Collettiva Maestri Moderni.
LA GIOSTRA - Asti: Guido Bucci.
LE IMMAGINI: Gigi Chessa 1920-1934.
VIOTTI: pers. Giorgio Costa.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12; 15-18.

DOMENICA IL "VIA,, ALLE 9

Gran sagra dei podisti Eremo - Maddalena

GIRO DELLA COLLINA
23 OTTOBRE

Cognome e nome

Via **Telefono**

Località

Il sottoscritto dichiara di sollevare gli organizzatori da ogni responsabilità

FIRMA

(per i minori di 14 anni, firma del padre o di chi ne fa le veci)

Il tagliando, accompagnato dalla somma di lire 1500, anche in francobolli, dev'essere consegnato al salone «La Stampa», via Roma 80, Torino, oppure inviato a «Stampa Sera - Uff. Sviluppo», via Marenco 32, Torino, entro venerdì 21 ottobre. L'eventuale utile della manifestazione sarà devoluto ad alluvionati piemontesi. All'atto dell'iscrizione vengono consegnati: medaglia ricordo, regolamento, pettorale, cartellino per i premi.

Chi si iscrive per posta dovrà trovarsi al luogo di partenza (piazza Zara) un'ora prima del via, per ricevere medaglia, pettorale e cartellino. Partenza ore 9. Percorso circa km. 16. Tempo massimo ore 3,30'.

La grande macchina dell'organizzazione sta accelerando: domenica mattina tutto sarà pronto per il terzo Trofeo della Collina. Come già gli anni scorsi, la manifestazione sarà assicurata: la Compagnia Latina di Assicurazione ha offerto la polizza per la responsabilità civile dell'organizzatore. Tonnellate di limoni, chili di zucchero, migliaia e migliaia di bustine di tè, latte offerto dalla Centrale e «gomma per lo sportivo» Stimorol, sono pronti e verranno fatti confluire sui luoghi di rifornimento: alla Maddalena, organizzato dal «Rendez-vous Bar» con la solita abilità e cortesia, ed al traguardo, dove saranno al lavoro i bersaglieri del sesto Battaglione con le loro due cucine da campo.

Il numero dei partecipanti si avvicina ai tremila: finora abbiamo distribuito a tutti le gigantografie offerta dalla Satiz e dalla tipografia Toso, i ritardatari ne resteranno senza. Stiamo ottenendo dal Comune e dalla Prefettura l'ordine di chiusura del percorso alla circolazione privata: è un piccolo disagio di cui chiediamo scusa agli abitanti della collina; cercheremo di ridurlo ai minimi limiti di tempo. Qualche iscritto, all'inizio, è rimasto senza cartellino per l'assegnazione dei premi: provvederemo noi a imbucare il loro numero.

Ed a proposito di premi, eccoci a dare l'elenco, che si allunga sempre più ed è per forza incompleto: Trofeo «Stampa Sera» al primo ed alla prima arrivata. La Algida offre trenta torte gelato; la Superga otto paia di scarpe «tempo libero» e otto borse; la fattoria Osella di Caramagna trenta chili di formaggio e trenta cestini di latte «Campagna»; la Imos Italia sei retrovisori Californian e un casco Stratos; la Oreal molte confezioni; Sergio Cannata molti calendari da tavolo; la ditta Bersano, di Nizza Monferrato, numerose confezioni in bottiglia; Pinuccia Venturello Torchio: un trofeo «pezzo unico», soprammobile; la «Prac» uno scaffale «Tuttoqui»; Tele Torino International due antenne con il relativo montaggio per captare i suoi programmi; il Gruppo Finanziario Tessile buono per un capo di vestiario; un maialino di 30 chilogrammi dalla S.P.I.M. di Occimiano Monferrato; Berry, occhiali da sole e rulli di pellicole; la Piaggio una grande coppa; il Salone dell'Auto dieci pasti e dieci ingressi; la Ilte tre magnifici volumi; la Filati lana Alma due chili di lana; la «Bell Bottom» 10 paia di jeans; la Sporting di via Garibaldi 10 giubbotti a vento; la Autozeta un'autoradio; Harvest due giubbotti sportivi; Martini e Rossi molte confezioni; la Birichin venti cassette di frutta; la Ferrero mille sacchetti di prelibate confezioni; Bertone un casco e fari antinebbia; Barovero Mobili una poltrona; Paracchi diversi tappeti; la Stimorol due cartoni di prodotti energetici; il ristorante Escargot 4 pranzi; la Lux-Mot una spettacolare lampada da salone; il ristorante Giuliano (Santa Margherita) vino, prosciutto e pranzi; Servetti-Profumi 12 cofanetti Caron.

La Daf quattro illuminatori per fotografo; Pininfarina cinque lussuosi libri; la Auto - parti e volanti sportivi e borchie per paraurti; Campagnolo alcuni zamponi; la Disco-lò cinci long-playng; la Gancia trentadue bottiglie; il pittore Geninetti cinque cartelle di serigrafie; la ditta Bocchino 24 bottiglie di grappa. Domani proseguiremo l'elenco.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Pietro d'Alcantara, S. Paolo della Croce, S. Bino, S. Virgilio. Oggi mercoledì 19 ottobre: il sole è sorto alle 6,49 e tramonta alle 17,39. Primo quarto alle ore 13,47. Domani festeggiamo: Bertilla, Contardo, Adelina, Aurora.

Manifestazioni

Giornata delle Nazioni Unite: la Sioi indice per venerdì, alle ore 18, nel salone dell'Istituto Bancario San Paolo, in piazza San Carlo 156, una tavola rotonda sul lavoro italiano nel mondo cui parteciperanno il professor Giorgio Cansacchi di Amelia, l'ingegner Giuseppe Fulcheri e l'ingegner Enrico Tasso. Verrà presentato il documentario a colori: «Il ponte sul fiume Guayas in Ecuador».

Comitato Regione Piemonte Unicef: si riunirà in assemblea generale domani alle ore 21 nelle sale di rappresentanza al Palazzo Lascaris.

Il Gruppo dell'Amicizia: compie oggi 3 anni di attività culturali-sociali-ricreative. Ha in programma: domani, apertura cinediscoteca; il 21, torta dei tre anni e bicchierata offerta a soci e simpatizzanti; il 23, gita a Bergamo.

Esposizione felina: sabato e domenica avrà luogo a Torino, nel Palazzo della Società Promotrice delle Belle Arti al Valentino, la 38ª Esposizione internazionale felina. Sono presenti esemplari provenienti dal Canada, Germania, Svezia, Austria, Francia e Svizzera.

L'Associazione del Museo dell'Automobile, inizia la sua attività dando corso ad un ciclo di conferenze presso l'Auditorium del Museo (corso Unità d'Italia 40). La prima relazione sarà tenuta dal sindaco di Torino, Diego Novelli, giovedì, ore 18, sul tema: «Riflessioni di un torinese sull'automobile».

Semiotica e psicanalisi: domani alle ore 20,45 presso la Libreria Comunardi, via Bogino 2, seminario sul tema: «Violenza di Stato: ovvero l'amore e il potere». Espone Rosi Manzetti.

Lyons Club: stasera alle 20,15 all'Hotel Ambasciatori conferenza del prof. Siro Lombardini sul tema: «Problemi e prospettive dell'economia italiana».

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Sardine ripiene

Per sei persone occorrono: un chilo di sardine, un bicchiere di latte, la mollica di una pagnotta di pane, un mazzetto di prezzemolo, due spicchi d'aglio, due etti di bietole lessate e tritate, due uova, un pizzico di maggiorana, venti grammi di grana grattugiato. Pulire, decapitare e diliscare le sardine. Preparare il ripieno con le bietole, il prezzemolo e l'aglio trifati insieme, la mollica di pane bagnata nel latte e strizzata, il formaggio, le uova intere. Salare ed eventualmente pepare il ripieno, incorporando bene tutti gli ingredienti. Mettere il ripieno tra due filetti di sardina e far aderire bene schiacciando con decisione ai bordi. Far friggere e dorare in olio bollente dalle due parti e servire sia caldo che freddo.

Ristorante «Il Mandracchio di Boscoverde», Rivarossa

Antipasto di filetto crudo

Per quattro persone occorrono: quattro etti di filetto tagliato e fettine sottilissime, una scodella di maionese piuttosto acida (cioè condita con abbondante limone), quattro cucchiai di panna, un cucchiaio di Worcester, un cucchiaio di rubra, un cucchiaio di capperi, brandy e sale. Incorporare nella maionese la salsa, la panna, un bicchierino di brandy e i capperi. Sistemare le fette di carne sul piatto da portata e, dopo averle salate leggermente, versarvi sopra la salsa preparata. Decorare con funghetti sott'olio e carciofini.

Ristorante «Da Verusio», Statale Pinerolo 220, Piossasco

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Desana nata Rossi

Addolorati lo annunciano i figli: **Irma** ved. **Villata** con la figlia **Lucia** con il marito e figli; **Luigi** con la moglie **Daniela** ed i figli **Gianfranco** e **Maurizio** con moglie e figlio; sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 alla parrocchia di San Bernardino.
— **Torino**, corso Racconigi 120 bis, 19 ottobre 1977.

I coniugi **Francese** partecipano al dolore della famiglia Desana.

Teresina, Mario Pavesio partecipano al dolore di Luigi e Daniela per la scomparsa della MAMMA.

Si uniscono al dolore di Gino e famiglia gli amici
Luciano e Mariuccia Bartolozzi
Giovanni e Lina Gonella
Nucci Vitale

I **Collaboratori** del dr. Luigi Desana della **Forint Sas** partecipano al dolore del titolare per la perdita della MADRE.

Dirigenti, Impiegati, Maestranze della **C.S.L. spa** esprimono le più sentite condoglianze al dr. Luigi Desana per la morte della MADRE.

La famiglia **Chiliemi** è particolarmente vicina al dr. Luigi Desana per la morte della MADRE.

La famiglia **Franchetto** partecipa al dolore del dr. Luigi Desana per la perdita della MADRE.

Giovanni e Adele Bosso con **Alberto** e **Marina** si uniscono al dolore di Gino e Daniela.

La **Direzione** della **Fiat-Fiatet** partecipa al dolore del dott. Luigi Desana per la perdita della MAMMA.

Partecipano al dolore del dott. Luigi Desana:
Giovanni Bosso
Attilio Dal Palù
Andreano Malocchi
Giuseppe De Felicis
Giorgio Giavarra
Pier Giovanni Chiesa
Luciano Coda Zabetta
Franco Ceriana
Matilde Di Pierantonio

La famiglia **Mettica** partecipa al dolore del cognato Luigi Desana per la scomparsa della MADRE.

Le famiglie **Bussetti Nicolò** e **Sergio** prendono parte al dolore del dottor Desana e famiglia per la perdita della MAMMA.

Giuseppe e **Franca Tuninetti** e famiglie partecipano con affetto al dolore di Gino e dei suoi cari.

Dopo una lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Concetta Boccetti (Conny) in Ferrero

Ne danno il triste annuncio il marito **Remo**, papà, mamma, fratelli e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 19 c. m. alle ore 16, partendo da via Digione 25, parrocchia Sant'Anna. Un particolare ringraziamento ai professori Bocci, Simondi e Massobrio per il loro prodigarsi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 ottobre 1977.

La **Federazione Provinciale** del **Pci** esprime il più fraterno cordoglio al compagno Remo Ferrero, segretario compartimentale Fip-Cgil, per la prematura e dolorosa perdita della moglie **CONCETTA**.
— **Torino**, 18 ottobre 1977.

Stroncato da male inesorabile è mancato ai suoi cari

rag. Genesio De La Coste

di anni 58

Desolati lo annunciano la moglie **Zelmira Abbà**, il figlio **Ermes** con la moglie **Irene Narciso**, la figlia **Erminia** col marito **Giuseppe Garbati**, i nipotini **Monica, Luca, Eugenio**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 19 alle ore 14,30 in Exilles.
— **Exilles**, 18 ottobre 1977.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppa Barbero ved. Rosso

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il figlio **Sergio** con la moglie **Giuseppina Gibbone** e le figlie **Donatella** e **Paola**, sorella, cognata, nipoti e parenti.
— **Torino**, 19 ottobre 1977.

Piero è affettuosamente vicino a padrino nel suo grande dolore.

Gli amici: **Berlinetti, Boido, Brigada, Fossati** partecipano al dolore di Sergio e famiglia.

Prendono parte con sincera amicizia:
Aldo e Dora Eustache Belmondy
Romano e Anna Mazzoli
Romeo e Ida Mazzoli

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il

n. h. Filippo Fabiani

di anni 81

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti **Giovanni, Leopoldo, Marcello, Jolanda** e **Bianca de Pantz** con le famiglie. Le cognate **Lorenzina, Matilde** e **Vincenzina Mottiglieng**o. I funerali avranno luogo mercoledì ore 14,30 partendo dall'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 17 ottobre 1977.

Partecipano al lutto **Virgilio Forte, Rodolfo, Gianni**, con la sorella **Elena, Fina Riccardi**. Le famiglie **Capra, Girardo, Baudino, Amberti**, la figlioccia **Teresa, Giacobini** e famiglie.

Per l'improvvisa scomparsa di

Osvaldo Cappa

partecipano al dolore di Bruno gli amici **Marco, Leonardo, Giuseppe, Alberto, Giovanni, Michele, Riccardo, Alessandro, Claudio, Andrea, Ninetto, Sergio, Lorenzo, Massimo, Enrico, Mario, Carlo, Massimo, Federico.**
— **Torino**, 18 ottobre 1977.

E' mancato

Ettore Negro (Baldin)

Lo piangono la moglie **Angioletta**, il figlio **Giovanni**, la sorella **Mariuccia**, cognati, cognate, nipoti, l'amica **Maria Settimo** e parenti tutti. Benedizione giovedì ore 9,30 ospedale Molinette (v. Santena). La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Monticello d'Alba. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 ottobre 1977.

Cristianamente è mancata

Teresa Bria ved. Ollietti

anni 78

Lo annunciano la figlia **Lola** col marito **Aldo Minelli** e l'adorata **Daniela**, parenti tutti. I funerali avranno luogo a Perosa Argentina giovedì 20 c.m. alle ore 15 partendo da reg. Roppoz 9.
— **Aosta**, 18 ottobre 1977.

E' mancato

Giuseppe Chiarello (Pino)

Pensionato Pirelli

Lo annunciano: moglie, figli, parenti tutti. Funerali oggi 19 corr. ore 14,30 parrocchia Rebaudengo, corso Vercelli 206.
— **Torino**, 19 ottobre 1977.

(Continua a pag. 7)

CENTRO EUROPEO CONFEZIONI
PIAZZA ADRIANO 15
E
PIAZZA ROBILANT 20/D
(borgo San Paolo)
CONTINUA LA
GRANDE VENDITA AUTUNNO INVERNO
PER UOMO DONNA BAMBINO
DELLE MIGLIORI CASE ITALIANE
PREZZI SCONTATI
minimo 50%
CENTRO EUROPEO CONFEZIONI

OTTICA
occhiali montanaro
lenti a contatto
via cibrario 36
tel. 48.65.65
torino

LE BANDE «GIOCANO» SULL'ANGOSCIA DEI FAMIGLIARI

SILENZIO SUI RAPIMENTI

Aspettare non significa arrendersi

Gli avvocati hanno chiesto il silenzio. Sia nel caso di Giorgio Garbero, il nipotino di Pianelli, che in quello di Guglielmo Liore, il re dei supermercati, a reggere i fili delle difficili trattative con i sequestratori è l'avvocato Vittorio Chiusano.

E' un «esperto» — ha trattato il caso di Revelli-Beaumont, presidente della Fiat francese — che conosce i trucchi dei banditi, ma non ne sottovaluta la forza. Il suo è sempre un compito delicatissimo che non può mai prescindere dalla tragedia che incombe sulla vittima, oggetto di un tremendo commercio.

Ora i sequestratori sono nella fase in cui «giocano» sull'angoscia in cui si trovano le famiglie, segnatamente quella del bambino di quattro anni. Anche gli inquirenti lo sanno e restano ai margini delle trattative, non si fanno sentire o vedere.

Polizia e carabinieri sanno, quando avviene un rapimento, di avere poche ore a disposizione per le indagini dirette, quasi mai più di tre giorni. Raccolgono quindi ogni benché minimo elemento e poi lo vagliano durante l'attesa forzata. Aspettare non significa arrendersi.

SEQUESTRO LIORE

Erano in quattro avevano una 128

Le trattative per il rilascio di Guglielmo Liore, presidente dei supermercati Conti, rapito domenica mattina mentre cavalcava nelle campagne di None, sono in corso. La famiglia è assistita dall'avvocato Chiusano, e cerca di escludere completamente anche gli inquirenti. Dario Liore, il figlio maggiore del rapito, che lavora nella direzione dell'azienda intende chiudere nel più breve tempo possibile le trattative per evitare al padre lo stress di una lunga prigionia che potrebbe compromettere seriamente le sue precarie condizioni di salute.

Guglielmo Liore, come è già stato pubblicato, soffre ancora i postumi di due fratture alle caviglie succedutesi nel giro di una settimana e la forzata immobilità potrebbe compromettere seriamente l'articolazione delle gambe.

I banditi si sono fatti vivi con due telefonate nella giornata di domenica (la prima due ore dopo il sequestro, l'altra alle 19) nessuno però avrebbe fissato una cifra per il rilascio. I sequestratori avevano voluto soltanto comunicare alla famiglia Liore l'avvenuto rapimento, chiedendo contemporaneamente che non se ne desse notizia.

Invece, per un equivoco, Dario Liore aveva già manifestato le sue preoccupazioni sul mancato rientro alle scuderie del genitore al maggiore Ruggeri e l'allarme era già scattato. Ora, come lui stesso ci ha detto domenica sera, teme di aver compiuto una mossa avventata. L'ansia di fare da sé, tuttavia, lo tiene occupato, nella consapevolezza che grossi capitali consegnati alla malavita non fanno altro che contribuire a renderla sempre più agguerrita e pericolosa.

Le indagini degli inquirenti, senza il supporto di una stretta collaborazione degli interessati, vengono certamente rallentate. Non ci sono testimonianze sul rapimento, favorito da una zona con poche abitazioni e in un passaggio nascosto da nebbia. Una traccia è venuta soltanto da una famiglia di contadini che, domenica alle 10, si sono visti arrivare contro la casa una «128» bianca con quattro passeggeri.

Il guidatore era giovane con i capelli castani. Era evidente che aveva sbagliato strada e quando si è trovato contro la cascina ha fatto una rapida marcia indietro ed è andato ad imboccare la vicina strada che passa davanti al circolo «La Staffa» per poi raggiungere la strada Orbassano-Candiolo. Un automobilista «normale» si sarebbe certamente fermato sul luogo dell'incidente, almeno per controllare i danni.

a. rig.

Pianelli si rincuora tra i suoi "ragazzi,,

BEPPE BRACCO

Ieri sera, per la prima volta, il presidente del Torino è uscito di casa, è andato a Villa Sassi dove i suoi giocatori si trovano in ritiro in vista della partita di stasera. A tanti giorni di distanza dal rapimento del piccolo Giorgio, Pianelli ha trovato la forza per affrontare la vista della gente, di coloro che gli sono particolarmente amici. E' stato un gesto di grande coraggio, pienamente nello stile dell'uomo che è abituato a vincere tutto, che annulla qualsiasi problema con una decisione fulminea e che proprio per queste sue qualità stavolta si trova smarrito, impotente, distrutto di fronte a qualcosa che sfugge al dominio della sua volontà. Non era più uscito, aveva passato giorni e giorni a fissare il telefono, in attesa di notizie. C'è il silenzio stampa, qualsiasi piccola cosa potrebbe turbare il delicato equilibrio di una vicenda tanto triste, ma oggi tutti gli sportivi, e non soltanto loro, debbono conoscere il tormento del presidente del Torino e la sua straordinaria forza d'animo ed essergli idealmente vicini.

Non ha più parlato con nessuno, non si è più mosso. Per un uomo come lui, abituato da sempre ad un'attività frenetica, si tratta di una prova molto dura, con la volontà paralizzata da un unico angoscioso pensiero. E' solo, con la signora Cecilia e la figlia Cristina, a lottare nella lotta più dura e terribile di tutta la sua esistenza. I suoi amici non osano più andare a trovarlo, sanno che non vi è nulla da dire, si rendono conto che non farebbero altro che accrescere il suo dolore. Arrivano fino alla porta della sua casa, scambiano poche parole con la custode o l'autista, guardano le finestre appena illuminate e se ne vanno. Pianelli è là dentro, a lottare da solo.

Ma tutti i suoi amici, quelli che lo ammirano e stimano e sono abituati alla sua quotidiana, elettrizzante presenza, vorrebbero che sapesse come gli sono vicini. Farebbero qualsiasi cosa per lui, basterebbe una sua parola perché più nulla avesse importanza, il loro unico pensiero sarebbe quello di rendersi utili all'uomo cui tutti vogliono bene. Ieri i suoi «ragazzi», i calciatori del Torino, gli si sono stretti intorno e non hanno neppure dovuto cercare le parole da dirgli.

LA POLIZIA NON VUOLE RIVELARE I LORO NOMI

Braccati i killers di Croce

Fulvio Croce è caduto nell'agguato dei killers il 28 aprile scorso nell'androne di via Perrone 5

La polizia avrebbe identificato l'assassino del presidente dell'Ordine degli avvocati di Torino, Fulvio Croce, e i suoi complici. La notizia, che viene data per sicura dall'ufficio politico e dall'antiterrorismo, è incompleta: mancano i nomi dei ricercati.

E' un atteggiamento insolito da parte di un ufficio che, quando ha voluto mantenere il segreto su certi ordini di cattura, ha dimostrato di essere «a prova di indiscrezioni»; diversamente, quando i ricercati erano irreperibili, aveva sempre fornito le identità e le fotografie. Questa volta non ci sono arresti e mancano i nomi tanto da fare persino dubitare della notizia diffusa.

Fulvio Croce è stato ucciso il pomeriggio del 28 aprile dell'anno scorso, alla vigilia del processo a Torino contro il «nucleo storico» delle Brigate rosse. L'omicidio era servito a far saltare il processo e, nella logica dei terroristi, a mettere ancora una volta in contraddizione il sistema da essi combattuto con le armi. In realtà i fatti avevano dimostrato che si trattava di un processo anomalo e che non potevano certo essere delle casalinghe, chiamate a far parte della giuria, a pronunciare un verdetto nei confronti di gente che non esitava ad assassinare i propri avversari.

L'arma che ha ucciso Croce è insolita: una rivoltella straniera che spara proiettili calibro «7,62 Nagant», di fabbricazione sovietica e proibiti in Italia per la loro straordinaria efficienza. Con la stessa arma avevano sparato alle gambe del dirigente Fiat Franco Visca e al consigliere Maurizio Puddu.

(Segue da pag. 6)

All'alba di martedì 18 è improvvisamente mancato al grande affetto dei suoi cari

Carlo Ragni

Straziati lo piangono la moglie **Nucci Gallo-Barbisio** e il figlio **Giorgio**, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 19 alle ore 15,30 partendo dalla chiesa parrocchiale di Sagliano Micca.
— **Biella**, 18 ottobre 1977.

Rina Gallo-Barbisio unitamente a **Sandra e Franco, Nene e Silvia**, e rispettive famiglie partecipano al grande dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del cugino **CARLO**.
— **Andorno Micca**, 18 ottobre 1977.

Titolari e Maestranze della Sef partecipano con dolore al grave lutto della famiglia.

Il Cappellificio Barbisio e C. S.p.A. partecipa al doloroso lutto della signora Nucci Gallo-Barbisio Ragni per la perdita del consorte

rag. Carlo Ragni

— **Sagliano Micca**, 18 ottobre 1977.

La **Società Gallo Ferraro e C. «Co»** si associa al cordoglio della signora Nucci Gallo-Barbisio Ragni per la scomparsa del consorte

rag. Carlo Ragni

— **Sagliano Micca**, 18 ottobre 1977.

Zio **Giovanni, Elisabetta** e **Sibilla** prendono commossa parte al gravissimo lutto di Nucci e Giorgio per la dolorosa scomparsa del carissimo **CARLO**.
— **Sagliano Micca**, 18 ottobre 1977.

Gli amici **Aldo, Valerio, Daniela** con il **Personale del Reparto Radiologico Ospedale S. Luigi** partecipano al dolore del dottor Giorgio Ragni per la perdita del **PADRE**.

Cristianamente è mancata

Caterina Merlo
nata Macario Ban

L'annunciano con dolore il marito **Luigino**, i figli: **Ida, Mariano** con la moglie **Anna** e la piccola **Giorgia**, papà, mamma, il fratello **Dino** con la moglie **Caterina Fornelli**, la sorella **Iole** con il marito **Giovanni Bertetto**, cognati, zii, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 20 corr. ore 15,30 via Circonvallazione 2. La [illegible] è partecipazione e ringraziamento.
— **Casalle Torinese**, 18 ottobre 1977.

Antonio Leone, Teresina e **Livio** piangono costernati la scomparsa della cara **RINA** e sono affettuosamente vicini a Luigino e famiglia.

Tere e **Oscar Bongiorno, Angiolina** e **Adelmo Chiadò** partecipano al cordoglio della famiglia Merlo.

Serenamente è mancato il

dott. Renato Jahn

Ne dànno l'annuncio le figlie e famiglia. Per espressa volontà dell'estinto se ne dà l'annuncio a funerali avvenuti.
— **Biella**, 18 ottobre 1977.

Cristianamente è mancata

Giulia Paiola nata Peruzzo

anni 76

Addolorati l'annunciano i figli **Norberto, Zaira, Maria, Giuseppe, Luigina, Zollo, Ilario, Armando, Severina, Vittorio, Ottorino** con le rispettive famiglie, la nuora **Lia Bonagemma**, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Funerali oggi ore 10,30 via Nizza 123. Un particolare ringraziamento a suor Costantina, don Domenico, dott. Fulvio Leonardi, per l'assistenza prestata. La [illegible] è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 19 ottobre 1977.

E' ritornato alla casa del Padre

Domenico Rosso
anziano FIAT

Lo accompagnano con la preghiera, la figlia **Cettorina**, il figlio don **Giuseppe**, genero, nipoti, fratello, sorella, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle 14,30 nella chiesa N.S. della Salute, via Vibò 24. Commossi per la delicata e continua assistenza i familiari ringraziano il dottor Beltramo Tiburzio. La cara salma proseguirà per Baldissero d'Alba.
— **Torino**, 19 ottobre 1977.

Le famiglie **Boglione, Vacchero, Olivetti, Dirani, Chiotaco, Peyretti** sono affettuosamente vicine a Rina e famiglia in questo doloroso momento.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Basso

Addolorati lo annunciano la moglie **Rita Piovano**, la mamma, la figlia **Laura** col marito **Gianni Ressia** e la piccola **Giulia**, fratello e famiglia, zia **Pina** e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ottobre ore 14,30 Nuova Astateria Martini (largo Gottardo). La cara salma proseguirà per Roccaforte Mondovì ove verrà tumulata.
— **Torino**, 18 ottobre 1977.

Partecipano al dolore le famiglie **Ressia-Canio**.

I **Colleghi** della **SPA De Michelì** si uniscono al dolore della famiglia Basso.

La moglie **Margherita Stira Pericone**, la mamma **Irma Schirato Pericone**, la sorella **Giuliana Francalanza Pericone**, suoceri **Guglielmo** ed **Emma Stira**, i cognati, i nipoti del

dott. Renato Pericone

annunciano con grande dolore il trapasso del loro adorato, indimenticabile caro, avvenuto in serena e lucida accettazione dei principi cristiani, all'alba del giorno 18 ottobre. I funerali avranno luogo a Firenze il giorno 20 alle ore 15 nella basilica dell'Annunziata.
— **Calcinaia di Lastra a Signa**, 19 ottobre 1977.

Improvvisamente è mancato

geom. Maurizio Giovanni Richetto

Costernati lo annunciano la moglie **Ida Varesio**, i figli **Lidia, Gigino** e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Bussoleno il 19-10-'77 ore 15,30.
— **Bussoleno**, 19 ottobre 1977.

(Continua a pag. 11)

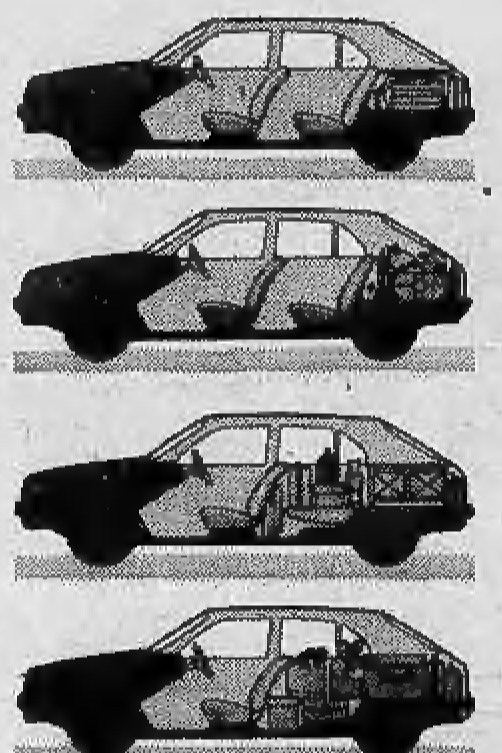
La 1200 che aspettavate

Renault 14, la scelta felice

Più confort - La Renault 14 ha più spazio di ogni altra berlina 1200. Ed è un vero salotto per 5 persone. Le sospensioni a grande assorbimento fanno di ogni strada un'autostrada.

Meno benzina - Il consumo medio della Renault 14 è di soli 6,3 litri per 100 chilometri. Con la Renault 14 si risparmia. Chilometro dopo chilometro, anno dopo anno.

Più sicurezza - Trazione anteriore, grande superficie vetrata, freni a disco anteriori con servofreno, volante e cruscotto con imbottitura antiurto, carrozzeria in acciaio con strutture rinforzate ad assorbimento d'urto.



Il divano posteriore articolabile e asportabile consente numerose ed esclusive soluzioni di trasporto.

Più accessori di serie - La Renault 14TL monta senza sovrapprezzo un grande numero di accessori, fra cui: lunotto termico, cristalli azzurrati, sedili reclinabili, antifurto, accendisigari, servofreno, pneumatici radiali, luci di retromarcia.

Più facilitazioni - I Concessionari Renault sono a vostra disposizione per trovare insieme a voi la formula di pagamento più favorevole. Lo speciale Credito Diac, in particolare, consente lunghe e comode rateazioni: fino a 36 mesi, anche senza cambiali.

Attuale anche in futuro - La nuova Renault 14 è il modo migliore di investire il proprio denaro in una macchina, perché è progettata oggi secondo criteri tecnici e estetici destinati a restare validi e moderni anche domani.

Gli eleganti gruppi ottici posteriori e il lunotto a grande superficie, incorporato nella quinta porta.

Le Renault sono lubrificate con prodotti elf

Renault:
garanzia totale per un anno.

Renault 14TL: 5 posti, 5 porte, 1218 cc, motore trasversale, consumo medio 15,9 km con 1 litro, oltre 145 km/h, freni a disco anteriori con servofreno.

ECONOMICI

2 *Affari e capitali*

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.834 530.445.

A.A.A.A.A.A.A.A. EUROFINSARDA Spa prestiti immediati sulla fiducia concede a operai impiegati commercianti artigiani tutta Italia settentrionale mutui ipotecari su case ville alloggi. Tassi ottimi via Sacchi 58, tel. 598.918 594.760.

A.A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari
FISET S.p.A.
piazza Statuto 10, telefoni 539.176 548.827, si distingue per serietà immediatezza.

GAIDANO s.a.s.
PEUGEOT
Via XX Miglia 166 tel. 690.358
C.so Francia 260 tel. 710.0004
mentre Vi ricorda che la migliore occasione è l'acquisto di una Peugeot nuova, questa settimana Vi propone le seguenti occasioni selezionate

BMW 320	
Peugeot 504 LD	75
Peugeot 504 GLD	76
Peugeot 204 Diesel	75
Mercedes 280 SE	68
FIAT 850 Pulmino metano	73

A.A.A.A. NON promettiamo soldi a tutti in poche ore ma serietà e rapidità per qualsiasi finanziamento.
FIPAT FINANZIARIA
via Garibaldi 59, telefoni 518.290 518.422. Prima informatevi altrove, dopo da noi, vi fermerete.

A.A.A. CASALINGHE impiegati operai ipotecari concedesi prestiti massima riservatezza. Telefonare 579.797.
A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie, incassarete subito denaro contante. Telefonare 504.249, corso Sommeiller 32 Torino.

A. FACILISSIMO e subito finanziamenti a dipendenti casalinghe.
FACILISSIMO
Rapid Fin, via Bertolotti 7, tel. 547.410.

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia. Visite anche domicilio. Corso Siccardi 11 bis, telefono 537.872.
CORRENTISTI bancari improtestati finanziamo immediatamente. Tel. 548.074 538.777.

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FIDAUTO
basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, telefoni 472.180 472.181.

PRESTITI facili a operai impiegati artigiani e commercianti rapidità e riservatezza. Cessione del quinto Findomus. Torino via XX Settembre 51, Telef. 532.523.
PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 533.067.
PRIVATAMENTE prestiti in giornata a casalinghe, impiegati, operai, massima serietà e riservatezza. Telef. 505.643.
PRIVATO concede prestiti ad industriali impiegati operai grandi aziende. Telefonare 763269.

3 *Aziende, negozi*

A. ABBIAMO oltre 15 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali-industriali e negozi assicuriamo massima rapidità garanzia. Fasano 694.180.

A. ABBIAMO oltre 15 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali-industriali e negozi. Assicuriamo massima rapidità garanzia. Fasano 694.180.
A. ACQUISTEREI rilevarei piccole grandi industrie e negozi anche vicinanze Torino. Telefonare 354.727.
ATTENZIONE Studio Rodi 325.804 331.867, cede vostri negozi e attività commerciali di ogni genere. Rapidità e competenza.
AVVIATA ditta autotrasporti causa salute cedesi utile dimostrabile. Telefonare 908.6137 ore pasti.
BAR superalcoolico chiusura serale domenicale centralissimo bellissimo cedo 33 milioni 500 mila eventualmente in gerenza. Telefonare 537.213 517.280.
CEDESI negozio ferramenta colorificio zona Francia prezzo mite telefonare 768.931.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede emporio tabelle 1-6-9-10-12-14 possibilità supermercato centro industriale cintura.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede bar super gelateria licenza ristorante vasti locali biliardo zona grande passaggio cintura Torino annesso alloggio.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede modernissimo self service alimentari mq 80, tabelle 1-6-7-12-14 notevole utile dimostrabile adatto famiglia zona S. Rita.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede pizzeria tavola calda ottima attrezzatura zona residenziale incasso medio oltre 175 mila giorno adatta nucleo familiare.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede carnitiberia macelleria tabelle 9-10-11-13-14 ottimo avviamento decennale retro abitabile spese irrisorie zona popolosa.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede ferramenta colori casalinghi elettricità avviamento 12 anni stesso titolare, equa richiesta per ritiro commercio.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede rinomato ristorante km 30 da Torino salone giochi bocce parcheggio alloggio notevole utile per famiglia clientela scelta.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede ristorante bar super vasti locali veranda coperta località turistica collina torinese, clientela scelta annesso alloggio.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede autofficina attrezzatissima locale circa mq 400, affitto mite, attività decennale forte lavoro continuo ottima clientela.
FASANO 694.180 officina meccanica costruzioni attrezzature ottima clientela commesse assicurate cede 25 milioni.
FASANO 694.180 lavasecco zona Statuto attrezzatura nuova incasso mensile dimostrabile 1 milione 400 mila cede 21 milioni.
FASANO 694.180 ferramenta utensileria angolare alto taglio dimostrabile, adatto famiglia cede 30 milioni più merce.
FASANO 694.180 combustibili carburante lubrificanti capacità serbatoi 310 mila lt, utile annuo 30 milioni possibilità forte incremento cede 20 milioni.
FASANO 694.180 bar super Borgo Rossini grandioso attrezzatissimo utile netto 1 milione 300 mila cede 25 milioni dilazioni.
FASANO 694.180 azienda vendita lubrificanti ricambi auto camion trattori rappresentanze ottime case, giro affari elevatissimo, alto reddito adeguato, ritiro commercio, cede 200 milioni trattabili.
FASANO 694.180 azienda ingrosso abrasivi utile annuo 25 milioni adatta giovani dinamici, cede 30 milioni dilazioni.
FASANO 694.180 alimentari self-service cintura Torino, attrezzatura moderna, incasso giornaliero 750.000, consigliabile nucleo familiare cede 35 milioni.
FASANO 694.180 abbigliamento grandioso moderno, elevato incasso dimostrabile cede 40 milioni anche cambio immobili.
FRANA cede ingrosso moda pronta medio fine deposito nota affermata rappresentanza internazionale esclusiva Piemonte forte utile incrementabile. Tel. 511.090.
FRANA cede studio foto pubblicità apparecchiature moderne automatiche utile annuo 25 milioni incrementabili. Tel. 511.090.
GASTRONOMIA ottima clientela in zona residenziale semicentrale vendo ottimo affare per informazioni tel. 768.851.
PROFUMERIA pelletteria zona centrale commerciale buon giro annuo concessione grandi case cede Di Salvatore 581.691.

TORINO - Stradà Mongreno 114

Vendonsi alloggi signorili, mq. 30.000 terreno, liberi subito, forte mutuo.

Telefonare 89.89.59

Vendesi in blocco

17 box zona S. Rita

Telef. 89.89.59

4 *Terreni*

A. SCIOLZE collina torinese 18 km città vendesi terreno panoramico acqua luce cubatura 0,1 L. 1800 al mq. Tel. 599.642.
A Frossasco terreno 5200 mq con casa alle fondamenta di mc 540 vendo urgentemente per realizzo L. 18 milioni. Telefonare 747.729.
TERRENO agricolo 50 mila mq pianeggiante vendo anche frazionatamente a 20 km da piazza Castello a L. 2000 mq. Tel. 765.851.
TERRENO progetto approvato per villini e bifamiliare panoramico villeggiatura estiva invernale valli di Lanzo Chialamberto camere 12 privato vende L. 10 milioni. Telefonare 791.577.

5 *Locali e negozi*

domande

A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto, oltre 15 anni di esperienza, rapidità garanzia. Fasano 694.670.
ALLA Nazionalcase, corso Francia 58, tel. 747.148 761.499, potete vendere direttamente i vostri immobili industriali solo Torino prima cintura, pagamento contanti.

offerte

BOX
in costruzione zona Mirafiori garantendo affitto 16.000 mensile immediato fino alla consegna impresa direttamente vende possibile diverse dimensioni. Telefonare 650.4444.

CONSULEDILE 533.322 vende corso Brescia 4 bis/4 magazzini varie metrature mq 180 330 500 da 17 milioni a 35 milioni; locale adibito a cinema mq 250 25 milioni.
FASANO 694.670 stabilimento industriale zona nord: mq 3200 uffici 300 terreno 5000 mq, altezza mt 5 portata industriale, affitta 5 milioni mensili.
FASANO 694.670 stabilimento industriale zona Aeronautica pregiata costruzione c.a.: capannone 1500 mq palazzina 450 seminterrato 450 cabina carroponte aria compressa bilico, vende 600 milioni.
FASANO 694.670 stabilimento industriale Mondovì: recente costruzione mq 2800 su terreno 18 mila mq, mensole carroponte cabina elettrica 500 kw, uffici riscaldamento, vende 350 milioni trattabili.
FASANO 694.670 stabilimento industriale Mappano 1400 mq altezza mt 6 filocatena palazzina 2 piani uffici-abitazione propria fine anno vende 380 milioni.
FASANO 694.670 locale commerciale Pianezza in elegante costruzione mq 2250 mensa portineria adatto uffici deposito laboratorio affitta 50 milioni annui.
FASANO 694.670 complesso industriale 25 km Torino 25.000 mq capannoni altezze da 4,50 a 6 mt portineria uffici mensa bilico cabina elettrica riscaldamento affitta anche frazionatamente.
FASANO 694.670 complesso industriale Torino Nord allacciamento tangenziale autostradale 3300 mq magazzini uffici appartamenti servizi; 5200 mq reparti produzione altezza mt 4,50 pavimenti portata industriale, carroponte 4 ton, cabina elettrica 1000 kw, blindosbarra aria compressa riscaldamento metano, impianti ventilazione-ricambio aria e depurazione acque, richiesta 900 milioni.
FASANO 694.670 capannoni industriali zona Alpignano mq 570 e 470 terreno cintato mq 4250 a cortile e frutteto uffici riscaldamento vende 160 milioni.
PORTA Palazzo comodissimi al mercato 3 magazzini con accesso carraio indipendente più area cortile riservata 8 milioni 500 mila. Fiduciaria Immobiliare 548.412 548.347.
600 L. mq affitto capannoni magazzeni nuova costruzione cintura Torino. Telefonare 011 597.803.

7 *Offerte lavoro e impiego*

impiegati

AZIENDA milanese fama internazionale seleziona personale maschile e femminile 18-26enne dotato personalità e cultura per costituenda nuova Filiale. Offresi retribuzione superiore alla media con possibilità carriera. Presentarsi solo lunedì ore 9-12 15-18: corso U. Sovietica 85.

15 *Autovetture*

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA 300 autoccasioni completamente revisionate assortimento tutti i modelli Fiat Lancia Citroen Mini Autobianchi Simca Opel eccetera. Garanzia 6 mesi minimi anticipi rateazioni sino a 30 mesi auto nuove Fiat consegna in 48 ore visitateci serietà e cortesia: Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi).
A. AFFARI farete per qualsiasi macchina nuova e d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141, pagamento come volete.
ACQUISTO vetture usate piccola e media cilindrata. Telefonare ore ufficio 505.247.
ALFASUD assortimento quattro e cinque marce garantite dalla Casa Sogea vende, corso Siracusa 40.
AUTOPULMAN Fiat 306 posti 49 più 2 vera occasione rateazioni. Tel. 302.548.
AUTOVETTURA Volvo GL 1300 recentissimo cambio automatico km 2500 garanzia vendesi rateando via Galluppi 5.
BELLISSIMA 126 accessoriata bicolore anno 75 km 15 mila privatamente vendo contanti. Visibile garage, via Spallanzani 16.
COMPRO furgoni camioncini e vetture anche se sono da riparare di carrozzeria. Tel. 305545.
COMPRO qualsiasi vettura anche ipotecata massima valutazione vostro domicilio. Telefonare 351.257.
COUPE' Fiat 130 metallizzato cambio meccanico perfette condizioni vendesi rateando via Galluppi 5.

(Continua)

UNA OPPORTUNITÀ

Cerchiamo giovani da istruire con corso teorico-pratico su elaboratore elettronico e inserire come programmatori presso società richiedenti. Il corso di operatori meccanografici per giovani di media cultura è gratuito. Posti limitati.

TELEFONARE 548.981

IERI ULTIMO RINVIO, A PRIMAVERA

I quartieri da 4 anni aspettano le elezioni

L'aula del consiglio comunale ripresa da Tele Torino la sera del 22 luglio 1973

E' la sera del 22 luglio 1973. L'aula del Consiglio comunale è illuminata dagli antichi lampadari eccezionalmente accesi a piena luce e da potenti fari che quasi accecano i presenti. Le telecamere di «Telettorino», televisione privata diretta da Silvano Alessio, allora repubblicano, riprende la seduta e la ritrasmette nel cortile del Municipio dove è stata improvvisata una platea all'aperto. «Tvt» è stata invitata dal sindaco Picco, dc, su richiesta scritta (a mezzo lettera) dell'allora capogruppo comunista, Diego Novelli. Ed è proprio Novelli a definire «avvenimento storico per Torino» l'approvazione del regolamento dei consigli di quartiere che avverrà il giorno dopo, alla fine di un lungo «dibattito-passerella».

Da quel giorno sono passati più di quattro anni e ieri sera il Consiglio comunale ha malinconicamente approvato un ordine del giorno in cui la giunta si impegna a «*predisporre tutti gli atti necessari al fine di poter dar luogo alle elezioni di consigli circoscrizionali nella primavera del prossimo anno*». Ma sarà davvero l'ultimo rinvio?

Il problema-quartieri ha infiammato per anni la vita politica e amministrativa di Torino fino al regolamento del '74, frutto di un parziale compromesso fra le forze politiche. Da allora è stato tutto un susseguirsi di annullamenti e rifacimenti, di cui non si può imputare la responsabilità a una identificabile volontà politica specifica. Sta di fatto che una serie di circostanze non ha ancora permesso l'attuazione di quei quartieri salutati allora tanto trionfalisticamente e che dopo tre anni non c'è più traccia del fervore «partecipativo», alla base e al vertice, che ne aveva caratterizzato l'avvio istituzionale.

Ripercorriamo le tappe ufficiali di questa faticosa gestazione. Il 23 luglio '74 viene approvato il primo regolamento, ma il Tar (Tribunale amministrativo regionale) il 28 ottobre dello stesso anno dichiara «inesistente» la delibera. Il 20 dicembre del '74 il Consiglio comunale approva le norme per le elezioni dei consigli di quartiere e una prima suddivisione «geografica» della città (zonizzazione). Nell'estate del '75 a Palazzo Civico si insedia la giunta di sinistra. La «zonizzazione» viene rifatta il 9 febbraio 1976; sarà ulteriormente modificata il 25 ottobre dello stesso anno.

Intanto è entrata in vigore la legge nazionale che dà direttive generali per questi nuovi organismi, fino ad allora non previsti dalle leggi vigenti. L'11 ottobre del '76 il Consiglio approva il nuovo regolamento, che però viene annullato dal Coreco. Il primo febbraio '77 nuova stesura; ancora correzioni del Coreco che il Consiglio comunale approva il 9 marzo. Questa volta la delibera può diventare esecutiva (8 aprile '77). Le elezioni si dovrebbero tenere in autunno, ma la decisione «romana» di rinviare le elezioni amministrative fa slittare anche quelle dei consigli di quartiere. Se ne riparlerà a primavera del '78.

c. f.

IN COMUNE

"Variante„ variata e approvata

La variante 31 bis è stata approvata ieri sera dal Consiglio comunale, senza troppi entusiasmi. L'opposizione ha mantenuto le critiche fatte alla precedente stesura (questa «bis» si adegua alle osservazioni del Coreco), critiche che vanno dall'accusa di permissivismo fatta dai dc a quella di eccesso di vincoli fatta dai liberali e a quella di incostituzionalità della legge dieci, cui la variante si adegua, espressa dalla destra.

Ci sono tuttavia due atteggiamenti politici da sottolineare: i socialisti (Biffi) hanno approvato la variante con molte riserve, sostenendo la necessità di predisporre provvedimenti positivi e non soltanto negativi (il responsabile dell'urbanistica è Radicioni, pci: anche se negata, la critica è rivolta ai comunisti); il liberale Bastianini, che pure ha votato contro la variante, ha invece firmato un ordine del giorno preparato dalla giunta che fissa alcune scadenze «positive». Questo documento, su richiesta della dc, verrà messo in votazione la prossima settimana.

L'urbanistica in Regione

Oggi il Consiglio regionale dovrebbe giungere all'approvazione dell'intero articolato della legge urbanistica, da diverse sedute in esame, articolo per articolo, con innumerevoli emendamenti. Il testo finale sarà approvato probabilmente la prossima settimana. Altro argomento previsto di particolare interesse è la relazione della Giunta sui danni causati dall'alluvione in Piemonte e sugli interventi da predisporre.

PREMIATI AL "CAMBIO„ I MIGLIORI RISTORANTI

Cinque menu di Stampa Sera

Al ristorante Il Cambio di Torino si è svolta lunedì la premiazione dei vincitori del referendum «5 menù per Stampa Sera», animatore Roberto Biasiol.

Il primo posto è toccato al Ristorante Torinese di Rivodora (qui a sinistra) i cui proprietari possono considerarsi degli autentici cultori della cucina piemontese (e del fritto misto in particolare). Le altre quattro targhe sono toccate rispettivamente ai ristoranti: Al Rododendro di S. Giacomo di Boves; Da Vittorio di Bagnasco (Cn); Ostaja da Giorgio di Zinola (Sv); Hotel Ristorante Riky di Bardonecchia (To) (sotto, nell'ordine).

«Stampa Sera» ringrazia tutti i ristoranti che hanno partecipato e i lettori che ci hanno seguito.

i. b.

L'INVERNO SI AVVICINA...
VAI DA DINA
PELLICCERIA dei F.lli Scaringella
SCONTI 40% - 60%

Giacca d'ancalia	L. 340.000
Giacca castorino naturale	L. 490.000
Giacca volpe pirenei	L. 550.000
Giacca opossum tasmania	L. 590.000
Pelliccia persiano	L. 600.000
Pelliccia svakara	L. 850.000
Pelliccia visone maschio	L. 950.000
Pelliccia visone blakclama	L. 1.500.000
Pelliccia rat musque	L. 990.000

Pellicceria DINA
VIA CIBRARIO 33 bis - TORINO

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

a 32 km da Torino
Villa con terreno - Rubiana (alt. 640)
Posizione panoramica - 2 piani - salone
2 camere - cucina - doppi servizi
tavernetta con servizio
garage - cantina - giardino
L. 74.500.000 - mutuo fondiario
dilazioni
Chalet - Celle di Caprie
(Rubiana - alt. 1000)
Arredato - salone - camera
cucina - doppi servizi - box
terrazza - giardino di 1300 mq.
L. 51.000.000 - mutuo - dilazioni
Società Finanziaria Immobiliare
Fisim s.p.a.
Torino
Corso Turati 11/c - Tel. (011) 585902 / 581759

l'alternativa Fisim
FISIM
Acquistiamo case e alloggi liberi in Torino pagando il 40% in contanti al compromesso (subito) e il
restante 60% all'atto (dopo 2 mesi)
oppure:
offriamo il vostro appartamento alla nostra clientela garantendo il pagamento in contanti.
studio r. palrucco
Società Finanziaria Immobiliare
Fisim s.p.a.
10128 Torino
Corso Turati 11/c
tel. (011) 585.902/581.759

UNA SCELTA NATURALE

CYNAR

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

ECONOMICI

15 Autovetture

FIAT 130 berlina 2800 cambio automatico condizionatore radio meccanica perfetta vendesi rateando via Galluppi 5.

PEUGEOT 304 diesel nuova da targare tetto apribile. Monzeglio, via Caboto 35, telefono 595.666.

PRIVATAMENTE vendo Innocenti Mini 68 450 mila bellissima qualunque prova. Telefonare 333.8229.

SAS SIMONI
vende furgoni Volkswagen 1970/75 in garanzia, Fiat 238 1973/75, Corso Turati 53, tel. 591.901.

860.000 vendo Ami 8 cc 600 modello 1971 pochi km e Citroen GS cc 1000 modello 1972 bellissima 1 milione 550 mila. Telefonare 694.366.

16 Motocicli

ASSORTIMENTO motocarri Ape Piaggio nuovi e occasioni garantite a prezzi vantaggiosi. Tosa, corso Regina 61.

KAWASAKI 1000 e 750 nuove pronta consegna. Monzeglio, via Caboto 35, telefono 595.666.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO in contanti casetta o villetta libera con giardino anche vecchia costruzione in Torino o immediate vicinanze. Telefonare 594.727.

ACQUISTEREI contanti 1 camera tinello o 2 camere tinello in Torino se libero. Telefonare 582.932.

ACQUISTIAMO

stabili in blocco con pagamento contanti purché in Torino, invitiamo mediatori ed amministratori a segnalare possibili acquisti, compensi e mediazioni verranno versati alla definizione 548.412 548.347.

ACQUISTIAMO in Torino stabile anche di vecchia costruzione rapida definizione massima riservatezza. Telefonare 535.904.

ACQUISTO da privato alloggio libero zona Francia San Paolo Santa Rita per impegno capitale. Telefonare 793.991.

ALLOGGIO libero in Torino acquisto contanti. Telefonare 500.859.

AREA 3

mette a disposizione di chi vuol vendere il proprio immobile un competente servizio di intermediazione a condizioni di reciproco interesse. Tel. 831.061.

CERCASI alloggi o ville in Torino o immediate vicinanze massima serietà. Tel. 768.851.

«EUROCASE»
acquista appartamenti liberi in Torino pagamento contanti. Telefonare 547.470 513 725.

Francia o altra zona centrale, pagamento per contanti. Scrivere: «Publikompass 251 — 10100 Torino».

FASANO
assume incarichi vendita alloggi ville rustici garanzia pagamento contanti nessuna spesa. Telefonare 694.670 694.180.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE
acquista con pagamento contanti caselle e villette o appartamenti liberi in Torino e prima cintura rapide definizioni, assoluta serietà. Telefonare 548.412 548.347.

'INVESTIMMOBILI PUO'

acquistare subito per contanti il tuo alloggio libero. Telefonaci al 503.740 504.275.

PRIVATO acquista alloggio 2,3 vani e servizi pagamento immediato in contanti. Telefonare 740.489.

STUDIO G. FREA

assume incarichi di vendita alloggi ville rustici Torino e cintura senza la minima spesa da parte vostra. Telefonare 300.585.

SOCIETA' acquista intero stabile parzialmente libero Crocetta Centro aux L. 400 milioni pagamento contante. Telefonare 587.062 501.340.

VENDERE SUBITO

in contanti: alloggi case ville. città mare montagna
CASALEGNO & C.
le garanzie di un nome! Corso S. Margherita 7, telefono 885.962.

VUOI VENDERE

un alloggio una casa un rustico, in città mare montagna?
CASALEGNO & C.
ha il cliente che compra subito pagandoti per contanti. Telefonaci al n. 885.962 832.904, corso Regina Margherita 7.

19 Vendita alloggi

A.A. FRAZIONAMENTO non ripetibile privato svende a L. 4 milioni 200 mila 4 vano alloggi 2-3-4 vani in Moncalieri piazza Bengasi via Tiepolo n. 11 in stabile recente con ascensore termo e bagno per visite ore 10-12 16-18 informazioni tel. 636.136.

A. AFFARE centro S. Paolo via Venasca 17 si svendono alloggi a L. 1 milione 900 mila a camere 2-3-4-5-6 camere in stabile solido ristrutturato comodo a tutti i servizi ufficio sul posto ore 10-12 16-18.

A. TORINO cintura in palazzina nuova giardino vendo 9 milioni 900 mila e mutuo 15 milioni 100 mila 3-4 camere più mansarda 50 mq. Tel. 610.836.

A. ZONA Santa Rita vendo libero alloggio di soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. L. 29 milioni. Telefonare 309.9898.

ABITARE in villa ma comodi al centro strada del Salino angolo corso Moncalieri ingresso salone 4 camere cucina servizi con ampia mansarda 3 vani terrazzo solarium Fiduciaria Immobiliare 548.412 - 548.347.

ACQUISTARE in via Alessandria è veramente conveniente recente termo ascensore camera tinello cucinino sufficienti 2 milioni 500 mila all'acquisto resto mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare 548.412 - 548.347.

ADIACENZE via Stradella vendesi camera tinello servizi interni a L. 6 milioni 500 mila, possibilità dilazioni. Telefonare 519.017 519.085.

ALLOGGIO signorile (Borgata Paradiso) corso Francia vuoto: 3 grandi camere cucinotta servizi piano alto, occasione 27 milioni 500 mila. Telefonare 834.061.

ASSOLUTA convenienza villaggio Aurora Rivalta progetto approvato villa salone 2-3 camere cucina servizi taverna giochi garage 24 milioni. Fiduciaria 548.347 - 548.412.

ALLOGGIO nuovo impresa vende direttamente via Galdano: soggiorno 2 camere cucina bagno giochi bimbi. Telefonare 303.719.

APPARTAMENTO via Adamello (Borgata Paradiso): ingresso 2 camere cucina, L. 7 milioni 800 mila dilazionabili. Sabatelli Immobili 655.359.

CENTRALISSIME mansarde ottimo reddito volendo libere da 2 milioni 500 mila. Fisim 585.902 581.759.

COAZZE impresa costruzioni vende direttamente alloggi pronti in palazzine, mutuo e dilazioni sino al 75%. Telefonare 515.914.

CONFAR vende libero a Nichelino: camere tinello e servizi a L. 12 milioni 800 mila possibilità ampie dilazioni. Telefonare 519.817 519.085.

CONVENIENTE via Cardinal Massaia 40/1 recente costruzione una camera tinello cucinino bagno 9 milioni 500 mila anche dilazionati. Fiduciaria Immobiliare 548.412 - 548.347.

FASANO 694.670 villetta Givoletto signorile costruzione 5 camere salone cucina lavanderia garage tripli servizi giardino mq 2100 vende 85 milioni.

FRONTE Stadio libero recente signorile ampio salone tre camere cucina tinello biservizi bilngressi, mutuo. Fisim 585.902.

INIM vende Collegno appartamenti in stabile signorile in costruzione camera o 2 camere tinello cucinino servizi mutuo e dilazioni. Telefonare 504.577 - 586.563.

(Continua)

Affinché [redacted] spenga

Vercelli città del "Viotti,, merita un corpo musicale

WALTER NASI

VERCELLI — All'organizzazione del Concorso internazionale musicale Giam[redacted] Viotti — che si svolge in questi giorni a Vercelli — è [redacted] 28 anni fa, quale emanazione [redacted] Società del Quartetto — fanno capo altre iniziative, tutte «etichettate» con il prestigioso [redacted] celeberrimo violinista [redacted] compositore, [redacted] a [redacted] Po nel [redacted] morto [redacted] Londra, in piena gloria, [redacted] il [redacted] musicale, giunto [redacted] XXIII edizione, il Premio Viotti d'oro, il Liceo musicale, il Coro lirico [redacted] il Coro polifonico. E perché non creare [redacted] un corpo bandistico, intitolato sempre al nome illustre di Giambattista Viotti? [redacted] proporlo, in questi giorni, [redacted] il [redacted] Carlo Boggio, [redacted] Vercelli, musicologo, appassionato di lirica, membro dell'ufficio culturale della direzione democristiana.

«Esistono a Vercelli — argomenta [redacted] promotore di questa costituenda banda musicale — *molti validi nomi che potrebbero formare l'impalcatura del [redacted] complesso [redacted] suonatori, aperto a tutti e che potrebbe usufruire dell'apporto d'elementi provenienti da formazioni già operanti nei centri vicini».*

Quello della banda musicale non è solo il «pallino» del sen. Boggio, [redacted] rappresenta una reale aspirazione della comunità vercellese, che avverte la [redacted] d'un complesso bandistico degno della città. Quando si parla di banda musicale, [redacted] pensiero corre subito [redacted] «bandina» dell'Ospizio dei poveri, un tempo fiorente, al pari della scuola musicale, dalla quale sono usciti molti valenti professionisti.

Creata un secolo e mezzo fa, nel 1830, per disposizione testamentaria [redacted] Luigi Villa, questa raggiunse momenti di meritatissima notorietà, per merito soprattutto del maestro Aristide Colombo, che la diresse per oltre [redacted] cinquantennio [redacted] fino agli ultimi giorni della sua vita (1959).

«Legare i cori [redacted] Viotti e il gruppo bandistico sotto un'unica direzione, intesa sia ben chiaro in senso lato — aggiunge [redacted] sen. Boggio — *sarebbe una garanzia di successo, confortata, sul piano organizzativo, da [redacted] struttura di sicura esperienza, [redacted] Liceo musicale, [redacted] in straordinaria espansione».* Ed il proponente [redacted] talmente fiducioso nella riuscita dell'iniziativa che [redacted] ravvisa ostacoli, neppure sul piano economico. *«Un'iniziativa [redacted] questa* — — ribatte Boggio agli scettici oppositori — *può ottenere contributi dal Comune, dalla Provincia, dalla Regione; dal ministero del Turismo e Spettacolo, da istituti di credito ed anche dal mecenatismo di privati».*

[redacted] 2000 quintali

B. d'Ale: [redacted] milioni le esotiche actinidie?

PIER ANTONIO RUFFINO

CIGLIANO — *L'«actinidia», nella varietà «Jean Thau», un frutto esotico neozelandese, dall'altissimo potere vitaminico — coltivato inizialmente solo nel Midi della Francia [redacted] in Corsica [redacted] da un lustro [redacted] Borgo d'Ale fino [redacted] imporsi sui mercati, dopo i primi proficui esperimenti — è entrata [redacted] nella sua fase di maturazione*

Ai primi pionieri — una trentina [redacted] frutticoltori — s'affiancano ora centinaia di proseliti ed [redacted] frutto esotico, dapprima coltivato su un'estensione d'un paio d'ettari, ne investe oggi una ventina, interessando oltre alle località Ambosa e Clivolo tutto il territorio di Borgo d'Ale. Molti contadini hanno impegnato i loro orti casalinghi nella piantagione dell'«actinidia».

La si coltiva, come la vite, a filari. Necessita delle stesse pratiche usate in viticoltura. L'«actinidia» è di colore nocciola chiaro tendente al castano. Il frutto [redacted] ovale, dalla forma oblunga [redacted] vellutato al tatto. Ha polpa zuccherina e gradevolmente acidula. L'alberello incomincia a produr[redacted] 3 anni dall'impianto.

Con i primi esperimenti si producevano nel 1972 [redacted]plessivamente, nella stagione, circa 30 quintali, commercializzati al mercato generale ortofrutticolo di Torino al prezzo di 2500-2800 lire il chilo.

Oggi, dopo l'aumento massiccio della coltivazione, la produzione totale tocca i 2000 quintali annui (pari [redacted] quintali per giornata piemontese di terreno) e l'in[redacted] complessivo della stagione '77 si prevede raggiungerà il [redacted] miliardo, considerando mediamente il prezzo sulla base giornaliera [redacted] mercato sulle 2800 lire il kg.

Un oste [redacted] Genova sventa rapina: clienti plaudono

Rapina ieri [redacted] tarda sera al ristorante «Galletto al mattone» nella centralissima piazza Alimonda, dove 3 banditi, pistole in pugno, hanno fatto irruzione, depredando i clienti di denaro e gioielli. L'oste è però riuscito a sgattaiolar fuori da [redacted] finestra ed ha chiamato la polizia.

Giunwa subito in forze, la «mobile» ha catturato 2 dei malviventi: Sebastiano Nucifero, 19 anni [redacted] Celestino Negro di 20. Tutto il bottino è stato reso alle vittime. Al trattore che li aveva salvati i clienti hanno tributato una calorosa ovazione. Pare che questi intenda ora lanciare un nuovo piatto: «trenette al brivido».

[redacted] E COSE

Il gran cuore di Bra al "civich,, volontario

GRAZIA NOVELLINI

BRA — Per qualche settimana Bra ha dovuto fare a meno d'un vigile urbano. E' un *civich* molto particolare: non ha divisa [redacted] fischietto e [redacted] meno sfollagente, non è nell'organico del Comune e perciò non [redacted] stipendio. Eppure svolge [redacted] servizio [redacted] scrupolo [redacted] coscienza, anche se «part-time».

E' *Gabriel* vigile per vocazione e *«strasé»* di mestiere. Nelle ore di punta lascia il carrettino [redacted] le mille cianfrusaglie raccolte in cantine e solai dei [redacted] amici e si piazza in un punto «caldo» — spesso davanti al portone delle elementari [redacted] Vittorio —, dove dirige il traffico. I colleghi «titolati» non protestano contro l'«abusivo», ed anzi l'incoraggiano: un po' perché *Gabriel* è simpatico a tutti e un po' perché a volte il [redacted] aiuto può riuscire prezioso.

Nato [redacted] anni fa a Verona [redacted] immigrato in Piemonte bambino, con la madre vedova, *Gabriel*, all'anagrafe Gabriele Gazziero, è popolarissimo [redacted] Bra. Per questo [redacted] città intera ha trepidato per lui, quando s'è saputo che doveva sottoporsi ad [redacted] delicato intervento chirurgico. Se il soddisfacente esito dell'operazione ha rallegrato s'è subito capito che i problemi erano appena cominciati. I sanitari avevano infatti prescritto a *Gabriel* una cura che l'obbligava a raggiungere tre volte [redacted] Saluzzo: in taxi, perché la scarsa frequenza e la «sfasatura» d'orario dei [redacted] pubblici [redacted] consentono alternative ad [redacted] uomo debilitato da un intervento di quella gravità.

[redacted] sa che la famiglia Gazziero non nuota nell'oro e che la malattia [redacted] *Gabriel* le ha tolto l'unica fonte di sostentamento. Comincia una gara [redacted] generosità. Due [redacted] tre amici organizzano una colletta per pagare il taxi, la [redacted] si sparge, la gente mette mano al portafogli, interi quartieri si mobilitano. In pochi giorni si raccoglie quasi mezzo milione. Servirà, oltreché per l'auto, per il carbone e per evitare rinunce a madre e figlio.

Ora la [redacted] a Saluzzo è finita e *Gabriel* attende i risultati delle [redacted]lisi. *«Capire che tanti [redacted] vogliono bene mi rende più ottimista* — dice —. *Spero di tornare presto a girare col carretto. I medici mi raccomandano di non stancarmi, [redacted] a dirigere il traffico ho già ricominciato. Quel che piace non può far male alla salute».*

«Ci auguriamo di tutto cuore che guarisca completamente [redacted] presto — commentano due suoi amici —, anche perché, senza far torto ai vigili veri, è un ottimo *civich*». Forse un po' d'egoismo in queste affermazioni c'è: dopotutto, *Gabriel* è un vigile senza libretto delle multe.

«Sub» s'immergono a [redacted] cerca «scomparso» da [redacted]

Affondato nel lago Maggiore il cadavere d'un sequestrato?

In trepida attesa [redacted] figlio dell'industriale varesino Tullio De Micheli

GRAZIANO RONDINI

ARONA — Stamane, alle 8, a Meina, i carabinieri sommozzatori del nucleo speciale di Genova, [redacted] l'appoggio [redacted] motovedetta dei carabinieri di Stresa e di altri commilitoni di Arona, hanno ripreso, nel Lago Maggiore le ricerche [redacted] cadavere dell'industriale metallurgico varesino comm. Tullio De Micheli, [redacted] anni, da Comerio che era stato rapito [redacted] banditi mascherati [redacted] 14 febbraio del 1975 — ormai 32 mesi fa — mentre usciva [redacted] ufficio. I familiari, [redacted] quanto pare, hanno pagato puntualmente [redacted] riscatto preteso dai sequestratori-carcerieri, [redacted] De Micheli [redacted] ha più fatto ritorno a casa.

Ieri, un anonimo informatore ha telefonato a Giorgio De Micheli, figlio dell'industriale rapito, e l'ha informato [redacted] ricchezza di particolari più che attendibili (così è [redacted] primo [redacted]mario controllo) che il corpo di [redacted] padre, seviziato, imbavagliato [redacted] incatenato ad un blocco [redacted] cemento, giaceva sul fondo del Lago Maggiore, [redacted] metri [redacted] profondità, [redacted] lontano dall'imbarcadero di Meina.

Giorgio De Micheli s'è immediatamente precipitato dai carabinieri di Arona [redacted] poi al comando [redacted] gruppo C.C. [redacted] Novara per informarli [redacted] misteriosa quanto circostanziata informazione

Dopo [redacted] prima gionata di estenuanti immersioni, proseguite anche nelle prime ore di [redacted] sera — potenti cellule fotoelettriche illuminavano lo specchio d'acqua — non [redacted] stato tuttavia trovato alcun cadavere.

Oggi è dunque [redacted] seconda giornata di perlustrazioni sul fondo del lago per i carabinieri sommozzatori.

Alle immersioni assiste trepidamente Giorgio De Micheli, il figlio dell'industriale rapito. *«Non mi rassegno* — dice — *finché [redacted] avrò trovato mio padre, vivo o morto che sia».* Egli dirige ora la fonderia paterna.

Quanto all'identità del misterioso autore della segnalazione si tratterebbe pare d'un pescatore subacqueo che avebbe avvistato in fondo al lago, nello specchio d'acqua tra il pontile [redacted] Meina e l'albergo «Verbano» un cadavere legato con catene a un pilastro [redacted] cemento armato. Un sacerdote di Gallarate, suo amico, col quale s'era confidato l'avrebbe convinto del dovere morale [redacted] palesare tutto.

IN BREVE

Alessandria: reclusorio avrà medico?

(e. c.) Il reclusorio d'Alessandria cerca un medico. Con D.M. [redacted] bandito il concorso per titoli al posto di sanitario incaricato presso la casa penale. Gli aspiranti devono presentar subito domanda. Per anni l'incarico fu affidato al dottor Roberto Gandolfi, che proprio nel reclusorio fu ucciso il 9 maggio '74, durante la sanguinosa rivolta che costò la vita a 7 innocenti. Da allora parecchi medici vi si sono avvicendati, mai però stabilmente. Ora il concorso conta che qualche medico volonteroso sia tentato di parteciparvi. Ma lo stipendio è molto modesto.

Novi: anti-isola vetrine buie

(g. c.) In segno [redacted] protesta contro il provvedimento del Comune istitutivo dell'isola pedonale nel centro storico, da ieri sera non sono illuminate [redacted] vetrine dei negozi di via Girardengo, via Roma, piazza Dellepiane [redacted] delle strade laterali.

Saluzzo: un [redacted] al Comprensorio

(g.d.m.) Il dc prof. Giovanni Quaglia viene eletto stasera presidente del Comprensorio Saluzzo-Savigliano-Fossano (di fatto [redacted] bentra a se [redacted] in quanto ricopriva già la carica provvisoriamente). La Giunta sarà formata da dc-pri e psdi. Dopo il terzo presidente [redacted] (gli altri sono: Martinetti a Mondovì e Fraire ad Alba) Cuneo eleggerà, martedì prossimo, [redacted] laico: il repubblicano avv. Algranati.

Arona: consiglio tributario al lavoro

(g. r.) Al consiglio comunale, che si riunirà lunedì 24, si parlerà di nettezza urbana [redacted] del Consiglio tributario. Sul secondo argomento fanno pressione i comunisti (promotori d'un libro bianco sulle «Vanoni» degli aronesi). In un anno il Consiglio tributario mai s'era riunito, a parte la seduta che ha eletto presidente il prof. Micheletti. Nell'ultimo mese però si è fatto attivo, per quanto incompleto dopo le dimissioni di 2 membri, Carli (pci) e Martini (psi), non surrogati. Le denunce da esaminare sono state sorteggiate.

Intra: gli annali [redacted] Lago Maggiore

(a. c.) Il libraio editore Carlo Alberti di Verbania-Intra ha annunciato una nuova iniziativa culturale. Si tratta d'una pubblicazione storico-artistica [redacted] cadenza annuale che dovrà raccogliere testimonianze, scritti, cronache, note e ricerche sull'intero Lago Maggiore, sponde lombarda, piemontese [redacted] svizzera. Il comitato fondatore della pubblicazione è composto da Pier Angelo Frigerio, Claudio Mariani, P. Giacomo Pisono [redacted] Franco Vercellotti.

Mondovì: difese i maiali, offese i C. C.

(g.i.) Un agricoltore di Benevagienna, Bartolomeo Vizio, [redacted] anni, è accusato dal tribunale di Mondovì di violenza, lesioni e oltraggio ai carabinieri che avevano accompagnato l'ufficiale giudiziario recatosi alla [redacted] cascina, in frazione Buretto, per pignorare 50 maiali.

(Segue [redacted] pag. 7)

Pinuccio Todeschini partecipa [redacted] mosso [redacted] cordoglio [redacted] famiglia Paglieni per la scomparsa dell'

ing. Luigi Zandonà

— Torino, [redacted] ottobre 1977.

Giuseppina Baretta, che ha sempre seguito GINO nella [redacted] vita, [redacted] vicina al dolore di Silvia, Cristina [redacted] famiglia Zandonà.

Addolorati per la scomparsa dell'

ing. Luigi Zandonà

si uniscono al cordoglio delle famiglie Zandonà e Paglieni gli amici:
Jim Dunham
Jorge Campo
Ted De Palma
Ozzie Duttweiler.
— Chicago, 18 ottobre 1977.

Partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Luigi Zandonà

Michele Affinne
Mario Ariotti
Sergio Bianchi
Gian Paolo Boano
Mario Bottoni
Salvatore Bruno
Ugo Lucio Businaro
Sergio Camuffo
Giovanni Canavese
Tommaso Carletti
Francesco Casula
Maurizio Cattaneo
Bruno Cena
Egidio Chiappa
Ettore Cordiano
Felice Cornacchia
Pasquale Coriese
Ugo Corin[redacted]
Giovanni [redacted] Deaglio
Carlo Fucci
Aurelio Lamprodi
Giorgio Lanzotti
Giuseppe Lisbona
Antonina Marciante
Gioacchino Masala
Pier Paolo Messori
Giovanni Miolnanni
Vittorio Montanari
Glauco Moretti
Angelo Mosso
Giuseppe Paparella
Lucia Pennazio
Franco Pinolini
Secondo Pogliano
Carlo Pollone
Renzo Porro
Sergio Portigliotti
Giuseppe Pulzo
Domenico Racca
Paolo Ramolino
Cesare Ravizza
[redacted] Reozelli
[redacted] Reviglio
Pierfranco Rivolo
Alberto Rostagno
[redacted]o Sardone
Piero Tagliati
Stefano Vacceneo
Maurizio Valfeuri
Piero Valle
Ermanno Zanzone.
— Torino, 19 ottobre 1977.

Il Villaggio Belvedere prende parte al lutto per la scomparsa del CONDOMINO.

Improvvisamente [redacted] mancato a [redacted] (Bulgaria) il 13 ottobre 1977

Claudio Steraj

anni 46

Lo annunciano ancora increduli la moglie Nina, l'adorata figlia Sandra, la mamma Zora, i suoceri, i cognati Smol[redacted] e Rovetto con le rispettive famiglie, gli zii Iuculano con [redacted] figlio Gianni e famiglia, parenti tutti (e [redacted] sorella di adozione Anna). Funerali giovedì [redacted] ore 10,15 parrocchia [redacted] Maria Regina [redacted] Missioni, via Cialdini [redacted]. Tumulazione nel cimitero Torino Sud. Si prega di non inviare fiori. La presente [redacted] partecipazione [redacted] ringraziamento.
— Torino, 18 ottobre 1977.

Maurizio, Emanuela e Paola piangono il loro adorato [redacted] CLAUDIO.

Anna e Leo piangono CLAUDIO, amico sincero.

Affranti per l'improvvisa scomparsa del caro CLAUDIO sono vicini a Nina e Sandra nel loro immenso dolore
Ada Alberto Camburzano
Mirella Walter Costa
Maria Sandro Degiuli

Guido e Mimma Sindaco piangono il carissimo CLAUDIO.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della D.E.A. S.p.A. partecipano vivamente al doloroso lutto della famiglia Steraj per l'improvviso decesso avvenuto a Sofia, dell'

ing. Claudio Steraj

— Moncalieri, [redacted] ottobre [redacted]77.

Il Presidente e l'Amministratore Delegato della D.E.A. S.p.A. prendono viva parte al cordoglio della famiglia Steraj per la repentina scomparsa dell'

ing. Claudio Steraj

— Moncalieri, 19 ottobre 1977.

I Dirigenti e il Personale tutto della D.E.A. S.p.A. si uniscono al dolore della famiglia Steraj per la perdita del collega ed amico

ing. Claudio Steraj

— Moncalieri, 19 ottobre 1977.

Le famiglie Rovetto, Gorgerino partecipano [redacted]mosse al lutto.

Angelo e Lina [redacted]rila, Pierangelo, Filomena e nonna Margherita sono affettuosamente vicini a Nina, Sandra e nonna Tucci.

E' mancato [redacted] suoi cari

Giovanni Coletto

anni 79
Premio Fedeltà Michelin
e Camera [redacted] Commercio
Cavaliere [redacted] Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano [redacted] sorelle Maria e Francesca, parenti tutti. Funerali in Villarbasse giovedì 20 ottobre ore 15 da vicolo 4 Novembre.
— Villarbasse, 18 ottobre 1977.

Colleghi e Amici tutti partecipano commossi al dolore della famiglia [redacted] l'immatura scomparsa di

Piersergio Aleati

— Torino, 19 ottobre 1977.

L'Impresa Albesano Giuseppe e Dipendenti partecipano la [redacted] del

geom. Piersergio Aleati

— Torino, [redacted] ottobre 1977.

Riposa per [redacted] pace [redacted] nostra cara

Maria Limone ved. Bosio

Con tanta tristezza lo annunciano: la figlia Mirella con il marito [redacted] Sossai [redacted] il nipote Paolo, sorella, cognate e nipoti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 19 ore 14,30 parrocchia S. Maria Goretti.
— Torino, 17 ottobre 1977.

La figlioccia Mariuccia, i nipoti Fran[redacted] e Giuseppe si uniscono [redacted] dolore di Mi[redacted]la Egidio e Paolo.

Cristianamente e [redacted] è [redacted] cato all'affetto dei suoi cari

Angelo Scapin

Pittore

Con immenso dolore lo [redacted] la moglie Adele, figli Maria Grazia, Efrem, Ivano, parenti tutti. Funerali giovedì 20 corr. ore 10,15 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— Torino, [redacted] ottobre 1977.

I NOSTRI GIORNI

Dalla banda "Baader Meinhof„ all'armata rossa giapponese

Due immagini di imprese dell'armata rossa giapponese. A destra l'equipaggio del Boeing della Lufthansa all'arrivo a Francoforte

Due [illegible] fa servizi segreti giapponesi e israeliani parlarono di un vertice segretissimo di terroristi a Tokyo - Secondo gli informatori stava per incominciare un periodo "caldo„

IL TERRORISMO SENZA FRONTIERE

L'allarme venne due mesi fa, dai servizi segreti giapponesi ed israeliani: «*Terroristi di tutto il mondo hanno tenuto, [illegible] Tokyo, un convegno segretissimo, quasi un vertice. In quell'occasione, [illegible] sono decise le linee strategiche della guerriglia nei pros[illegible] mesi*». Le segnalazioni dei servizi segreti parlavano anche di un «rappresentante italiano» e di una organizzazione del tutto sconosciuta.

Nel «carnet» degli agenti di Tokyo e di Tel Aviv risultavano però soprattutto no[illegible]i tedeschi, palestinesi, latino-americani, giapponesi. Secondo gli informatori, stava per cominciare un periodo particolarmente «caldo» del terrorismo, con [illegible] rilancio in grande stile, coordinato, dall'Estremo Oriente all'Europa.

Ad apparente conferma di questa tesi, dopo pochi giorni, venne il sanguinoso rapimento di Schleyer, in Germania. Poi un breve periodo di stasi. Poi il dirottamento del «Dc-8» della Japan Air Lines, la liberazione di otto detenuti dell'Armata [illegible] in Giappone, il pagamento di sei milioni di dollari, il rifugio in Algeria.

Era solo [illegible] primo della serie dei dirottamenti. Sempre in Giappone, componenti dell'Armata Rossa blocca[illegible] un autobus e presero in ostaggio i passeggeri. Questa volta l'azione finì in modo tragico, per i terroristi. E si arriva ai fatti di questi giorni, al dirottamento del «Boeing» tedesco e al «blitz» del corpo speciale d'assalto in Somalia.

Tutto sembra avvalorare le ipotesi dei servizi segreti. Dunque esiste un'Internazionale della guerriglia? E' cominciata una fase nuova del terrorismo, con i gruppi [illegible]ti, i tupamaros urbani, uniti in [illegible] strategia comune, al si sopra dei confini nazionali?

La realtà è, forse, molto più semplice e meno misteriosa. I collegamenti fra l'Armata Rossa giapponese, [illegible] Baader-Meinhof tedesca ed alcuni gruppi palestinesi, sono noti da tempo. Risalgono addirittura agli anni '69-'70, quando vari «commandos» trascorsero periodi [illegible] addestramento nei campi profughi [illegible] Giordania.

Sono sempre continuati in questi anni, spesso con un «*interscambio di obiettivi*». Basti ricordare l'esempio dei kamikaze giapponesi nell'aeroporto israeliano di Lot, [illegible] il rapimento a Vienna dei rappresentanti dell'Opec, messo in atto, si disse, dal fantomatico Carlos, terrorista di professione.

Da questa matrice originaria deriva la tattica dei dirottamenti. «Inventata» proprio dai palestinesi di George Habbasc è continuata anche quando i suoi risultati si sono dimostrati controproducenti.

Niente di nuovo, dunque, anche se la drammaticità degli ultimi avvenimenti favorisce il sospetto (o forse il timore) di [illegible] strategia comune, [illegible] un'unica organizzazione su scala mondiale. I servizi segreti giapponesi ed israeliani hanno forse un po' tirato l'acqua al loro mulino, colorando a tinte fosche una realtà che, pur [illegible] essendo «limpida», non è neppure così grave.

Non che l'ipotesi di [illegible] internazionale della guerriglia sia fantascientifica. L'escalation della «lotta armata» è un dato innegabile in tutto il mondo. Non esiste praticamente paese [illegible] via [illegible] sviluppo che non abbia al[illegible] [illegible] movimento di guerriglia. Non solo, ma anche nei Paesi occidentali esistono ed operano da anni gruppi armati.

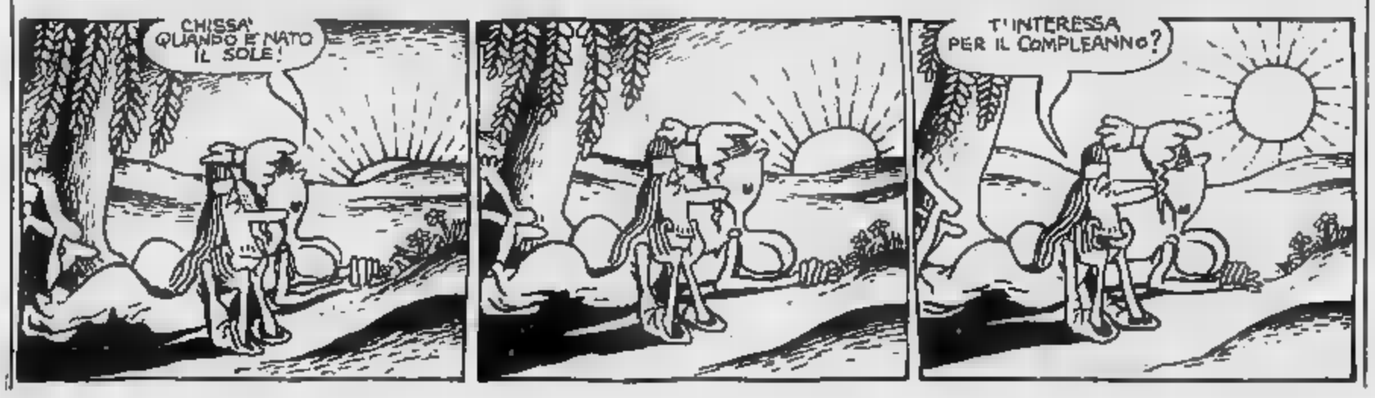
Senza citare ancora la Baader Meinhof, [illegible] il «focolaio» [illegible] violenza nord irlandese, basti pensare all'Eta, al Grapo, al Farp in Spagna, [illegible] piccoli gruppi indipendentisti in Francia e, soprattutto, [illegible] caso dell'Italia, vero e proprio leader, in questo campo, fra i paesi a «democrazia occidentale».

Che fra questi «focolai» esistano contatti, [illegible] provato. Così come è certo, però, che [illegible] di [illegible] degli episodi sporadici [illegible] esiste [illegible] strategia, [illegible] piano comune. Si potrà verificare, questo è vero, se il processo di «crescita» continuerà. Fino [illegible] quel momento, esisterà [illegible] sola «Internazionale». Quella nera.

s. c.

GLI APOSTOLI

[illegible] FRANCO BRUNA E PIERO SORIA



Le nc

A parte moni ec risolvono

LA

DALL'INVIATO
ALBERTO RAPIS

GENOVA — Chi d passare il [illegible] temp sull'acqua, [illegible] trova fr di fronte [illegible] due tipi blemi: dove trovare per acquistare l'imb ne desiderata, e dove lo spazio per tenere detta «barca» una acquistata. Spesso si risolvere [illegible] problema di, ma sembra irriso problema del rime D'estate la barche essa a vela o [illegible] remi da [illegible] fuoribordo, anche [illegible] lasciat spiaggia sorvegliat bagnino, [illegible] d'inverr I battelli gonfiabi [illegible] soluzione. A p ormai notissimi «go (che si spostano solo a e con costi elevati) al s Genova è esposta un [illegible] di interessanti in zioni per i gusti più con prezzi che si ma no in genere sotto il r La novità assolut Windsurf tedesco, Semperit, con scafo matico. Il Windsurf tavola a vela senza dove l'unico uomo paggio [illegible] in piedi [illegible] i movimenti del scafo. Il «semper-sur più caro dei corrispo scafi in plastica, [illegible] riporre in un a misura, chiuso, 1,30 per 50 centimetri, pe sta circa 790.000 lire c pesa [illegible] chili [illegible] si arma quindicina di min Windsurf gonfiabile, [illegible] a quello rigido, velocità ridotta del cento.

Per scivolare in «su onde c'è anche un [illegible] economico: per 148. con l'iva, la ditta Sc Padova vende deg acquatici gonfiabili». Si tratta di due separati di plastica bili nei quali c'è il po infilare i piedi. Il [illegible] ci starà sopra come su si spinge con una [illegible] pratica, si cammina sull'acqua. Secondo pagaiando si posso giungere i 20 chilom velocità oraria, si affrontare anche le mosse dei fiumi, [illegible] divertire in prossimi spiaggia a planare su cole onde frangen questi sci galleggian fare anche lo sci [illegible] rimorchio di uno [illegible] piccolo motore.

A prezzi più ele Semperit vende dei c rani a vela gonfiabili [illegible] 3,60 metri costa Iva esclusa, il Kat 4. [illegible] milione e [illegible] della Semperit, una gonfiabile [illegible] remi, persone costa 250.000 esclusa, lo scafo è lung 3,40 e pesa [illegible] chili battellino col quale s no compiere crocie peggio lungo i fium sgonfiato, può essere [illegible] sullo zaino al mom tornare a [illegible] pubblici.

ovità al Salone nautico di Genova

SGONFIATA LA BARCA METTO IN SOFFITTA

gli ormai notissimi gom- o una serie di scafi che problemi di rimessaggio

UN FRIGORIFERO A BORDO

GENOVA — *Non è proprio necessario, ma si diffon- tra chi ha barche da crociera, l'uso di installare un frigorifero a bordo. Sulle barche da lavoro può servire per il pesce, quando ci si adatta alla dispendiosa ghiacciaia. Sulle barche da diporto, nei nostri mari estivi, il frigorifero serve per conservare gli alimenti deperibili.*

I vari sistemi di refrigerazione che vanno per la maggiore sono esposti all'ammezzato del Palazzo dello Sport del Salone della Nautica. Il «freddo a bordo» costa da un minimo di 150.000 lire a mezzo milione, senza calcolare l'iva.

Il frigo più economico, di sistema tradizionale a compressore a corrente continua a 12 e 24 volts (quella batterie) è il Mivis a 22 litri (150.000 lire), che misura centimetri 33 per 31 per 59 di profondità e quasi 11 chili. Il Mivis da 40 litri costa 170.000 lire. La sola unità frigorifera per 80 litri a refrigerare, si vende a 165.000 lire.

La unità frigorifera «unifrige» è interessante per lo scarso ingombro e per il prezzo (280.000 lire). E' un blocco di centimetri 25 per 25 per 16 che si incastra nella parete della ghiacciaia e raffredda piccoli spazi, e il sistema termoelettrico «peltier».

La bi-frizer vende a 470.000 lire a compressore a pistoni che può essere installato in qualsiasi vano isolato termicamente a refrigeratore. Il complesso risulta però piuttosto ingombrante; funziona a corrente continua 12-24 volts e corrente alternata.

Tutti gli apparati finora illustrati funzionano prendendo energia dalla batteria di bordo. Se non si accende spesso il motore per ricaricare la batteria, questa si scarica nel giro di poche ore a frigo in funzione (gli esperti dicono che in 8 si scarica una batteria di 75 A/h con a frigo da 50 litri).

Il frigoboat a ha questo inconveniente, a è il più caro di tutti (mezzo milione). Funziona accumulando freddo in a speciale evaporatore con a compressore di grande potenza azionato direttamente dal motore della barca. La casa garantisce che con 60 minuti a motore in funzione a accumula freddo per 24 ore.

C'è anche chi naviga d'inverno, per vivere un mare tutto per sè. Costui ha il problema del riscaldamento. Su una piccola imbarcazione, basta anche una lampada a petrolio accesa per intiepidire l'ambiente. Si vendono, comunque, delle vere e proprie stufe a barca. La «refleks 66 a stove», venduta a Res-Mare, costa 145.000 lire. E' una stufa da kerosene alta circa 60 centimetri e del diametro a circa 25, che a bisogno di a camino di scarico in coperta.

Una simpatica stufetta a pasticche di carbone, di misure più ridotte, si può vedere montata in fiera a una barca da crociera svedese, il «Monsun 31», esposto all'aperto.

a. rap.

GLI ALTRI DICONO

la Repubblica

Qualunque interrogativo

Gli umori dell'opinione pubblica sono diventati ancora p aggressivi quando — con il dirottamento del Boeing — il terrorismo è uscito dalla sfera degli uomini di potere per toccare direttamente la gente comune.

Su questo sfondo è lecito qualunque interrogativo sulla fine del gruppo storico della Baader-Meinhof. Diciassette avvocati di Berlino Ovest, difensori di estremisti, hanno messo in dubbio la versione del suicidio. In un telegramma al ministro della Giustizia Hans Jochen Vogel esprimono il timore che i loro clienti «non sopravviveranno all'isolamento completo» applicato in base alle recenti misure. I firmatari hanno l'«impressione» che «l'eventualità di un'esecuzione di detenuti politici a titolo di rappresaglia» — di cui ha parlato lunedì alla tv Golo Mann, figlio di Thomas Mann — «sia già stata tradotta nella realtà».

CORRIERE DELLA SERA

Violenza contro violenza

La nostra solidarietà con la Germania democratica è sincera e meditata. Insieme con gli altri popoli europei liberi, dobbiamo costruire la nuova patria comune, l'Europa unita. Questo ci spinge ad auspicare che la Germania resista, così come — ne siamo certi — può farlo coi mezzi dello Stato di diritto, che nacque nel '700 quando si seppe che c'erano dei giudici a Berlino, disposti a dar ragione al povero mugnaio contro l'onnipotente re, ad ogni ondata d'irrazionalismo, estremismo od autoritario. Alla violenza anche le democrazie sono costrette a rispondere, quando non possono fare diversamente, con la violenza. E' necessario, però, che trovino il modo di restare liberali nel miglior

l'Unità

Dietro il paravento

Un crimine senza precedenti è stato consumato dietro il paravento elegante della democrazia parlamentare europea. Tre detenuti della Raf sono stati assassinati a freddo nelle loro celle di isolamento dai carcerieri di Schmidt: una tappa dell'escalation contro il terrorismo è stata consumata con una freddezza che richiama i metodi nazisti.

Il modo con cui il governo tedesco presenta questo crimine di Stato è provocatorio e penoso: si tratterebbe di suicidio collettivo, di morte dettata dalla consapevolezza di una perduta.

Così, dietro questa omertà, per la prima volta viene introdotta una nuova micidiale misura: l'illegalizzazione della pena di morte, la lotta senza quartiere e senza morale al terrorismo.

l'Unità

In caso

L'agghiacciante morte dei tre di Stammheim, per liberare i quali altri fanatici avevano compiuto il dirottamento del Boeing, si compie nella più tragica delle solitudini. Ma a questo proposito, è ancor più di fronte ai dubbi sollevati dalla versione ufficiale del suicidio, occorre riaffermare, alto e forte, che in nessun caso, fosse pure quello del criminale più feroce, è ammissibile la violazione dei diritti dei detenuti a un trattamento civile e umano, o addirittura il ripristino della pena di morte. Perché la democrazia non può essere difesa che con la democrazia.

Qualcuno ora dirà che il successo del *blitz* di Mogadiscio e la fine dei capi del terrorismo a Stammheim permette un respiro di sollievo. Staremmo attenti a facili ottimismi.

il concessionario
roller
ha qualcosa di urgente da dirti
NOVARA VANS
per esempio
Trecate (NO)/corso italia, 15
tel. 71073/71304
O ALTRI CENTO IN ITALIA.
CERCA IL CONCESSIONARIO ROLLER PIÙ VICINO
NELL'ELENCO ALFABETICO DEL TELEFONO ALLA VOCE ROLLER.

Sordità

Questo signore non è più sordo.
Perchè porta la microcellula Sonar.
ITALIA RADIOELETTRICA corso Matteotti 3 Telefono 545.573 Torino

"Vorrei che mio figlio tornasse a casa alla sera con i compiti fatti"

"Dia una telefonata alla scuola media Maffei 768.932, 772.986 oppure alla scuola elementare e materna 766.883, 761.844 oppure all'istituto superiore, liceo scientifico e ragionieri 545.434, 555.151".

Ragazzi a scuola mattino alla sera

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

[redacted] 126 oggi hanno un [redacted] 650 cm³ (invece di 600 cm³)

Con 50 cm³ in più

[redacted] più ripresa in salita, negli spunti al semaforo, quando si viaggia in quattro.

si ha più elasticità di marcia, in città si usa meno il cambio, le marce alte reggono di più.

si ha una maggiore [redacted] perché il regime medio di utilizzazione del motore è ora più basso; perché c'è una nuova paratia antirumore tra il vano motore e l'abitacolo.

si ha un minor consumo perché la maggiore cilindrata ottimizza il rendimento del motore.

Prezzi da L. 2.283.300 "chiavi in mano": cioé sali in macchina [redacted] parti, senza dover pagare altro.

Presso Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat anche con rateazioni SAVA e a mezzo leasing. FIAT

ECONOMICI

[redacted] Vendita alloggi

INIM vende libera Crocetta corso [redacted] Uniti appartamento 200 mq possibilità ristrutturazione. Telefonare 504.377 [redacted].563.
INIM vende zona Millefonti reddito 7%: 2 camere [redacted] esterni liberabili. 7 milioni 600 mila dilazioni. Telefonare 504.377 586.563.
INIM vende Barriera Milano: 3 camere tinello cucinino servizi vero affare. 22 milioni compreso 7 milioni 500 mila mutuo. Telefonare 504.377.
INIM vende libero via Po appartamento: 2 camere cucinotta servizi arredato, 17 milioni dilazionabili. Telefonare 504.377 586.563.
INIM vende libero recente, corso Cosenza: soggiorno 2 camere cucina 2 servizi, mutuo. Telefonare 504.377 586.563.
INIZIO corso Vercelli via Mottarone 4 angolo via Cervino una [redacted] pulita d pr[redacted] bassissimi: 1 [redacted], cucina, sufficienti 900 mila contanti; 2 camere cucina sufficienti 2 milioni contanti; 3 camere cucina sufficienti 3 milioni contanti disponibili bassi fabbricati e negozi. Personale sul posto. Fiduciaria Immobiliare 548.412 548.347.
IPI A [redacted]e libero, zona Mauriziano, corso Rosselli: saloncino, [redacted] camere, cucina, bagno, servizio, ripostiglio, box grande giardinetto privato[redacted]. Telefonare 511.382.
IPI B. Vende via Venasca 19 angolo via Di Nanni: 2 vani, da 4 milioni 600 mila; tre vani, 8 [redacted] 700 mila. Facilitazioni pagamento. Telefonare 511.382 537.066.
IPI C. Vende corso V. Emanuele 803; tre camere cucina bagno ripostiglio balcone, da 24 milioni 400 mila. Facilitazioni pagamento. Telefonare 511.382 537.066.
IPI D. Vende Giardini Reali, corso S. Maurizio 31, signorili: quattro camere cucinotta doppi servizi doppi ingressi, da [redacted] milioni. Facilitazioni. Telefonare 511.382.
LIBERO via Cesana ampio due [redacted] cucina servizi, 16 milioni 500 mila dilazioni. Fisim 585.902 581.759.
IPI E. Vende S. Salvario, via Pellitti 5/7: camera tinello cucinino ingresso bagno, da 8 milioni 600 mila. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 511.382 537.066.
LIBERA adiacenze piazza S. Rita [redacted] re monocamera con cucinino servizi, arredata, 19 milioni più 2 milioni mutuo. Fisim 581.759 585.902.
LIBERO adiacenze corso Vercelli recente due camere tinello cucinino servizi volendo box, 25 milioni mutuo [redacted]ioni. Fisim 585.902 581.759.
LIBERO adiacenze piazza Cattaneo recente: soggiorno due camere cucinotta servizi, 25 milioni più mutuo volendo box, Fisim 585.902 581.759.
LIBERO adiacenze [redacted] Marconi [redacted] ampio quattro camere cucina biservizi, 63 milioni dilazioni. Fisim 581.759 585.902.
LIBERO corso Francia: una camera cucina servizi cantina, 14 milioni 500 mila dilazioni. Fisim 585.902 581.759.
LIBERO Grugliasco recente ampio: soggiorno due camere tinello cucinino servizi, 29 milioni dilazioni. Fisim 585.902 581.759.
LIBERO in [redacted] Albisola (corso Giambone) 2 camere cucina servizi a L. 16 milioni 500 mila comodamente dilazionabili. Tel. 519.017 519.085.
LIBERO Madonna Campagna recente signorile: [redacted] cucinino servizi più mansarda con servizi mq 70, 30 milioni dilazioni. Fisim 581.759 585.902.
LIBERO Nichelino recente ampio camera tinello cucinino servizi box 19 milioni dilazioni. Fisim [redacted]581.759.
LIBERO recentissima costruzione appartamento in villa con ampio terreno salone camera pranzo cucina 4 cam[redacted] letto 3 bagni abbinato tavernetta sala giochi 2 camere per servitù 2 autorimesse posizione panoramica precollina Val Salice prezzo 120 milioni. Fiduciaria Immob. 548.412 - 548.347.
LIBERO zona S. Paolo camera tinello cucinino servizi cantina soffitta 13 milioni 400 mila dilazioni vende Galotto. Tel. 488.972.
NUOVA costruzione corso San Maurizio [redacted] spazioso soggiorno camera cucinotta piano alto vista sul Po 11 milioni contanti più dilazioni. Fiduciaria Imm. 548.412 - 548.347.
PRECOLLINA libero in palazzina soggiorno camera cucinotta doppi servizi 4 box, 36 milioni dilazioni. Fisim 585.902.
PIAZZA Statuto in stabile rimodernato termo ascensore diverse soluzioni bicamere con servizi 5 [redacted] cucine servizi, salone 3 camere cucina servizi, si[redacted]rilissimi mansardati 2,5 camere mu[redacted] fondiario o dilazioni. Fiduciaria Imm. 548.347.
PIAZZA Bozzolo 7 vicinanze Molinette [redacted] termo ascensore appartamenti di varie dimensioni 1-2-3,4 camere cucine servizio da 1 milione 850 mila a 6 milioni 300 mila più mutuo negozi [redacted]. Centrocasa 748.475.
PRECOLLINARE via del Carretto 44 stabile signorile 1-2 camere tinello bagno da 14 milioni 500 mila a 21 milioni 500 mila box auto da 4 milioni 200 mila mutuo Centrocasa 748.475.
[redacted] interessi Immobiliare Toro zona Stadio camera cucina bagno 1 milione contanti [redacted] milioni mediante 24 rate senza interessi 3 milioni 500 mila mutuo fondiario. Per informazioni telefonare 501.219.
SOFFITTE centrali vendonsi stessa casa. Telefonare 597.290.
UTIP 547.828 vendo libero decoroso camera tinello servizi via Le Chiuse termo bagno ascensore 16 milioni 900 mila. Rateabili.
VENARIA cooperativa edilizia costruisce alloggi [redacted]ica popolare inizio novembre 77 c[redacted] ottobre 79; 3-4-5 vani servizi box 50% mutuo tasso [redacted]volato. Tel. 890.029.
VIA Staffarda 9 piazza Sabotino ottima costruzione termo centrale 1-2-3 camere cucina bag[redacted] 8 milioni 500 mila a 15 milioni [redacted] mila mutuo. Centrocasa 745.541.

[redacted] Domande affitto

A.A. STIMOCASE 553.129 via Ponza 3 senza spese per proprietari ricerca alloggi [redacted] o vuoti. Garanzie e rapidità.
A. PROFESSIONISTA cerca urgentemente ufficio di 3 camere e servizi in zona [redacted]. Tel. 537.126 [redacted] ufficio.
ALBERGATORE cerca attico in Torino preferibilmente zona centrale. Tel. 530.650.
FUTURI medici cercano in affitto allogg[redacted] vuoto o ammobiliato in Torino. Tel. 757.264.
NEGRI 305.525 ricerca urgentemente per referenziati alloggi di 2-3-4 camere servizi anche arredato Torino e cintura.

STUDIO G. FREA
affitta: vostri alloggi liberi e ammobiliati a persone per bene senza la minima [redacted] da parte vostra. Telefonare 300.585.

[redacted] Offerte affitto

A. AFFITTASI alloggio moderno giardino frutteto in Montegrosso d'Asti. Rivolgersi: Riva, via San Secondo 49 Torino.
A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi a referenziato amministrazione corso Re Umberto. Telefonare 538.594.
A. DESTEFANIS affitta zona centro salone pranzo 4 camere più camera servizio tre bagni cucina. Tel. 542.808.
A. DESTEFANIS affitta villa unifamiliare in Valsalice composta da salone pranzo studio 5 camere bagni tavernetta autorimessa giardino. Tel. 540.405.
A L. 120.000 affittasi confortevole pied-à-terre arredato moquettato Borgo San Paolo, massima serietà. Tel. 657.472.
ALLOGGI eleganti ammobiliati in villa [redacted]. Mauro affitto mensili 300-350 mila. Telefonare 542.781.
APPARTAMENTINI arredati signorili nuovi zona corso Traiano in complesso tipo residence d[redacted] di club piscina e impianti sportivi affittansi direttamente. Telef[redacted] 650.4444.
ARREDATI eleganti riservati bicamere servizi uso pied-à-terre o abitazione 120-135 mila unica casa. Agenzia, telefono 650.7503.
LARGO Giachino affittasi camera cucina servizi a L. 30 mila mensili ai prossimi sposi. Telefonare 446.540.
PIANEZZA 63.000 una camera tinello cucinino termo bagno affittasi. Telefonare 540.965.
RESIDENCE Palazzo Villanis affittasi appartamento arredato salone letto con spogliatoio cucina bagno telefono filodiffusione aria condizionata L. 280 mila più spese. «La Casa» 530.821 534.630.
VIA Mercadante semiarredato 180 mila mensili alloggio ultimo piano in palazzina 3 [redacted] cucina bagno. Telefonare 772.621.
ZONA signorile 13 [redacted] Torino villa con giardino composta di 4 camere studio salone sala pranzo cucina piano mansardato 4 servizi [redacted] Tel. 441.474.
80.000 via Breglio [redacted] tinello cucina termo bagno bellissimo affittasi. Telefonare 540.966.
120.000 4 camere alloggio modernissimo affittasi Borgo Vittoria. Telefonare 540.956.

[redacted] Traslochi

AUTOTRASLOCHI Abramo furgoni imbottiti Torino Riviera Veneto Roma Napoli Sicilia, massima garanzia. Telefonare 701.705.
AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili ga[redacted] furgoni. Telefonare 657.051 Montalto, via Nizza 33.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente tappezzeria compresa 50 mila lavabile 35 mila infissi 9000. Tel. 323.876.

37 Campeggio e sport

CARRELLI Tenda Sprint [redacted] unici con materassi a molle e apertura automatica carrelli appendice portabarche acquistate direttamente in fabbrica. Corrvo via Stampini [redacted].

38 Animali e veterinaria

PRIVATO vende cuccioli doberman ottimo albero genealogico con pedigree. Telefonare [redacted] serali 011 252.705.

[redacted] Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A.A. COLLINARE 5 km da piazza Castello villa soleggiata moderna con salone molte [redacted] vari servizi terrazze parco tennis vende permuta facilita Studio Lisotto 789.132.
A. CASCINALE grandioso Astigiano 30 km Torino stupenda posizione [redacted]mica collinare terreno mq 32 mila L. 62 milioni. Tel. 0141 94.342.

A. L. 8.900.000
vendo rustico [redacted] collina con 800 mq di terreno. Telefonare 537.126.

A. VENDO o affitto piccola cascina stalla fienile magazzini splendida posizione Montegrosso d'Asti. Rivolgersi: Riva, via S. Secondo 49 Torino.
A Sciolze vendesi villa costruita fino a copertura tetto 4 vani mansarda seminterrato terreno mq 3500. Telefonare 773.309.
AGLIE' CANAVESE in bellissima posizione villetta nuova di 4 vani garage giardino, 36 milioni dilazi[redacted]. Telefonare 011 619.1607.
APPARTAMENTI [redacted] giardino privato in villette plurifamiliari nel centro turistico fattoria golf club di Margara (Fubine Alessandria) da L. 29 milioni [redacted] più per informazioni telefonare all'ufficio vendite S.I.T. a Margara (0131) 772.376 oppure (0187) 512.073 anche [redacted]stivi.
BARDONECCHIA vendiamo e affittia[redacted] alloggi più dimensioni vicino campi sci mutuo e dilazioni. Sica tel. 0122 99.715.
CASA rustica zona [redacted] Val Varaita alt. mt [redacted] cantina cucina [redacted] camere terreno indipendente tutte comodità vendesi [redacted] milioni. Tel. 599.844 [redacted] ufficio.
CASA rustica rimessa a nuovo [redacted] vani bagno cantina [redacted] luce terreno 12 km Pinerolo vendo lire 19 milioni. Telefonare 011 986.9449.
CASCINOTTA [redacted] verde Astigiano a [redacted] km da Torino 6 camere stalla e rustico terreno mq [redacted] L. 22 milioni [redacted] mila. Tel. 011 649.7931.
CASCINOTTA indipendente collina Cumiana [redacted] vani cantina tettoia acqua luce terreno vendo L. [redacted] milioni. Tel. [redacted] 22.153.
CASETTA rustica zona turistica Val Varaita 3 vani acqua luce vendesi [redacted]tanti 3 milioni 500 mila. Tel. [redacted]844 ufficio.
CASETTA rustica indipendente 4 vani vicinanze Villafranca Piemonte acqua luce terreno vendo L. [redacted] milioni 200 mila. Tel. 011 986.9449.
[redacted] nuovo Alice Superiore vista lago [redacted] camere soggiorno cucina servizi cantina box 3600 mq terreno. Tel. [redacted]
COLLINA [redacted] Montoso stupenda posizione panoramica villetta in costruzione 3000 mq terreno acqua luce vendo 18 milioni. Tel. 0121 22.153.
COLLINA torinese costruzione uni-bifamiliare architettura rustica moderna e razionale tutta a livello giardino [redacted] vendo [redacted] buon mutuo fondiario. Tel. 534.948.
RUSTICO da ristrutturare terreno [redacted] zona turistica Val Varaita [redacted] luce strada vendesi 4 milioni 200 mila. Tel. [redacted] ufficio 599.844.
STEMAX tel. 396.635 per chi [redacted] la natura offre [redacted] Canavese piccolo rustico con 200 mq terreno e L. 5 milioni 200 mila. Affare.
VALLE d'Aosta vera convenienza monocamera arredata monoblocco 4 posti letto [redacted] impianti sci 11 milioni [redacted]0 mila molto mutuo San Paolo 5%. Fiduciaria Imm. [redacted].
[redacted] ville uni e bifamiliari in Torino e prima cintura. Tel. 516.725.
VILLAGGIO «Edelweiss» Gravere Susa quote 800 [redacted] slm minialloggi subito pronti da pagarsi a rate senza cambiali. Prenotansi appartamenti [redacted] palazzine con giardini privati box impresa vende direttamente sul posto tutti giorni anche festivi. Telefonare 0122 31.585.

[redacted] Ville, appart., camere per vacanze, affitto

LOANO lungomare affitto libero subito sino maggio 4 [redacted]ti letto acqua termo centrali, mensili [redacted] mila. Telefonare 019 [redacted]

49 Informazioni

A. [redacted] metodi investigativi con notevoli risparmi di costo. Maurizio Emma, via Goito 2 Torino. Telefonare 682.110 650.5878.
ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti predivorzio documentali. Inves, A. Doria 9, telefono 548.550.
ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via B. [redacted] 5 (angolo via Roma). Telefonare 512.420 534.615.
PREVENZIONI accertamenti indagini abilità e riserbo [redacted] Rorimondini investiga consultazioni. Telefonare 531.181.

52 Varie

ACQUISTA antichità arredamenti di stile Rinascimento Barocco orologi poltri soprammobili, sgombransi alloggi. Telef. 25.72.64.
ACQUISTA antichità mobili 800 Rinascimento Barocco salotti pendoli, sgombro cantine e solai. Telefonare 472.195 740.584.
AFFETTI interessi salute svela risolve Xilverius parapsicologo consigliere radiestetista grafologo chirologo. Telefonare 774.120.
IMPORTAZIONE [redacted] dall'Inghilterra e Francia di mobili argenteria orologi, ecc., varie epoche, compresi pianoforti e tappeti, grandissimo assortimento per antiquari e collezionisti. Montalbano Alrasca, telefono 986.9519.
PIANOFORTI grandi marche mondiali via Mombarcaro 13 Torino verticali e mezza coda nuovi e occasioni particolari condizioni pagamento e di noleggio orario ufficio chiuso lunedì.
SELLAIO S. Rita giacconi vera pelle pelliccia staccabile 90 mila giubbini in pelle 65 mila, in renna con pelliccia 65 mila. Via Benevagienna 21, 50 metri Inam.

LO SPORT

BELFAST, ULTIMA ORA: LA JUVE RINUNCIA AL SUO GOLEADOR

BETTEGA NON GIOCA

BELFAST — Stasera alle 19,30 [illegible] radio dall'inizio del secondo tempo), [illegible] Juventus [illegible] il Glentoran per gli ottavi [illegible] finale della Coppa [illegible] Campioni. Si comincia a fare sul serio, in questa competizione, a[illegible] nel [illegible] squadra bianconera [illegible] più giusto affermare [illegible] si continua a fare [illegible] serio. Tra campionato, nazionale e Coppa, la Juventus [illegible] si è presa una [illegible] licenza, [illegible] ha «beccato» [illegible] gol contro la Lazio. Poca gloria contro la Germania [illegible] molta contro [illegible] Finlandia. Spogliata [illegible] maglia azzurra, la cosiddetta signora [illegible] di [illegible] quella tradizionale [illegible] Trapattoni, [illegible] i dovuti complimenti [illegible] tutti [illegible] [illegible] hanno offerto [illegible] patria calcistica, ha [illegible] intendere [illegible] fra lui e Bearzot non deve passare nessuna differenza, [illegible] per il rispetto.

DALL'INVIATO FRANCO COSTA

Quindi squadra al [illegible] [illegible] concentrazione [illegible] [illegible] uomini fisicamente più [illegible] posto. Proprio quest'ultimo dettaglio cambia clamorosamente quanto era [illegible] annunciato ieri sera. Al termine dell'ultimo allenamento svolto sul campo del «The Oval» di Belfast, Trapattoni dopo essersi consultato con La Neve [illegible] [illegible] Bettega aveva annunciato che con ogni probabilità l'ala sinistra titolare sarebbe [illegible] regolarmente al suo posto. Così come al [illegible] posto sarebbe stato anche Gentile che era fresco reduce [illegible] un leggero stiramento muscolare.

Stamane [illegible] notizia apparsa [illegible] tutti i giornali secondo la quale Bettega avrebbe giocato è stata purtroppo nuovamente smentita [illegible] mezzogiorno quando siamo venuti [illegible] trovare la Juventus nel [illegible] ritiro [illegible] Drunkeen House. Bettega in precedenza dopo un consulto con [illegible] medico [illegible] Neve aveva manifestato [illegible] [illegible] forti perplessità [illegible] Trapattoni sulla opportunità di scendere in campo stasera. Il giocatore ha spiegato: «La caviglia mi fa [illegible] male, credo che scendere [illegible] campo in queste condizioni sia molto rischioso. Non riesco neanche [illegible] cleclare».

Trapattoni ha replicato: «E' chiaro che [illegible] il giocatore sente [illegible] dopo l'allenamento [illegible] [illegible] vuol dire che la guarigione non è ancora completa. Stasera prima della partita faremo [illegible] palo [illegible] saltelli in campo, così per metterci [illegible] coscienza [illegible] posto, ma a questo punto credo proprio che Bettega non giocherà. Giocherà quindi subito Virdis».

L'altalena sul «gioca-non gioca» [illegible] Roberto Bettega dovrebbe quindi esaurirsi questa sera [illegible] rifacciamo brevemente la storia. Infortunato sabato scorso contro la Finlandia [illegible] punto di aver riportato una distorsione alla caviglia sinistra che però non gli aveva impedito di segnare quattro bellissimi gol. Roberto è [illegible] a riposo domenica ma domenica mattina aveva lasciato trasparire [illegible] speranza che mercoledì contro il Glentoran sarebbe riuscito a recuperare. Lunedì invece veniva sottoposto ad accertamento radiografico che pur escludendo fratture [illegible] infrazioni all'arto infortunato mettevano chiaramente [illegible] forse [illegible] sua presenza.

Martedì in pratica per tutti non c'erano [illegible] che stasera sarebbe rimasto in panchina, [illegible] proprio in tribuna. Ieri l'ultimo allenamento è apparso incoraggiante e, considerato che Trapattoni non vuol lasciare a riposo [illegible] titolare [illegible] non per motivi gravi, aveva annunciato l'impiego del giocatore titolare. Impiego che questa mattina [illegible] [illegible] nuovo naufragato perché proprio nell'allenamento di ieri pomeriggio, nel quale Bettega ha un po' forzato, ha riportato dolori alla caviglia. Quindi non gioca, garantito.

Virdis è la controfigura di Bettega. Lo schema della Juventus che stasera dovrà vedersela con il Glentoran non dovrebbe cambiare nulla, o quasi. Virdis è in forma; ieri in allenamento si [illegible] esibito in alcuni gol di testa «alla Bettega». Il caso Bettega ha movimentato dunque anche [illegible] ultime ore di una vigilia per il resto molto tranquilla.

[illegible] [illegible] una città grigia, brutta, squassata esteriormente e interiormennte da una lotta che dura [illegible] otto [illegible] Pochi ragazzini [illegible] caccia di autografi sottoli[illegible] l'imminenza [illegible] partita. Sembra [illegible] essere [illegible] tempo di guerra, con autoblindo e soldati armati che [illegible] per la città [illegible] improvvisano posti di blocco. La Juventus, comunque, è molto concentrata sull'avvenimento [illegible] non vuole esporsi a rischi che in questo momento sarebbero imperdonabili.

[illegible] Glentoran [illegible] sa già tutto, o quasi. Attaccherà [illegible] tutto spiano, aggredendo in partenza i campioni d'Italia per cercare gol e briciole [illegible] gloria. In panchina come allenatore, ma anche con la possibilità [illegible] giocare, c'è Stewart, giovane [illegible] abbastanza gagliardo. [illegible] che una partita, c'è il timore [illegible] [illegible] rissa perchè i «Glens» oltre a tutto sono protestanti e qui (con una guerra [illegible] mezzo) una etichetta religiosa ha la [illegible] importanza contro rappresentanti della chiesa cattolica.

Sul piano tecnico, organizzativo [illegible] competitivo, la Juventus [illegible] nettamente superiore, però non siamo d'accordo con chi afferma che per i bianconeri sarà una passeggiata. Gli spalti, la cui capienza [illegible] dovrebbe superare i 25 mila spettatori, sono [illegible] ridosso del campo. Il tifo irlandese si farà sentire, garantito. Il campo [illegible] molto bello, erboso [illegible] con una cunetta in rialzo nei pressi delle due porte che faciliterà [illegible] rimbalzi della palla.

Il turno sembra facile, ma bisognerà stare attenti a non rimediare calci e malumori nella partita di andata (a Torino non ci sarà storia su chi dovrà essere eliminato...). L'Irlanda appartiene al Regno Unito. Far la festa agli italiani, oltremanica, [illegible] sempre un lusso, un piatto appetitoso. Su Feeney, l'attaccante più pericoloso e più dotato, andrà Cuccureddu. Virdis [illegible] Boninsegna sa[illegible] le punte avanzate. Nei momenti in cui la Juventus, almeno nei primi minuti, sarà chiamata [illegible] difendersi, anche Virdis contribuirà a rafforzare il centrocampo.

[illegible] contropiede verrà affidato alle iniziative e alla velocità di Causio, oltre che agli sganciamenti di Gentile e [illegible] volate di Tardelli. Causio, anche nell'ulti[illegible] allenamento, [illegible] apparso in gran forma. Ha quasi litigato con noi perchè gli consigliavamo [illegible] turno di riposo dopo gli [illegible] psicofisici [illegible] Nazionale. Degli stress, [illegible] se ne frega, ha [illegible] carica addosso, giura, che non riesce a fermarsi. Se gioca come sa, la partita potrebbe diventare facile anche perchè i suoi cross sono indispensabili per la testa [illegible] Virdis e Boninsegna.

Lo stadio all'interno e fuori sarà presidiato dai militari. Non [illegible] prevedono pazzie, ma è sempre meglio prevenirle se possibile. Qui un giorno tira vento, [illegible] un giorno tirano bombe [illegible] sparano. Inutile far finta di niente. L'Ulster oggi [illegible] [illegible] tragedia dell'Europa.

COSI' IN CAMPO È SOLO PER RADIO

GLENTORAN: Matthews; McCreery, [illegible] McFall; [illegible] Robson, Moreland; Dougan,Jamison, Caskey, Q. McFall, Feeney. In panchina: 12. McCollough, 13. Stewart, 14. Hay, 15. O'Neill, 16. Devine.

[illegible] Zoff; Cuccureddu, Gentile; Furino, Morini, Scirea; Causio, Tardelli, Boninsegna, [illegible]. In panchina: 12. [illegible] sandrelli, 13. Spinosi, 14. Cabrini, 15. [illegible], 16. Schincaglia.

Arbitro: D[illegible] Olanda).

Le partite [illegible] Coppe europee verranno seguite solo per [illegible]. [illegible] 20,30 [illegible] Radiouno secondo tempo [illegible] Glentoran-Juventus con inserimenti [illegible] Torino (Torino-Dinamo) [illegible] Roma (Lazio-Lens). Queste due ultime [illegible] verranno poi seguite sino [illegible] dopo la «diretta» [illegible].

Zoff e Morini: in Irlanda per riscattare il campionato

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
BRUNO BERNARDI

[illegible] — Riscatto per due juventini stasera all'«Oval Stadium» di Belfast con il Glentoran nell'andata per gli ottavi di finale di Coppa dei Campioni: [illegible]off e Morini. Il portiere deve farsi perdonare la [illegible] prestazione [illegible] in nazionale contro la Finlandia, lo stopper la giornata [illegible] in cui [illegible] incappato a Roma con la Lazio. [illegible] ha già fatto [illegible] severa autocritica: incolpevole per i tre gol subiti all'Olimpico, [illegible] apparso incerto [illegible] Berlino sulla [illegible] di Rummenigge ed a Torino [illegible] i finnici si [illegible] lasciato sfuggire palloni apparentemente innocui.

Il valore [illegible] Zoff non [illegible] discute: può capitare anche [illegible] un portiere [illegible] [illegible] mondiale [illegible] rendere meno del [illegible]. A Belfast [illegible] all'altezza della [illegible] fama [illegible] i focosi irlandesi gliene offriranno l'occasione anche [illegible] il Glentoran [illegible] [illegible] squadra [illegible] [illegible] piano tecnico. Zoff, però, [illegible] imparato a diffidare di qualsiasi avversario, si [illegible] dei campioni del mondo della Germania Ovest come [illegible] semiprofessionisti [illegible] Glentoran.

Morini [illegible] pensa allo [illegible] modo: ormai ha [illegible] lunghissima [illegible] esperienza internazionale e conosce profondamente [illegible] calcio d'oltremanica per le epiche battaglie sostenute soprattutto [illegible] Inghilterra, [illegible] a Derby [illegible] a Manchester. Negli spogliatoi dell'Olimpico Morini [illegible] riconosciuto [illegible] proprie responsabilità sulle tre reti [illegible] clamoroso [illegible] iaziale.

«Garlaschelli [illegible] Giordano — ripete Morini — avevano azzeccato i cosiddetti "tiri della domenica", io ho commesso degli errori [illegible] sono stato anche sfortunato. Mozzini, dopo Berlino, ha ricevuto [illegible] elogi, ma se Fischer avesse trasformato le due occasioni che [illegible] sono capitate [illegible] ripresa, il giudizio sulla prova dello stopper [illegible] forse [illegible] cambiato. Questo per sottolineare [illegible] a volte la buona sorte giochi [illegible] parte importante sulla prestazione di un difensore. La "stangata romana" [illegible] [illegible] episodio [illegible] basta».

«Le sconfitte come [illegible] vittorie nel calcio servono sempre. Alcuni miei compagni — prosegue Morini — hanno dimostrato in Nazionale [illegible] [illegible] in forma e [illegible] [illegible] risentito, sia fisicamente che moral[illegible] del passo [illegible] in campionato. Io cercherò di dimostrarlo stasera. Farà "caldo". [illegible] irlandesi esercitano [illegible] pressione ossessiva, [illegible] gli inglesi, [illegible] mai rallentare [illegible] ritmo fino alla fine. Dobbiamo [illegible] controbatterli amministrando saggiamente [illegible] pallone [illegible] [illegible] mendo l'iniziativa, [illegible] questo modo potremo conquistare un risultato utile».

L'INVERNO È DOMANI
subito
FREESTYLE line
per sciare in agilità.
2 nuovi modelli della ROSSIGNOL: *Freestyle, Rodeo*
Sci di alte prestazioni per eccellenti sciatori che cercano la manovrabilità e la velocità.
L'inverno è domani.
Pensaci subito!
ROSSIGNOL
ROSSIGNOL
SOLO DAI RIVENDITORI AUTORIZZATI

"VORREI PERFEZIONARE L'INGLESE E SOPRATTUTTO... PARLARLO!"
L'INGLESE SI IMPARA CON IL METODO WALL STREET
Scelta libera sempre dei giorni ed orari di frequenza. Insegnanti madrelingua. Moderni audiovisivi. Ripetizione settimanale delle lezioni per recuperare o accelerare.
WALL STREET INSTITUTE
24 sedi in Italia
TORINO - Piazza Castello 139 - Tel. 549203-553107
NOVARA - Corso XX Settembre 36 - Tel. 26907

STASERA CON LA DINAMO PENSANDO A ZAGABRIA

TORO, TANTI GOL E SUBITO

BEPPE BRACCO

Se ragioniamo un pochino, ci rendiamo conto che il Torino non poteva capitare il peggio, a livello di sorteggio Uefa. Perché la Dinamo di Zagabria, che gioca stasera al Comunale, è quanto c'è di meglio in Jugoslavia ed — a sentire i pareri dei giornalisti che la [illegible] da vicino — [illegible] d'Europa, perché [illegible] calcio moderno come quello che gioca adesso è difficilissimo da trovare. Il [illegible] allenatore, senza mezzi termini, dice di essere abbastanza tranquillo per stasera, visto che c'è la partita di ritorno nella quale la Dinamo è in grado di distruggere qualsiasi avversario.

Il Torino prende atto e non ribatte. Potrebbe dire che la sua squadra — sul piano del gioco moderno — ha [illegible] sola rivale in Italia. Potrebbe ribattere che il «pressing» è invenzione abbastanza granata. Soprattutto potrebbe parlare agli slavi di Claudio Sala, arma per loro segreta. Anzi, slalom segreto.

Claudio Sala, per certi suoi motivi azzurri, è discretamente furibondo. Ride per scherza, abbozza, parla della partita [illegible] stasera [illegible] distacco e freddezza, ma dentro bolle. «Questi [illegible] tengono bene la palla — spiega — bisognerà andargliela a prendere. Non sarà facile, io sarei già molto soddisfatto di un due a zero, per Zagabria dovrebbe bastare». Propositi molto ragionevoli, ma che [illegible] spiegano tutto. Non dicono chiaramente che il «poeta» stasera è intenzionato a fare cose strepitose, irripetibili, grazie anche alla rabbia che ha dentro. Qualcuno ha proposto di installare dietro la porta jugoslava un cartellone [illegible] enormi gigantografie di Causio e Bearzot, ma la cosa è assolutamente superflua. Questi due personaggi (coi quali, comunque, i rapporti di Sala sono sempre stati e continuano [illegible] essere ottimi) sono «nel [illegible] e nel cervello dell'interessato.

Sarà una partita molto bella da vedere, un solo protagonista non ci sentiamo di invidiare: quel giocatore della Dinamo che avrà l'ingrato compito di marcare il poeta. Di slalom si muore, calcisticamente parlando. E tutto non si ferma al poeta. Pulici non parla, com'è sua abitudine. Ma anche lui ha i suoi bravi motivi per parlare sul campo. La Dinamo [illegible] è l'Irlanda (nel senso che è meglio, [illegible] meglio) ma «Pupi» sul prato del Comunale farà come se lo fosse.

Detto questo, è detto tutto. Analizzate quelle che sono le motivazioni personali, resta da vedere la squadra. Che è finalmente al completo, o quasi. Mancano Zaccarelli e Castellini, sostituiti da Butti e Terraneo. Il portiere è tranquillo, l'altro [illegible] di più perché tiene molto al posto di titolare e farà tutto per difenderlo sul campo. Rientra Caporale, in difesa ci sarà [illegible] ordine ferreo, [illegible] possibilità di distrazioni. «Il problema sarà quello di andarci a prendere la palla — conclude Radice — perché questi slavi sanno tenerla molto bene. E se la tengono loro noi non potremo far gioco. Ci sarà [illegible] correre parecchio, [illegible] la faremo».

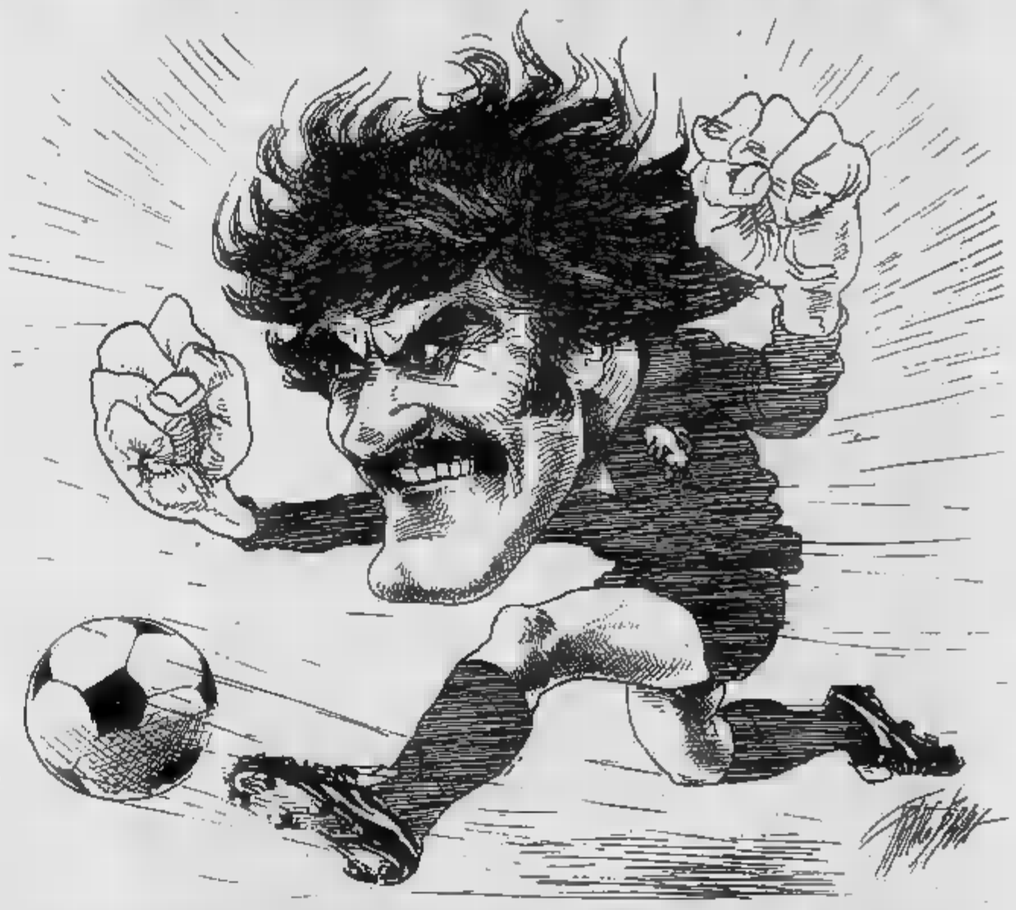
Il tema tattico della partita è proprio qui: da [illegible] parte [illegible] squadra che cercherà di attaccare con giudizio, e sarà quindi alla ricerca del gioco della manovra. Dall'altra, [illegible] squadra che pensa già a Zagabria, dove avrà modo di ribaltare la situazione e che, di conseguenza, al Comunale vorrà esclusivamente far passare il tempo, giocherellando, in modo da uscirne [illegible] troppi danni. Sono due atteggiamenti del tutto opposti. Chi riuscirà a prendere il mazzo e manovrarlo come gli piace, avrà partita vinta. E, forse, la qualificazione.

FORMAZIONI (inizio 20,30)

TORINO: Terraneo; Danova, Salvadori; P. Sala, Mozzini, Caporale; C. Sala, Pecci, Graziani, Butti, Pulici. 12. Rottoli; 13. Santin; 14. Gorin; 15. Garritano; [illegible] Pileggi.

[illegible] ZAGABRIA: Stincic; Kuze, Tucak; Zajec, Novoselac, Hodgan; Senzen, Mustedanagic, Cerin, Brucic, Bonic. [illegible] Sarovic; 13 Devcic; 14. Bobinac; 15. Bujadinovic; 16. Zupetic.

ARBITRO: Somlai (Ungheria).



JUGOSLAVI SEMPRE MENO AMICI?

La Dinamo vuole limitare i danni

FABIO VERGNANO

Rudolf Belin ha respirato per ventiquattr'ore l'aria di Torino e tanto gli è [illegible] per cambiare idea. Appena [illegible] piede sul suolo italiano, l'allenatore della Dinamo di Zagabria si era dichiarato ottimista, non [illegible] nascosto certe ambizioni di vittoria. Ieri ha voluto ridimensionare in parte il tono delle sue dichiarazioni. Rinunciando per [illegible] istante al suo naturale riserbo, forse con [illegible] lingua sciolta [illegible] un buon bicchiere di vino piemontese, Belin ha rettificato: «Non nego [illegible] aver detto che la Dinamo avrebbe potuto [illegible] al Comunale, ma forse tutto sommato anche [illegible] sconfitta per 2-1 ci andrebbe bene. Segnare infatti almeno un gol al Torino, sarebbe [illegible] garanzia per il ritorno. A Zagabria la musica [illegible] diversa».

Se però si [illegible] un rapido sguardo al curriculum internazionale della squadra jugoslava, riesce difficile credere alle affermazioni di Belin. Dal 1958 in avanti, [illegible] Dinamo è stata una fedelissima delle competizioni internazionali, riuscendo però solo in un'occasione ad avere [illegible] meglio su una squadra italiana. Toccò [illegible] Juventus del Salvadore, Del Sol e Cinesinho, essere eliminata nella Coppa delle Fiere. Per il resto tutti hanno avuto la meglio su questi slavi: Inter, Fiorentina, Torino, Bologna. Precedenti poco confortanti, che però spronano gli av[illegible]i dei granata a sfatare una tradizione avversa che, slavi a parte, nessuno si augura debba infrangersi proprio questa sera.

Ma quale Dinamo scenderà al Comunale? Belin mantiene il più assoluto mistero, ripetendo che solo poco prima della partita sceglierà gli undici giocatori. «Una cosa è certa — spiega — il pubblico torinese vedrà [illegible] campo una squadra ben diversa da quella che Radice ha spiato [illegible] Zagabria. Le nostre armi sono la velocità e l'aggressività del gioco. Anche il Torino so che pratica quel ben noto pressing; ne verrà fuori insomma una partita divertente, [illegible] sicuro». Ma intanto ripete di temere Graziani e Pulici. All'ala granata Belin opporrà Kuze, preferito per potenza al piccolo terzino titolare Devcic. I tre gol presi ad Atene contro l'Olympiakos non lo lasciano evidentemente tranquillo e ben conoscendo la forza del tandem granata, [illegible] di premunirsi.

In ogni caso però [illegible] Dinamo [illegible] disputerà una partita solo di contenimento, [illegible] giocherà le proprie carte anche in attacco, cercando [illegible] imporre il proprio gioco ed affidandosi, in fase conclusiva, all'estro del centravanti Cerin. Belin d'altronde è un tecnico moderno e come tale è per il gioco d'attacco e lo spettacolo, anche [illegible] al ritorno in Jugoslavia, sa che dovrebbe render conto [illegible] [illegible] eventuale sconfitta. Lo accusano di [illegible] [illegible] duro, ma è soprattutto un ambizioso che sogna di riportare [illegible] Dinamo nell'élite del calcio europeo. Una meta forse raggiungibile se continuerà, come [illegible] a lavorare con passione. Peccato che per risalire [illegible] abbia scelto l'avversario giusto.

"Le giornate del 150°"

CENTRO INCONTRI CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Presentazione del Volume:

Imprese ed economia in Piemonte. Dalla "grande crisi" a oggi.

del Prof. Valerio Castronovo.

Partecipano:
Antonio [illegible] "Il Giornale Nuovo",
Paolo Panerai de "Il Mondo",
[illegible] "Corriere [illegible] Sera",
Cesare Roccati della "Gazzetta [illegible] Popolo",
Mario Salvatorelli [illegible] "La Stampa",
Giuseppe Turani [illegible] "La Repubblica".

giovedì 20 ottobre - ore 18

Centro Incontri
Cassa di Risparmio di Torino
Corso Stati Uniti 23

150°
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

L'inglese come a Londra

[illegible] 597.647

versea
[illegible]

In piena forma (67 chili) in attesa di Castillo

Arcari fa lo strip tease nel ristorante dei pugili

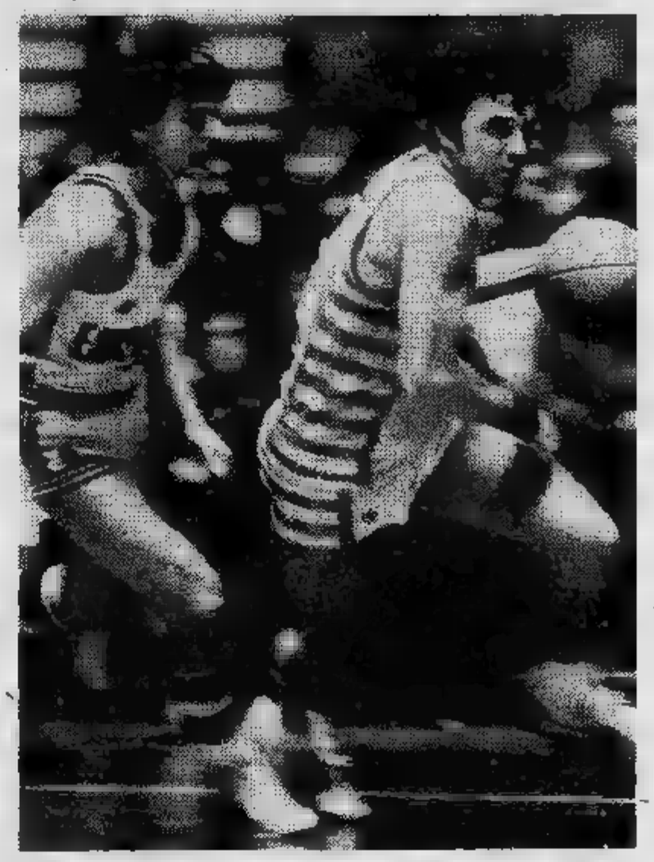
GIANNI PIGNATA

E' un [illegible] piuttosto insolito che una bilancia [illegible] protagonista [illegible] conferenza-stampa. Eppure questo [illegible] ieri pomeriggio [illegible] Genova [illegible] locale [illegible] «Zeffirino», un supertifoso di Arcari. L'ex campione del mondo [illegible] il procuratore Rocco Agostino avevano riunito i giornalisti genovesi per [illegible] i loro programmi [illegible] prevedono, dopo il [illegible] prossimo a Torino, un altro paio di incontri di rodaggio, poi [illegible] sfida al campione d'Europa [illegible] welters Joerg Elpel (un ragazzino [illegible] diciannove anni che potrebbe [illegible] figlio di Bruno) [illegible] poi l'eventuale [illegible] mondiale del messicano [illegible] Palomino.

Bruno Arcari ha sconfitto [illegible] prima volta l'incredulità generale presentandosi fresco, tirato [illegible] lucido come ai tempi migliori, quasi ringiovanito. La seconda vittoria sullo scetticismo altrui l'ha ottenuta con [illegible] rapido strip-tease per salire [illegible] populo» sulla [illegible] che «Zeffirino» [illegible] piazzato a due passi [illegible] tavolo degli aperitivi [illegible] salatini. Kg [illegible] tondi, questo il verdetto della bascula: il che significa che, a cinque giorni dal confronto di Torino con Zip Castillo, l'ex campione del mondo è appena trecento grammi al di sopra del limite dei pesi welters. V'è quindi praticamente la certezza che Bruno possa salire sul ring del Palasport torinese come un autentico «147 libbre», giustificando in pieno la [illegible] ambizione [illegible] fare di questa sua seconda carriera una concreta caccia [illegible] trionfi.

Zip Castillo, l'avversario di Arcari, è intanto atteso già per oggi a Torino. Secondo le informazioni fornite dall'organizzatore Gianni Scuri di [illegible] Boxe, il pugile texano, arrivato in mattinata alla Malpensa (insieme a Dave Adkins, ingaggiato per Sandro Mazzinghi) prosegue per Torino dopo una breve sosta a Milano. Nel tardo pomeriggio Castillo, che sarà temporaneamente affidato alle [illegible] di Mario Trombetta [illegible] attesa di essere raggiunto [illegible] suo manager George Kanter, dovrebbe recarsi nella palestra [illegible] via Foligno 106 per [illegible] breve seduta di allenamento [illegible] scioltezza, tanto per smaltire le tossine del viaggio.

Mario Trombetta intanto sta dando gli ultimi tocchi alla preparazione [illegible] Gallo [illegible] Filippetto che combatteranno nel «contorno» di Arcari-Castillo. Il manager torinese purtroppo non potrà assisterli anche a bordo ring, lasciando il posto al suo «vice» Miele, perché nella stessa serata di sabato sarà impegnato [illegible] Pesaro dove l'anziano Walter Guernieri contenderà [illegible] titolo italiano dei superwelters [illegible] Damiano Lassandro.



Prima Categoria - Girone I

Cassine strappa primi due punti

[illegible] - **QUATTORDIO 1-2 — Sommariva:** Marcello; Gallina, Ferrari; Bongiovanni, Milano I, Testa; Barberis, Casagrande, Gallo, Cavallotto, Capello (85' Alasia). **Quattordio:** Pia; Brusasco, Ardissone; Musso, Maccarone, Pizzamiglio; Polato, Ingrasci, Amatuzzo, Vannicola, De Cesare. **Reti:** 24' Amatuzzo; 40' Gallo; 88' Polato. **Arbitro:** Garassino.

MONFERRATO - CHIERI: 1-1.— [illegible] Petrin; Mandracchia, Benetti; Palazzetti, Serramondi, Cavalli; Carlevaro, Corbellini, Trisoglio, Gasparini, Amoroso (60' Venticinque). **Chieri:** Molino; Di Bari, Lo Vecchio); Fantino, Ficetto, Peroni; Castagneris, Piretta, Di Corato, Matteini, Fergnacchino. **Reti:** al 50' Trisoglio; 70' Mandracchia (aut.). [illegible] Gonella.

[illegible] - [illegible] **2-0** — [illegible] Moscatelli; Guglielmo, Giombini; Pinese, Sanfilippo, Verhovez; Deramo (dall'85' Silano), De Vecchi, Paiola, Piovano, Mancinelli. **San-**[illegible] Galvan; Cuvertino, Petruzzelli; Veronese, Tron (dal [illegible] Nano); Gallizio, Benetello II, Di Falco, Griva, ggreco, Benetello I. **Reti:** al [illegible] Vecchi, [illegible] Vecchi. **Arbitro:** Gibbin.

[illegible] **BARTOLO-**[illegible] - [illegible] **1-1** — [illegible] Bruno; Ferrari I, Caviglia; Ferrari II, Tonon, Bruschetta; Cattaneo, Brovera, Nordio, Pozza, Trimboli. **Felizzano:** Chiesa; Polastri, Pasotti; Pasero, Berta, Nosenzo; Dall'Angelo, Moretto, Gardin, Cocito, Zaccarelli. [illegible] al [illegible] Cattaneo; al 75' Polastri.

[illegible] - [illegible] **CARLO BSM 1-0 — Audace:** Cizza; Piccone, Marchetti; Lessio, Masini I, Figini; Verza, Sardi, Bottero, Boscolo, Legnaro (65' Milazzo). [illegible] **Carlo** [illegible] Biasotto; Pozzolo, Allara; Coppo, Ghiglione, Ceria; Daffara, Spampinato, Tartara, Ricci, Montiglio. **Reti:** [illegible] Boscolo.

[illegible] - [illegible] **2-1** — [illegible] Brunetto; De Michell, Buratto; Busietta, Lombardi I, Gunietti; Duretto, Mignosi, Campo, Lombardi II, Manca (70' Bocca). **Carmagnolese:** Bortolan; Curto, Maghini; Briga, Basetto, Onorati; Mana, Montano I, Maracich, Montano II (30' Marasso), Puasso. **Reti:** 10' Duretto; 47' Quasso; [illegible] Mignosi.

VALENZANA - CORNELIANO 0 — **Valenzana:** Sala; Zuriato, Pasino; Zanella, Stoppa, Pinato; Cuscela, Spunton, Melegaro, Orsini (dal 35' Milone), Rustico. **Corneliano:** Astegiano; Morra, Vezza; Sterpone, Corino, Fenocchio; Parisi, Grandis, Pasquero, Farinetti, Taricco. **Arbitro:** Clemen

CLASSIFICA: Quattordio p. 9; Audace [illegible]e 8; Cambiano e Monferrato 7; [illegible] Carlo Borgo [illegible] Martino, [illegible] Valle San [illegible] e Corneliano 5; Felizzano, Santana [illegible] Sommariva 4; Carmagnolese, Chieri e Valenzana 3; Cassine 2.

BASKET: si comincia

ANTONIO TAVAROZZI

Canestri per tutti domenica prossima. Comincia [illegible] serie [illegible] maschile e [illegible] completa il «tabellone» agonistico [illegible] basket italiano: 24 squadre [illegible] in due gironi (A-1 e A-2). [illegible] Girgi Varese che difende il suo scudetto, tante formazioni che puntano in [illegible]. Tra queste [illegible] Chinamartini Torino che parte [illegible] [illegible] A-2 e conta di guadagnarsi un posto nella «élite». Domenica la Chinamartini [illegible] il [illegible] campionato in trasferta, [illegible] Brescia, contro la Pintinox allenata da [illegible] Sales: un impegno tutt'altro che facile.

AMERICANI — *Un punto [illegible] forza [illegible] Pintinox — formazione salita quest'anno dalla B — [illegible] costituito dal «tandem» Meister-Ramsey, due giocatori statunitensi entrambi ben noti [illegible] Gamba, l'allenatore [illegible] Chinamartini. Quando [illegible] [illegible] guida della Mobilgirgi, a Varese, Gamba ha selezionato Ramsay [illegible] Meister per rinforzare [illegible] squadra: però [illegible] primo restò solo quattro settimane [illegible] Girgi, per tornare negli Usa [illegible] un infortunio al braccio che [illegible] condizionava il rendi-[illegible]mento (la Girgi richiamò Morse [illegible] Italia), invece Meister [illegible] stato ingaggiato nella stagione scorsa [illegible] «straniero [illegible] Coppa» [illegible] ha dato [illegible] notevole apporto alla squadra varesina per tutta la stagione. Ora Sales [illegible] scelto la coppia per dare più solidità alla [illegible] formazione che ha un'età media molto bassa (anni 20,4: la più giovane [illegible] serie A-2) [illegible] quindi esperienza ridotta: Cattini, arrivato da Cantù, [illegible] il «regista» dei bresciani che sul proprio campo sono particolarmente temibili.*

BRUMATTI — *La Chinamartini si augura di non ripetere a Brescia [illegible] sconfortante esperienza delle ragazze torinesi della Teksid che dieci giorni [illegible] esordirono maluccio proprio nella città lombarda: sconfitta e figuraccie. I «colleghi uomini» sono apparsi già [illegible] buon punto col rodaggio tecnico nell'amichevole con l'Emerson Genova nella quale ha dato spettacolo Pino Brumatti; il capitano della China (che ieri si è recato [illegible] Milano per la presentazione della Cinzano, in [illegible] «revival» con la [illegible] vecchia squadra) garantisce grinta e punti e slancio alla squadra.*

TEKSID — *La sigla Teksid è impegnata sabato [illegible] domenica [illegible] un doppio appuntamento casalingo: nella palestra di [illegible] Guala (rimessa [illegible] nuovo ed ampliata) giocherà prima la squadra di Maule (serie B maschile) poi quella di Arrigoni (serie A femminile). Teksid-Lovable Bergamo sabato pomeriggio, alle 18, [illegible] Teksid-Foglia [illegible] Rizzi Parma domenica, alle 17,30.*

Palasport nemico della pallavolo

RINO CACIOPPO

E' un palasport «nemico» della pallavolo. Allenarvisi [illegible] diventato un lusso. Giocare al parco Ruffini non [illegible] più giocare in casa ma quasi in trasferta. Durante la settimana [illegible] ti alleni in palesrte molto più piccole e poi nei match importanti sei costretto [illegible] giocare nelle distese praterie del «parquet» del palasport che invitano quasi a schiacciare [illegible] battere fuori [illegible] perimetro del campo [illegible] gioco. Un impianto che [illegible] via diventa sempre più «off» per la sport agonistico. Politica [illegible] cultura hanno i loro bravi interessi, [illegible] sport non è tutto, d'accordo, [illegible] proprio per fare fronte agli interessi, della pluralità Torino per-[illegible] l'occasione [illegible] ospitare nel suo unico impianto adeguato alle necessità [illegible] girone [illegible] eliminatorio [illegible] campionati mondiali che poteva convogliare, magari, [illegible] gruppo comprendente Giappone eCuba, uno spettacolo [illegible] leccarsi le dita.

[illegible] per quelle date il palasport è già impegnato per il prossimo Festival dell'Unità che il prossimo anno si svolgerà nella nostra città [illegible] pertanto gli organizzatori sono stati costretti [illegible] declinare l'invito rivolto alla federazione di avere assegnato [illegible] gironr eliminatorio.

Ieri sera [illegible] assister al meraviglioso spettacolo offerto [illegible] baby dello Slavia Praga [illegible] poche centinaia di spettatori ed [illegible] davvero strano [illegible] si considera che lapallavolo [illegible] saputo richiamare [illegible] Torino più di ottomila per-[illegible] A giustificare gli assenti non basta cero la esagerata isola pedonale creata intorno al palasport che la sera, con il buio che contraddistingue la aona, suona veramente assurda [illegible] quasi d'invito ai ladri d'auto che martellano Torino.

VOLKSWAGEN
DERBY
...in questa "coda" c'è il più grande bagagliaio: ben 515 litri!

SIMONI s.a.s.
CONCESSIONARIO TORINO E PROVINCIA
Corso F. Turati 53
Tel. 599.393

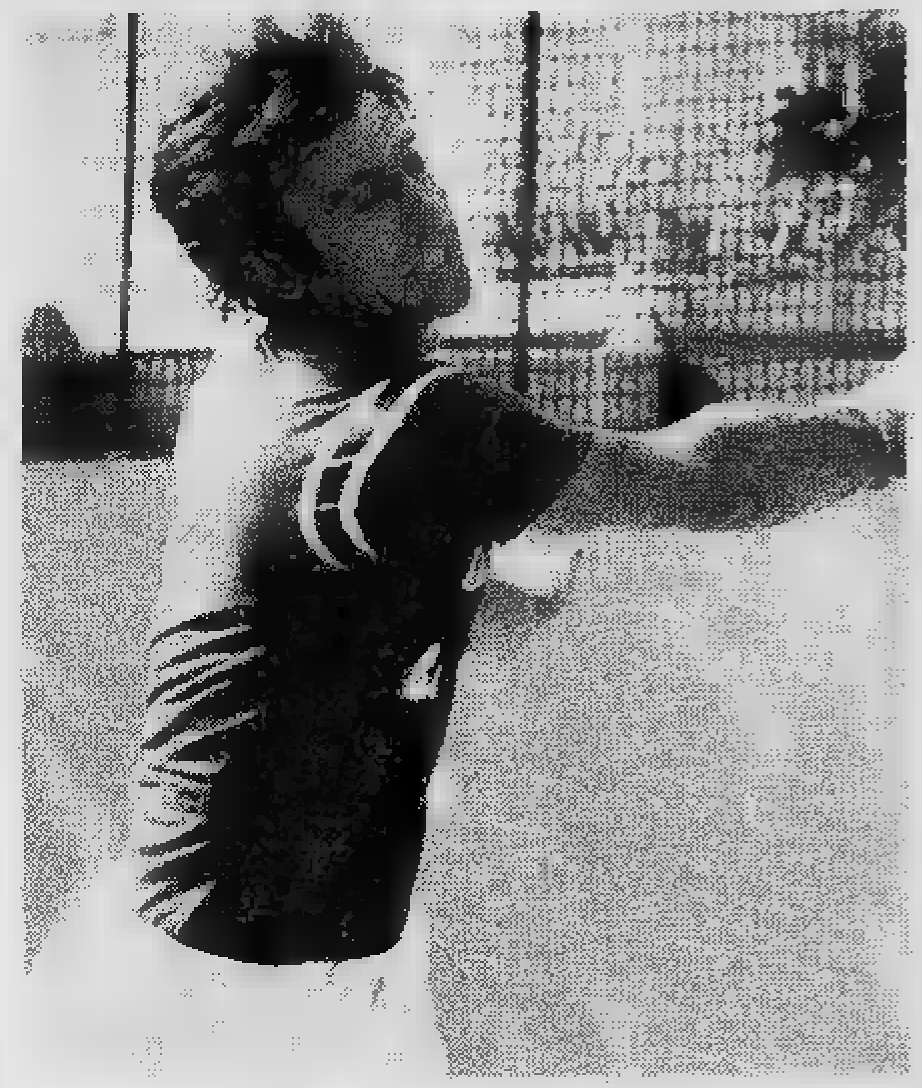
ORGANIZZAZIONE [illegible] PROVINCIA ...e per un giro di prova la troverete qui

MASSARO	TORINO	Tel.	673.960	AUTO G.I.	MONCALIERI	Tel. 640.43.31
MUSSETTI	CARMAGNOLA	»	970.768	AUTO PERONI	IVREA	» 0125/422.002
PASTE' e FRANCESCATO	CHIVASSO	»	910.20.22	BIANCHETTA F.lli	FORNO CANAVESE	» 0124/7287
RUFFINATTI	CASTELLAMONTE	»	0124/581.123	[illegible] VIESTO F.lli	TORINO	» 383.227
TORRE	CHIERI	»	947.10.14	LODATI e MANFREDI	TORINO	» 471.689

POLEMICHE NEL PALLONE ELASTICO

Bertola attacca [redacted]a Federazione

PIERO GALASCO



[redacted] finita tra i fischi e [redacted] poteva concludersi che così. Bertola che [redacted] a Diano Castello, concede due giochi a Solferino togliendo ogni speranza al suo capo squadra Berruti di ottenere [redacted] titolo, non poteva certo essere accolto con un coro di battimani.

Il campione della Marchesi di Barolo ha incassato, ma negli spogliatoi si è sfogato: «Quei fischi non andavano indirizzati a me ma alla Federazione, che dopo l'incidente a Massimo [redacted] stata a guardare invece di prendere decisioni per il titolo. Se il presidente (ma c'è un presidente?) avesse detto [redacted] me, come ad Arrigo [redacted] Belmonte: Sentite ragazzi, lo scudetto quest'anno deve andare allo sfortunato Massimo, io mi sarei inchinato a questa decisione. Invece, i nostri dirigenti se ne sono fregati [redacted] hanno lasciato che fossimo noi e le tre società a togliere per loro le castagne dal fuoco. E così è accaduto che Belmonte ha deciso di [redacted] gio[redacted] [redacted] il sottoscritto di scendere in campo contro Solferino. Come farà, io credo, anche Arrigo.

Difficile dar torto a Bertola e forse lo stesso Berruti, che [redacted] Diano Castello è rimasto [redacted] cento metri di distanza dallo sferisterio, apparentemente distaccato da quanto accadeva sul campo, è d'accordo. Certo [redacted] che questo finale [redacted] campionato si è tramutato in una cosa poco seria, come del resto [redacted] è l'ultima trovata della Federazione, che alla vigilia della partita, quasi alla chetichella, ha concesso cinque metri [redacted] vantaggio alla battuta al giovane Solferino.

La commissione tecnica, evidentemente, era convinta che l'handicap avrebbe messo nei guai Bertola costringendolo magari alla resa. Probabilmente, anche con dieci metri di vantaggio l'allievo [redacted] Berruti non avrebbe vinto, perché [redacted] al «ricaccio» che si misurava la sua inferiorità rispetto al campione albese.

Archiviata la partita [redacted] Diano, ma non certo le polemiche, restano ancora due partite da disputare, due recuperi prima di assegnare [redacted] titolo. Domenica, ad Alba, Bertola affronterà Arrigo (sempre che la Fipe non cambi nuovamente idea: in un primo tempo la gara era programmata per [redacted] 30 ottobre) e otto giorni dopo il ligure giocherà [redacted] Diano. A Bertola basta un punto per arrivare allo scudetto: è auspicabile che lo conquisti in fretta per chiudere una farsa che è già durata troppo.

SCI: arriva un tecnico dall'URSS

MILANO — La commissione tecnica del fondo della Fisi ha avuto la comunicazione del nome dell'istruttore-allenatore che [redacted] ministero dello Sport Cultura e Turismo sovietico, in base ad accordi di scambi con il Coni, invierà [redacted] Italia. Si tratta di Eugeni Rutkowski, un tecnico uscito dalla scuola dello sprot sovietico. Non è stata comunicata [redacted] data di arrivo in Italia di Rutkowski, [redacted] in linea di massima lo si attende entro il [redacted] ottobre. Collaborerà con scambi di idee e di letodi con i due allenatori azzurri Biondini e Longoborghini.

BOCCE - Finali della serie B

Un torneo-maratona per due posti in "A„

GUIDO TOLAZZI

Ancora un grosso avvenimento boccistico per i torinesi: organizzata dal Comitato provinciale Ubi e dal Gruppo Sportivo Bertolla, col patrocinio [redacted] La Stampa, si disputa sabato e domenica la fase finale del campionato di Serie B per il 1977 che promuoverà due società al «Martini» di Serie [redacted] per il 1978. Otto le squadre partecipanti: due del Friuli-Venezia Giulia, due del Veneto, due del Veneto, due della Liguria [redacted] due del Piemonte.

Ogni società dovrà disputare sette incontri, incontrando una volta (nell'ordine stabilito dal sorteggio) tutte le altre. L'inizio delle partite avrà luogo sabato alle [redacted] campi del bocciodromo coperto di strada Bertolla 54/47 agli ordini dell'arbitro internazionale Remo Marengo di Asti.

Al termine del girone verrà stilata una classifica in base alla somma [redacted] punti acquisiti da ogni società: parteciperanno al Martini [redacted] Serie A del 1978 le prime due classificate. Alla società che si piazzerà al primo posto andrà il «Trofeo La Stampa»; alla seconda la «Coppa F.lli Gobbo», alla terza [redacted] quarta [redacted] coppe «Cassa di Risparmio di Torino»; coppe e targhe verranno altresì assegnate a tutte le altre società. A ciascuna delle società partecipanti il giornale [redacted] Stampa offre 5 artistiche medaglie d'argento.

E' [redacted] torneo-maratona che può dar luogo a risultati imprevisti, anche se i favori del pronostico vanno alle formazioni liguri [redacted] piemontesi, avvantaggiate altresì dal fattore campo [redacted] fronti delle squadre venete: sette partite nello spazio di poco più di [redacted] davvero molte e in questi frangenti oltre che le qualità tecniche dei giocatori emergono in misura notevole [redacted] doti fisiche [redacted] resistenza dei boccisti in gara. Ogni squadra ha comunque la possibilità di cambiare i giocatori [redacted] ogni partita.

Le due società liguri che hanno superato le selezioni regionali [redacted] entrambe di Genova, la San rocco e la Cristoforo Colombo: la prima, «nuova» [redacted] competizioni di questo livello, manderà [redacted] Torino cinque giocatori [redacted] precisamente Branda, Callegari Maggi, Prato [redacted] Roccatagliata. La «gloriosa» C. Colombo, una «nobile decaduta», [redacted] presenta [redacted] grosse ambizioni [redacted] successo finale e arriverà con una «rosa» di ben sette giocatori: Bruzzo[redacted] Bullè, Carozzino, Cereghino, De Moliner, Dondero e Scotti.

Le due piemontesi qualificate sono la Ciriacese [redacted] la Madonna del Pilone, due sodalizi che vantano nelle loro file giocatori [redacted] indiscusso valore [redacted] quindi con tutte le carte in regola per ottenere [redacted] buon piazzamento finale. L'équipe [redacted] Ciriè sarà formata da Ceresa, Gava, Micheletta, Spinello [redacted] Tonon; agguerritissima [redacted] squadra dei torinesi della Madonna del Pilone, che potranno contare su un gruppo di otto boccisti, alcuni dei quali già sono stati di categoria «nazionale»: Bisarello e Rascaldino (ex A), [redacted] poi Di Gregorio, Manzino, Migliavacca, Minasso, G. Paletto e Ranghi[redacted]

Non si hanno precise notizie sui nominativi [redacted] giocatori veneti che difenderanno i colori [redacted] Polisportiva Laipacco (Udine), [redacted] S. B. Allegria F.lli Braida di Udine per il Friuli-Venezia Giulia; della S. [redacted] Cantina Sociale Caposile (Treviso) e della S. B. Menarè di Ogliano-Conegliano per il Veneto.

Al Circolo Aziendale «La Stampa» s'è conclusa ieri sera la gara [redacted] terne «Coppa [redacted] Talini» (in ricordo di un giovane boccista, stroncato [redacted] soli 37 anni [redacted] un male incurabile): ha vinto nettamente la squadra del Bogo (società organizzatrice) con Marsero, Goria, Pertusio che hanno battuto per 13-2 [redacted] terna della Montagnola formata da Roberto, [redacted] Bonino [redacted] Cerutti.

SALUZZO: quando si farà un impianto per lo sport?

ALBERTO GEDDA

SALUZZO — «Era l'occasione buona per [redacted] l'annoso problema [redacted] sport [redacted] del tempo libero, ma invece è stata un'altra bolla di [redacted] il giudizio [redacted] costruzione di [redacted] campo sportivo da parte dell'amministrazione civica. [redacted] campetto», [redacted] lo definiscono nella [redacted] per colmare parzial[redacted] l'assoluta [redacted] strutture [redacted]tive, [redacted] questi giorni motivo di [redacted] e analisi negli ambienti sportivi e politici saluzzesi.

L'occasione per riaprire [redacted] problema — dal '73 la [redacted] priva del campo sportivo — [redacted] fornita da un dibattito organizzato dall'Associazione Calcio Saluzzo, [redacted] circolo Morandi, presenti [redacted] e vicesindaco, [redacted] e consiglieri comunali ed il deputato [redacted] Manlio [redacted].

Dopo aver [redacted] nell'esecuzione [redacted] previsto complesso sportivo, [redacted] avrebbe [redacted] sorgere da tempo in via S. Marta, [redacted] a vari motivi (fra i quali il difficoltoso esproprio [redacted] dal progetto), il sindaco ha [redacted] la costruzione [redacted] campo per il football [redacted] zona [redacted] Croce — costo previsto 20 milioni — quale transitoria sanatoria [redacted] problemi esposti degli sportivi e molto [redacted] dell'intera popo[redacted] è apparso periomano [redacted] il fatto [redacted] il bilancio comunale non prevedesse nemmeno [redacted] lira per tali [redacted]zazioni, [redacted] cui è [redacted] altre voci [redacted] fatto [redacted] più assurdo [redacted] pensa che è dal 1970 che [redacted] Saluzzo si [redacted] il problema sportivo.

In quegli anni, infatti, si era progettato un ampio complesso che avrebbe dovuto servire [redacted] per esplicare diverse [redacted] sportive, [redacted] quindi [redacted] reale politica sportiva pubblica: campo da football, piscina, galoppatoio, palazzetto [redacted] sport, campi [redacted] tennis, [redacted] Per reperire i [redacted] necessari [redacted] messo all'asta il Willi Burgo — l'allora campo sportivo cittadino — quale [redacted] la vendita, effettuata [redacted] 1973, fruttò poco più di [redacted] milioni cui [redacted] seguirono altri [redacted] concessi dal credito sportivo del Coni.

A questo punto gli ingranaggi s'incepparo[redacted] sono rimasti sino ad oggi, privando [redacted] ogni struttura sportiva pubblica [redacted] comunità (meno [redacted] che i campi da [redacted] il bocciodromo non vennero messi all'asta). Oggi con i quasi [redacted] milioni — ammesso che il Coni [redacted] ad altre [redacted] il proprio contributo — [redacted] impensabile la costruzione faraonica progettata a quei tempi, per cui già si avanza la proposta [redacted] creazione di [redacted] decentrati, [redacted] e [redacted], per [redacted] maggior numero [redacted] persone. «La [redacted] sport [redacted] prevista non è più attuabile — dicono alcuni sportivi — è meglio costruire quattro o cinque impianti completi, anziché un mega impianto che rimarrà sempre [redacted] sogno».

Sulle due ipotesi, dicevamo, già si è aperto [redacted] si protrarrà [redacted] venerdì [redacted] prossimo quando [redacted] cosa [redacted] discussa [redacted] Consiglio comunale.

[redacted] — La Flandria-Velda, [redacted] appartengono [redacted], Pollentier e [redacted] Meyer, [redacted] annunciato ufficialmente che il direttore sportivo Guillaume [redacted] verrà sostituito da Fred [redacted] Bruyne.

[redacted] — Francesco Moser, in coppia con [redacted] Pijnen [redacted] sei giorni di Dortmund, vinta [redacted] coppia formata da Thurau e Techan.

Tu cerchi un'auto forte.
E noi ti diamo in piú la forza di una grande assistenza.

La forza di tutti i Concessionari FORD operanti in Italia. Un'assistenza puntuale e qualificata che rientra nel sistema di operare FORD. Come la capacità e l'esperienza dei suoi uomini. Vieni a provare la tua Ford Fiesta.

Ford

Motori: 900 - 1100.
Modelli: Base - L - S - Ghia.
Da Lire 2.658.000
(Franco Concessionario IVA esclusa).

Concessionario Ford.
Molto piú di una stretta di mano.

QUELLE TRE

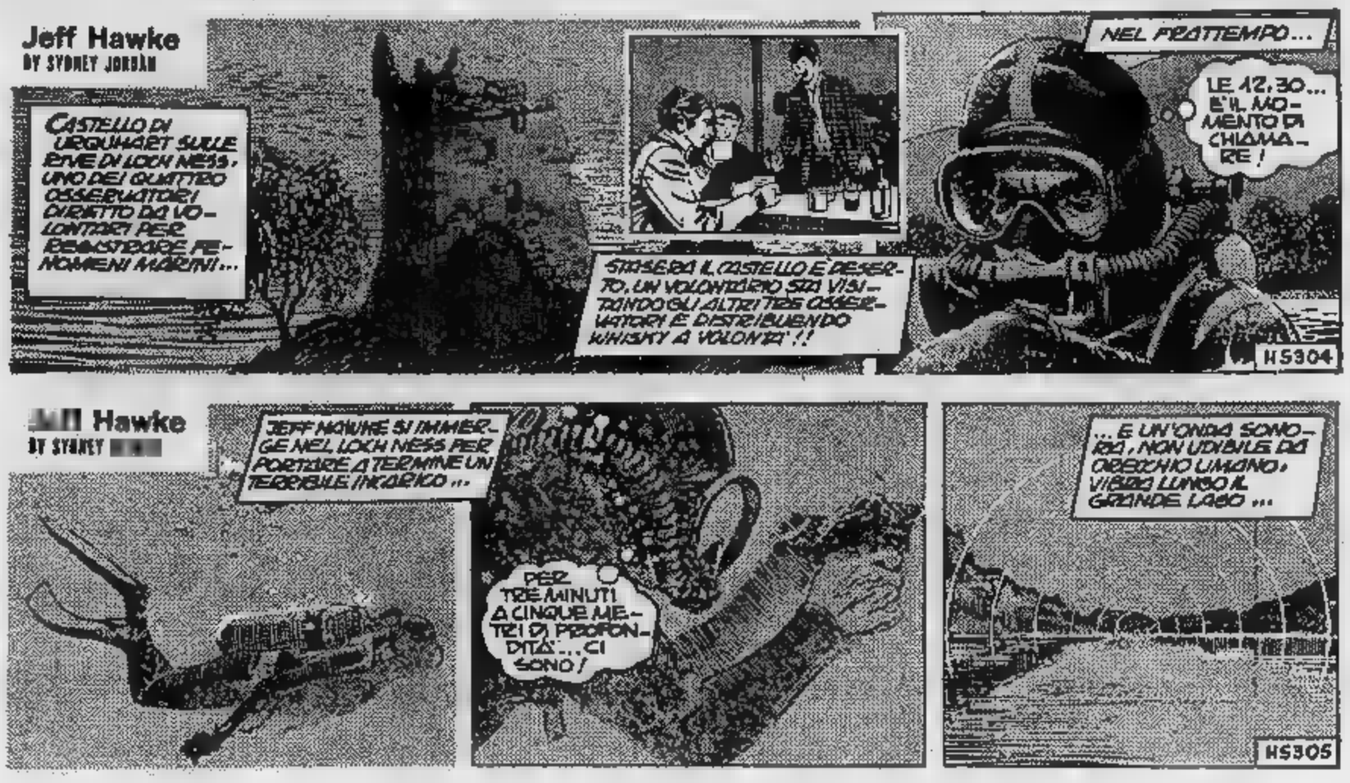
le gemelline di Homero

DICK TRACY

Il "detective„ di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan



OROSCOPO

a [illegible] di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 [illegible] - [illegible] aprile)
Senza saperlo, siete oggetto di [illegible] ammirazione ed anche amore [illegible] parte di una [illegible] che cela i propri sentimenti. Una frase scoprirà i suoi [illegible]. Oltre [illegible] miglioramento professionale, vi verranno offerte nuove possibilità di lavoro.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Una maggior stabilità nei sentimenti vi permetterà [illegible] ritrovare anche maggior serenità. [illegible] vi conviene tentare un [illegible] nuovo [illegible] [illegible] siete veramente sicuri. [illegible] accordo e cordialità fra colleghi e superiori.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Periodo [illegible] depressione dovuto [illegible] incertezza sentimentale. Questo [illegible] è il momento [illegible] grandi decisioni, [illegible] incertezza [illegible] per un viaggio di lavoro all'estero. Se verrà rimandato non [illegible] nulla per opporvi.

CANCRO (22 giugno - [illegible] luglio)
I vostri superiori apprezzano la vostra mente vivace ed aperta, ma soprattutto la serietà con la quale svolgete il vostro lavoro. Se non dormite di notte evitate i sedativi [illegible] provvedete ad un [illegible]on controllo [illegible]

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Giornata all'insegna dell'armonia. Ore felici [illegible] [illegible] persona cara; per alcuni nuove conoscenze stimoleranno la fantasia ed il [illegible] di una nuova unione sentimentale. Progetti [illegible] santi per il futuro economico.

[illegible] (23 agosto - [illegible] sett.)
Stimolanti programmi per quanto con[illegible] la vostra vita affettiva. Frequenterete gente simpatica e briosa. Siate spontanei [illegible] aperti, [illegible] molte conquiste. Una promozione per la vostra [illegible], verrà [illegible] a [illegible] [illegible] una situazione economica difficile.

BILANCIA (23 [illegible] - [illegible] ottobre)
Ottimi i progetti che avete intenzione di realizzare, dovrete [illegible] però qualche tempo prima [illegible] attuarli. Nuove simpatie fra giovani che potranno tra[illegible]sformarsi [illegible] sentimenti duraturi. Praticate sport per migliorare il vostro fisico.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Giornata molto interessante, vi sentirete [illegible] [illegible] dell'attenzione, sarete ricercati e ben voluti. Questa situazione potrebbe però innervosire la persona cara che [illegible] quanto mai gelosa. Cono[illegible] importanti anche sul piano professionale.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Tranquillità nei rapporti sentimentali. Chiarite ogni equivoco [illegible] [illegible] sorgere, solo così eviterete incomprensioni. Promozione in [illegible] [illegible] miglioramento economico. Controllate l'alimentazione ed i disturbi circolatori.

perosino
LETTI [illegible]
LETTINI - CARROZZINE
[illegible]
CORSO B. TELESIO 95

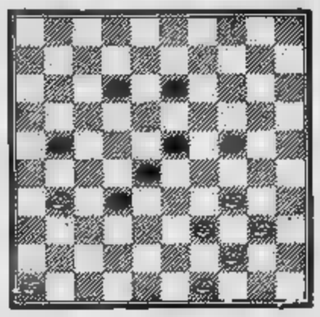
CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
[illegible] scatto di ira impreviata potrebbe rovinare la vostra relazione. Dominate il nervosismo [illegible] soprattutto [illegible] più tolleranti. Grazie [illegible] [illegible] contratti riuscir[illegible] [illegible] emergere nella vostra attività. Viaggio d'affari.

ACQUARIO (21 genn.- 18 febbr.)
[illegible] astri caratterizzeranno una forte instabilità affettiva. Per alcuni sarà l'inizio di [illegible] separazione. Un'azione di forza vi permetterà di farvi maggiormente rispettare [illegible] vostri dipendenti e collaboratori.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)
In giornata vi sentirete disorientati, forse siete storditi [illegible] un [illegible] profondo che [illegible] [illegible] meditare e [illegible] quale [illegible] paura. Cercate di asseporare [illegible] il piacere [illegible] questo sentimento [illegible] guastarlo pensando [illegible] domani.

DAMA

[illegible] B. [illegible] e vince (I. Weiss)



Soluz.: 34-30, x; 39-33, x; 31-26, x; 26-37, (50-45); 49-40, x; 46-37, B. vince.

c. b.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1547: 1. Dh1; se 1. ...Ca5/Cc5/Cd6 2. Cge4 + /Da1/Dh6.

N. [illegible] (11 + 11)

F. Giegold (1° Premio «Bayarischer Schachbund»,
Il Bianco [illegible] in [illegible] mosse
f. p.

Come vincere un viaggio a Manila

Una [illegible] opportunità per i lettori di *Stampa Sera:* vincere un viaggio [illegible] 18 giorni a [illegible] [illegible] Singapore, oltre [illegible] altri numerosi premi. E' un'opportunità che nasce [illegible] [illegible] [illegible] collaborazione fra *Stampa Sera* [illegible] Radio Manila per un gioco [illegible] quiz radiofonico, «Il Calderone», che riscuote un grosso successo di partecipanti e di ascoltatori. Diciamo subito che Radio Manila trasmette sulla lunghezza d'onda Fm 98,600 [illegible] che «Il Calderone» va [illegible] onda tutti i giorni, dal lunedì [illegible] venerdì, alle ore 18.

Il gioco comincia ogni giorno con una serie di cinque domande lette per radio. Tutti possono rispondere per telefono ai [illegible] 232.505 e 284.831 di Torino. I primi cinque che daranno le risposte esatte saranno [illegible] a rispondere alla «domanda di spareggio». E qui entra in gioco la collaborazione con *Stampa Sera*: tutte le domande di spareggio avranno come argomento un articolo apparso lo stesso giorno [illegible] *Stampa Sera*. Inoltre, potrà anche [illegible] dere che ogni tanto, in qualche giorno particolare, [illegible] domanda di spareggio non sia [illegible] per radio ma sia invece pubblicata su *Stampa Sera*, per cui [illegible] chi avrà acquistato *Stampa Sera* sarà [illegible] grado [illegible] rispondere.

[illegible] domanda di spareggio [illegible] [illegible] è la seguente:
— [illegible] [illegible] un [illegible]
— Che cosa non [illegible] [illegible] [illegible] malwa?
— Che cosa [illegible] le donne [illegible] tra [illegible]
— [illegible] sono le «arti» del [illegible] d'amore indiano?
— [illegible] [illegible] comporta [illegible] [illegible] squarciata?

Chi risponderà per primo [illegible] domanda di spareggio sarà proclamato «vincitore del giorno». Questo vincitore rimarrà in carica, insieme con i vincitori [illegible] giornate successive, fino al venerdì, quando, con una serie [illegible] tre domande, uno di loro sarà eletto «campione della settimana». A lui si affiancheranno nelle settimane successive [illegible] sempre col medesimo procedimento altri tre «campioni della settimana», e fra questi quattro si disputerà [illegible] titolo di «campione del mese».

Quando si [illegible] selezionati tre campioni [illegible] mese, [illegible] terrà fra loro [illegible] finale diretta nel salone conferenze [illegible] spettacoli [illegible] Radio Manila, con domande al pulsante [illegible] in busta chiusa. Chi realizzerà il punteggio più elevato sarà proclamato campionissimo del «Calderone» e a lui andrà il primo premio: [illegible] viaggio a Manila [illegible] a Singapore. [illegible] altri premi [illegible] di [illegible] genere.

GLI SPETTACOLI

CENTRO FRANCO-ITALIANO — Oggi alle 17 e alle 18, in [illegible] 5, programma cinematografico: [illegible] talenta, [illegible] ambitions» per il ciclo «Histoire du [illegible]

* FUORI CASA *

par ceux qui l'on fait» e [illegible] premiers courts metrages [illegible] Godard, Rivette, Chabrol, Truffaut, Rouch, Reinchen[illegible]

[illegible] AMERICANO — Per la [illegible] cinematografica organizzata dal [illegible] giovanile Monterosa, [illegible] proiettato, [illegible] di [illegible] Brandizzo 65, il [illegible] «Il dittatore [illegible] di [illegible]s».

Il programma dell'Unione Musicale

Caro-cinema? si va al concerto

Torino è la città dei concerti, recital, rappresentazioni: per la lirica c'è l'Ente Regio, la Rai per il genere sinfonico e infine un'associazione privata, l'«Unione Musicale», che [illegible] offre [illegible] appassionati [illegible] caperistica un cartellone [illegible] l'eguale [illegible] città italiana.

Piccolo Regio

GEMME DI BONELLI

[illegible] ripresa, ieri sera [illegible] gre[illegible] Piccolo Regio, la IV Rassegna pianistica internazionale organizzata [illegible] Camt, con un concerto [illegible] pianista torinese Leandro Bonelli. Bonelli, lo si intuisce agevolmente, [illegible] un pianista meticoloso, attaccato gelosamente [illegible] alcune notissime [illegible] del repertorio; quando s'inoltra per un sentiero non ancora battuto, questo lo porta al bosco pizzettiano d'una giornata piovosa, evocata [illegible] il ben noto procedimento delle ottave distanziate, delle risonanze lontane.

Piace molto, di Bonelli, [illegible] gusto per la sonorità rotonda, saggiamente graduata, affettuosa nella naturalezza dell'esposizione; ciò serve soprattutto a togliere [illegible] opere [illegible] Liszt, come «Funerailles» e «Mephisto valzer» (nella [illegible] determinante versione di Busoni) la loro insopportabile ridondanza di orpelli virtuosistici esaltati per [illegible] stessi, e [illegible] ricondotti alla più plausibile funzione decorativa o di rinforzo espressivo. Queste due pagine lisztiane Bonelli ha presentato nella prima parte, facendole precedere dal salatino dell'«Improvvi[illegible] op. [illegible] n. [illegible] Schubert, pallidamente romantico ed eseguito con liquida agilità.

Nella seconda parte il Novecento [illegible] Ravel, di Pizzetti e di Bartok. L'«Alborada del gracioso» raveliana è forse l'unico brano che, nell'esecuzione di Bonelli, [illegible] ha pienamente convinto: [illegible] vero infatti che la Spagna di Ravel, [illegible] quella di Debussy, [illegible] allusiva, [illegible] vista dietro la cortina del pudore, proprio all'opposto di quella chias[illegible] e convenzionale di un Rimsky - Korsakov [illegible] di [illegible] Moszkowski. Ma [illegible] rispetto delle filigrane di cui [illegible] intessuto il quadretto raveliano non deve costringere all'eterno ammorbidimento, anzi deve incitare ad una secchezza francese che fa passare i Pirenei all'esecutore [illegible] all'autore.

Di Pizzetti s'è già detto, ed è stato [illegible] bene proporlo, vista la scarsità di musica pianistica italiana nel nostro secolo, mentre ogni maleducazione da insopportabile martellio era opportunamente [illegible] dall'esecuzione dell'«Allegro barbaro» [illegible] Bartok. Applausi calorosissimi ed un bis. **r. v.**

Nella sala del Conservatorio, da Segovia a Rubinstein a Michelangeli, ecc. si [illegible] tutte le celebrità [illegible] questa epoca, i «divini», tanto per rubare l'espressione più cara [illegible] cugini della lirica.

Stasera è di scena Maurizio Pollini che suonerà in trasferta esibendosi nell'ampio Auditorium [illegible] Rai, ben più capace [illegible] 900 posti [illegible] Conservatorio. Pollini è un nome [illegible] richiamo in un settore che di norma rifiuta i «divi», ma ahinoi, la celebrità è il male del secolo, ormai agisce [illegible] livella. Paragonato [illegible] big della canzone, [illegible] concertista di fama mondiale esige compensi ragionevoli: dai tre ai quattro milioni. Cifra quasi banale contro i cachet di [illegible] Celentano (17 milioni a serata) [illegible] di [illegible] Donna Summer (20 milioni). E' tanto tuttavia per l'«Unione Musicale», piccola associazione a conduzione quasi familiare (uffici spartani dove due giovanissimi organizzatori - segretari - bigliettai fanno [illegible] piccole per impostare una stagione di concerti di cui ormai si parla in tutto [illegible] mondo). Con [illegible] modesto contributo statale (75 milioni contro i miliardi spesi per la lirica) l'«Unione» vive sugli abbonamenti [illegible] dato l'alto costo d'affitto richiesto dalla Rai per l'Auditorium, divide la sua stagione concertistica in due serie (pari e dispari) [illegible] consentire ai tremila soci [illegible] dividersi le poltrone del Conservatorio. Da ottobre a fine maggio '78, per un totale di cinquantaquattro concerti, il cartellone è strutturato in maniera da offrire non solo [illegible] parentesi [illegible] svago [illegible] quell'informazione [illegible] quella cultura (dal Rinascimento alla musica contemporanea) [illegible] cui in un Paese melomane ma fondamentalmente antimusicale [illegible] sempre sentita [illegible] A conti fatti, inoltre, parlando con gli organizzatori Walter Vergnano e Michele Torassa, abbiamo scoperto che la musica da camera non è cara, anzi costa proprio poco, molto [illegible] che andare al cine[illegible] dalle 28 alle 37 mila [illegible] (galleria [illegible] platea, posti numerati) per l'abbonamen[illegible] a [illegible] serie [illegible] 29 manifestazioni (quindi [illegible] cento alle milleduecento lire per concerto). Mentre ai giovani (a tutti i giovani, studenti, operai) vengono offerti milleduecento abbonamenti al prezzo ridotto di diecimila lire (circa trecento lire [illegible] certo).

Ancora cifre. In trent'anni [illegible] attività, l'«Unione Musicale» ha immagazzinato, tra abbonati vecchi [illegible] nuovi, dodicimila nominativi di simpatizzanti ai quali sistematicamente viene spedito per posta il programma del mese. E' l'unica forma pubblicitaria utilizzata. Il pubblico [illegible] la musica, [illegible] bisogno di imbonitori.

Nell'impossibilità di affrontare [illegible] programma [illegible] decentramento e venire incontro [illegible] richieste della provincia, l'«Unione Musicale», inaugurando i concerti della domenica, riesce [illegible] alcuni anni a dare musica anche a chi non abita in Torino. «Infatti — *dicono Vergnano e Torassa* — chi [illegible] [illegible] concerto domenicale [illegible] in grado di riprendere la strada [illegible] casa [illegible] le diciannove. Un'ora accettabile anche per chi vive nella cintura o nelle città vicine».

f. mond.

APERTA LA STAGIONE DELLO STABILE

Ridere con Molière tra tanti dialetti

PIERO PERONA

Una grande commedia per l'apertura della stagione dello Stabile, ieri al Gobetti con la compagnia nata [illegible] fusione di Teatro Aperto e di Granteatro. E' [illegible] borghese gentiluomo» di Molière che, [illegible] la forza [illegible] capolavori, ha sollecitato [illegible] Carlo Cecchi e dai suoi attori una pro[illegible]gi[illegible] sottolineata dagli applausi.

Il mercante arricchito rappresenta da secoli un bersaglio per la parodia e la polemica. Nel Seicento si circondava di musici, danzatori e filosofi da strapazzo, oggi manda i bambini alla scuola bilingue e finanzia le squadrette di calcio. Inevitabil[illegible] goffi [illegible] i suoi approcci con gli antagonisti e buffe le vicissitudini. Per giunta, ieri come adesso, il suo cruccio risulta [illegible] la lingua.

Eccezionale attualità di Molière. Mentre, in pieno secolo XX, si dibatte l'importanza del linguaggio come espressione delle classi dominanti e se ne discute l'evoluzione in termini di mass-media, [illegible] che ne *Il borghese gentiluomo* trama e recitazione vengono continuameate spezzate dagli equivoci suscitati dalla parola. Monsieur Jourdain avrà pure una [illegible] credibilità negli affari [illegible] nei sentimenti ma, a quanto vediamo, smania all'idea di [illegible] e sottolineare nobilmente la propria attività.

Michele De Marchi [illegible] Carlo Cecchi nel «Borghese»

Perciò, estasiato all'idea che ci si possa esprimere unicamente in versi o in prosa, rimarrà deluso nel [illegible] in una celebre battuta che, quando chiama la serva, fa della prosa. Così, per una volta che inventa una bella dichiarazione d'amore, finisce con il vedersela frantumata e immiserita per l'errore di affidarla [illegible] un precettore pasticcione. Basta seguire [illegible] trasecola nell'apprendere che per pronunciare la «i» bisogna chiudere la bocca più che nel pronunciare la «a»; questa lezione di lingua, condotta in emiliano stretto dall'esilarante Aldo Sassi, [illegible] uno dei cardini dello spettacolo.

Il regista Cecchi infatti ricorre all'uso del dialetto diversificato secondo i diversi caratteri — pugliese per l'impulsivo maestro d'armi, veneto per la cantilenante cameriera, uno sfiorito toscanaccio per [illegible] delle vesti di protagonista — dando magari l'impressione d'un disegno preordinato a freddo. Invece nei singoli quadri le invenzioni popolaresche e il ritmo frenetico esprimono bene l'idea d'un gioco fine a [illegible] stesso che finirà [illegible] lo stroncare l'incauto monsieur Jourdain.

A questo punto il pubblico stesso, che [illegible] quasi soffocato l'ilarità per seguire il catastrofico succedersi degli avvenimenti, può tirare un sospiro e riflettere un momento. Le invenzioni da commedia dell'arte vengono [illegible] [illegible] poco a poco e subentra l'imbarazzo.

Sull'onda della traduzione di Cesare Garboli e delle musiche di Michele De Marchi *Il borghese gentiluomo* provoca grandi risate che sfumano nella malinconia. Molière, liberamente interpretato, non è tradito né minimizzato. Merito di [illegible] compagnia omogenea.

CHE COSA C'E' NEI PROGRAMMI DELLE NOSTRE TV LOCALI

Ora Tele Kitsch punta sul giallo

RENATO SCAGLIOLA

«Tanto per cominciare vorrei [illegible] [illegible] appena stato rubato il trasmettitore: [illegible] sugli otto [illegible] Hanno evitato tutto [illegible] bene, [illegible] i [illegible] volte, prendendo solo quei [illegible] ponenti [illegible] in Italia non [illegible] trovano e che bisogna andare a [illegible] in Francia o in Austria. Sono convinto [illegible] tratta di professionisti [illegible] vendono poi i pezzi [illegible] in altre parti [illegible] lia». Il furto, al [illegible] Maddalena [illegible] si intricano [illegible] di radio e tv locali, non [illegible] il primo [illegible] l'ultimo, [illegible] probabilmente [illegible] mercato [illegible] di parti [illegible]

Parlando d'altro Ettore Resta, direttore d'antenna [illegible] Radio-Telekitsch, Uhf canale 46, [illegible] sede e studi al primo piano di corso Unione Sovietica 13/E, aggiunge che è allo studio la creazione di un pool di tecnici per la manutenzione di tutti gli impianti tv privati della città, in modo [illegible] garantire agli utenti un segnale uniforme ed evitare per il futuro inconvenienti tecnici come interferenze, emissioni difformi e così via.

L'emittente (l'unico proprietario [illegible] Antonio Mele, un commercialista) [illegible] [illegible] ufficialmente [illegible] [illegible] agosto [illegible] quest'anno (mentre la radio è del gennaio '76) con intenti commerciali «*anche se dal punto di vista politico* [illegible] *abbiamo* [illegible] *condizionamento*». «*Una programmazione un po' seria degli spettacoli cominciamo* [illegible] *farla solo adesso* — aggiunge Edgar Devalle, coordinatore artistico, un attore [illegible] solide esperienze allo Stabile ed ora [illegible] tempo pieno a Kitsch —. *Tra le cose cui teniamo di più — per fare un esempio — sarà una trasmissione "Un fatto al giorno" che partirà dal primo novembre. Ci sarà* [illegible] *cappello filmato di dieci minuti, cui seguiranno venti minuti in studio* [illegible] *interviste, telefonate. L'argomento sarà sempre* [illegible] *interesse locale*».

Uno degli assi portanti sarà anche lo sport, già ben funzionante alla radio («*per i collegamenti con le altre città d'Italia* [illegible] *domenica paghiamo bollette telefoniche che fanno spavento*») mentre per il teatro si fanno già riprese di spezzoni di spettacoli cittadini. Impossibile riprendere la serata intera altrimenti (dicono i gestori) la gente non si muoverebbe più da casa.

Pubblicità. La stazione [illegible] un contratto con la Publiepi, l'agenzia che vende gli spazi su *Famiglia Cristiana* (ed. Paoline, tiratura [illegible] un milione e quattrocentomila copie settimanali) [illegible] [illegible] altre 24 stazioni radio private sparse per l'Italia. Il costo d'impianto della tv è stato sui [illegible] milioni; [illegible] media collabo[illegible] [illegible] programmi una ventina di giovani; i film vengo[illegible] da [illegible] [illegible] di distribuzione svizzera.

«*Per quanto riguarda i film* — dice Resta — *è un problema anche qui di costi. Basta pagare e potremmo anche* [illegible] Via col vento. *L'unico veto che ha messo l'Anic-Agis ai suoi associati* [illegible] *per i film di recente programmazione, altrimenti le sale di terza visione, dicono, potrebbero chiudere definitivamente*».

Intendete produrre direttamente spettacoli? «*Sì, vorremmo cominciare* [illegible] *ridurre* [illegible] *gialli, montando fotografie, spezzoni* [illegible] *filmati, una voce fuori campo. Stiamo anche pensando a testi teatrali realizzati con questo sistema*».

Ci sono pure i quiz nel futuro di Tele Kitsch, perché la gente li vuole.

«*Faremo anche* [illegible] *cultura perché* [illegible] *un'esigenza nostra ma bisogna stare attenti perché* [illegible] *pubblico vuol solo evasione. Per fare degli esempi abbiamo avuto 42 telefonate per un concorsino sulla musica leggera; per altri programmi quasi niente. Una rubrica assicurativa dove tra l'altro* [illegible] *le compagnie di mandare in giro assicuratori impreparati e incompetenti,* [illegible] *chiamate. Sull'equo canone sei telefonate,* [illegible] *così via.*

Comunque diamo anche ospitalità [illegible] *voci diverse, come i Testimoni di Geova, associazione distrofici, i circoli Kennedy.*

le roi
BAL MUSETTE
Oggi e domani ore 21. Venerdì: GIANFERRARI

Sergio Citti pensa al futuro

COL DIAVOLO ALL'OSTERIA

Terzo film di Sergio Citti, dopo «Ostia» del '71 e «Storie scellerate» del '73 e primo senza il benestare di Pierpaolo Pasolini. «Casotto» è stato presentato a Milano da Citti insieme a Vincenzo Cerami — l'autore del libro «Un borghese piccolo piccolo» — che ha curato insieme al regista il soggetto e la sceneggiatura del film.

Il Citti tarchiato e corto tanto che a Roma lo chiamano «il mozzone», 44 anni, ha fatto solo le prime tre classi elementari, l'imbianchino fino a 23 anni, poi è diventato assistente alla regia di quasi tutti i film di Pasolini. E' un romano singolare di poche parole, quasi brusco, ma seduto a tavola davanti a una bella polenta con i funghi diventa finalmente ciarliero.

Il fratello di Franco Citti confessa che al cinema va raramente e solo per rivedere film che già conosce. Preferisce starsene nella sua casetta a Fiumicino (è sposato, senza figli), coltivare il suo orticello e badare ai suoi cinque cani bastardi.

Insomma è forse un uomo felice, certamente allegro. Allegria che vuole trasmettere al suo prossimo film *Due pezzi di pane*, inizierà a girarlo in primavera: *«Non sarà casuale come* Casotto, *ma ci sarà una storia compiuta. Con dei personaggi certo non comuni. Il diavolo, il Padre eterno, il destino, e due suonatori ambulanti che sono padri dello stesso figlio. Il film inizierà in un'osteria dove il diavolo se la prende col Padre eterno perché lui ha troppo lavoro, da duemila anni finiscono tutti all'inferno e non c'è più posto. Ogni tanto al tavolo arriva il cameriere con un litrozzo di vino, e il destino al loro servizio. Ed entrano anche i due suonatori ambulanti, allegri e sbronzoni, che sono entrambi padri dello stesso figlio».*

a. g.

- 3 per le "Lenghe,,

(g. balt.) *Conferenza stampa, ieri, nel nuovo Teatro Stabile «Piccola Ribalta», di via Juvarra.* «Questa è soltanto una chiacchierata alla buona», *ha detto il regista dello spettacolo Gualtiero Rizzi. Niente di ufficiale. Poche parole, dette in dialetto, nell'ambiente movimentato delle cose ancora in via di sistemazione. E così abbiamo appreso che la compagnia cerca una partecipazione affettuosa, «casalinga», del pubblico. Poi c'è la questione del repertorio: nelle intenzioni comprende, oltre ai grandi del teatro piemontese, nomi come Giacosa, Pavese, Arpino. Le ambizioni si affiancano all'ansia di poter superare la durezza dei primi momenti di attività.*

«Siamo in sociale; questo significa non prendere nemmeno una lira: forse ci costerà anche qualcosa».

Venerdì sera la Compagnia della «Piccola ribalta» avrà il suo battesimo nella graziosissima sala edificata nel 1913; con la commedia in «Grame lenghe» di Pietracqua. Attori: Wilma Deusebio, Silvana Lombardo, Angelo Bertolotti, Armando Rossi, Romano Magnino, Sandrina Morra, Michele Bonaudo, Gino Lana e Maria Grazia Chirone.

MACARIO, il suo teatro e il comune

Una soluzione ci sarà ma dopo la sentenza

MAURO ANSELMO

«Povero Macario. Lui pensava al teatro e alla nuova commedia, non poteva occuparsi anche di permessi, licenze e regolamenti. Certo un tiro del genere non se l'aspettava. Voleva un palcoscenico tutto suo: c'era quasi riuscito, ma sul più bello gli è toccato di ingoiare il boccone più amaro di tutta la carriera».

A due giorni di distanza dal "colpo" che ha spento il sorriso di Macario, la vicenda del teatro costruito a dispetto della lunga fila di ordinanze con cui il Comune aveva intimato la sospensione dei lavori, tiene banco nei discorsi della gente. Domani Macario lascerà Torino con la sua compagnia. La prima di *«Sganarello medico si faperdire»* che doveva essere rappresentata in questi giorni con l'inaugurazione della *"bomboniera"* avverrà a Milano. Inutile dire che i commenti dei torinesi sono tutti per lui, per l'attore popolare e caro al pubblico, incappato senza volerlo in un ostacolo imprevisto che rischia di sgretolare il sogno di una vita: un teatro nuovo di zecca, ricoperto di moquette viola e con tanti posti a sedere, costruito nella città che per tante volte ha fatto da sfondo alle sue commedie.

Ieri in via S. Teresa 10 numerosi ammiratori hanno raggiunto Macario. L'attore era nel suo teatro. Provava con la compagnia e ogni tanto si guardava intorno lasciandosi prendere da una fitta di malinconia. Il pubblico lo ha circondato e per un attimo il comico ha ritrovato lo smalto dei giorni migliori.

Solo dopo il processo in pretura, previsto per il 28, sarà possibile conoscere il destino del teatro. Nell'udienza saranno chiariti i retroscena di una vicenda i cui termini esatti sono rimasti finora rinchiusi nel voluminoso fascicolo che il Comune ha messo a disposizione della magistratura.

La guerra con l'immobiliare incaricata di costruire il locale comincia a febbraio. In base ad un primo sopralluogo sollecitato dagli inquilini dello stabile, il tecnico rileva che i lavori sono difformi rispetto alle disposizioni della licenza originaria. L'assessore Salerno firma un'ordinanza in cui si invita l'impresa a ripristinare il vecchio locale e demolire le opere irregolari. L'ordinanza sarà soltanto la prima di una lunga serie le cui copie saranno regolarmente inviate alla magistratura.

Per circa sei mesi i lavori proseguono senza che i responsabili tengano conto delle disposizioni del Comune. Quando la Commissione di vigilanza dichiara che non è possibile rilasciare la licenza di abitabilità, i proprietari del locale chiedono di poterlo utilizzare dietro pagamento di una sanzione amministrativa. A questo punto l'autorità si oppone. La «fiscalizzazione» potrebbe rivelarsi una trappola: permetterebbe di dichiarare in tempi brevi l'agibilità del teatro ma esporrebbe l'assessore ad una denuncia da parte della magistratura.

Sull'intera vicenda pende un interrogativo che per ora non ha avuto risposta: l'attore era stato informato dall'impresa delle irregolarità denunciate dal Comune?

Ieri sera la vicenda ha avuto un'eco in consiglio comunale. Nell'esprimere «dispiacere» a nome dell'amministrazione il sindaco Novelli ha dihiarato che dopo la sentenza della magistratura (il Comune si è costituito parte civile contro l'impresa), la giunta avanzerà alcune proposte per dare una soluzione al problema.

Fermo il cinema

Sale chiuse per la crisi

Se fosse successo solo un paio dianni fa — prima della nascita a ripetizione delle tv private che di film ne trasmettono a getto continuo — lo sciopero di oggi del cinema (tutti chiusi per 24 ore eccetto che in Lombardia dove viene solo ritardato di due ore l'inizio degli spettacoli) avrebbe fatto molto più rumore. Disponendo invece oggi ciascun utente di almeno cinque-sei (al minimo) canali televisivi, una sera senza locali pubblici non diventa più un dramma ma una piccola contrarietà in mezzo a tante altre più grandi.

Il blocco nazionale non riguarda comunque solo i locali cinematografici, ma i teatri di posa, le produzioni e tutte le attività connesse. I motivi dell'agitazione sono, ancora una volta, la crisi del settore e i rimedi legislativi ancora da discutere in Parlamento.

Quasi nessuno è infine d'accordo sul progetto di passare all'Iri, in blocco, l'Italnoleggio, l'Istituto Luce e Cinecittà; a parte i dirigenti delle società che potrebbero avere altri interessi per contrastare le decisioni, anche i partiti della sinistra non vedono di buon occhio la questione. Non solo, ha scritto recentemente l'«Avanti!», per le scarse garanzie culturali che offre l'Iri, ma anche perché non si vede come sarebbe possibile un risanamento della situazione, passando semplicemente da un'amministrazione a un'altra.

Voltaire

Il viá martedi con 4 donne

Teatro, cinema e musica d'avanguardia al Cabaret Voltaire. Ormai il suo calendario è un appuntamento con quanto accade oggi nel mondo dello spettacolo. Dovremmo parlare di sperimentalismo (per il cinema anche la sezione dedicata a Griffith si riferisce ad un regista fuori dagli schemi del suo tempo) perché la ricerca del Voltaire non si rivolge certamente nella direzione di chi cerca un pubblico ma piuttosto in quella di chi vuol fare cultura a tutti i costi e allora, rischiando l'ironia di un Paolo Villaggio (ricordate i braccianti calabresi?), approfondisce un dialogo che forse non si è ancora iniziato.

Nella conferenza stampa di ieri, il direttore Fadini ha annunciato il programma della nuova stagione che si articolerà in varie sezioni. Debutto il 25 ottobre con lo spettacolo *«Lasciami sola»* della Compagnia delle donne. Si tratta di quattro storie scritte da autrici femministe: Dacia Maraini, Patrizia Carrano, Luciana Di Lello. Unica interprete Saviana Scalfi. Dall'1 al 6 novembre ritornerà Livia Cerini che replica a richiesta il monologo rappresentato già nella scorsa stagione intitolato *«Sta per venire la rivoluzione e non ho niente da mettermi»*.

Oltre al ciclo dedicato a Griffith, la sezione cinematografica si rivolgerà anche ai film d'animazione con una panoramica sulle origini: Iwerks, Fleisher e Disney. Degna di attenzione per il *«Voltaire»* è infine la musica del periodo «dopo John Cage» limitando al settore degli imitatori, esegeti, epigoni del compositore americano: tutta la musica occidentale, in breve, degli ultimi trent'anni.

TEATRO CARIGNANO
Abbonamenti
alla 1ª, 2ª, 3ª, 4ª recita di 8 spett.
Vendita c/o biglietteria del teatro (Piazza Carignano)
giov. 20 - ven. 21 - sabato 22
Per abbonati stagione 1976-77
Da martedì 25 ottobre per i
NUOVI ABBONATI
"Il tuo posto fisso"

danze **la perla**
ore 21 BALLO LISCIO con
I MARMITTONI
domani ore 21 dalla Romagna
I CADETTI DI GUASCOGNA
danze **castellino**
domani ore 21
VANNI CATELLANI
e la sua orchestra Romagnola

Piccolo avviso per grandi affari.
Cediamo il negozio e svendiamo tutto.
Gonne **L. 4.900** Maglioni lana **L. 4.300**
Camicie uomo **L. 4.000** Pant.oni **L. 2.900**
Jeans **L. 4.500**
Sconto medio su tutta la merce 60%.
BIBA
Via Tripoli 26 (Santa Rita)

È uscito il nuovo catalogo
Altafedeltà
con le proposte 77/78 di impianti completi, registratori, piastre, sintonizzatori, cuffie e molti accessori.
Prezzi imbattibili e facilitazioni di pagamento.
Chiedete il nuovo catalogo a RICORDI
Torino via Lagrange 35/B

"qui GRP. Giornale Radio Piemonte"
99,300 MHz e sul canale 42 per Tv

Incontro fuori dagli studi radiofonici tra i disc-jockey del «G.R.P.» (Giornale Radio Piemonte) e il pubblico: l'occasione è venuta da una festa organizzata all'«Eze Puf». Gli showmen del «G.R.P.» si sono mostrati di persona, esibendosi alla consolle della discoteca in un'atmosfera per loro insolita, abituati come sono alle camere asettiche delle sale di diretta. La serata — che ha riscosso un grande successo — è stata ravvivata con musiche e giochi dallo staff del «G.R.P.» (nella foto), ed è culminata con l'elezione del disc-jockey preferito dagli ascoltatori, che è risultato Nicolamaria Fioritti.

UMBERTO ORSINI stasera in tv col "Processo Tarnowska,,

Che fatica fare il cattivo...

Agghiacciante la notizia di cronaca. Nikolaj Naumov uccide a Venezia il conte Kamarowsky per amore della contessa Maria Tarnowska che la vittima intendeva sposare. Il tribunale di Rialto indice il processo dei russi contro lo stesso Naumov, la Tarnowska, l'avv. Prilukoff amante della Tarnowska, la cameriera Elise Perrier. Un groviglio di colpe e di indizi, il fatto risale al 1907 ma è ancora vivo nella coscienza popolare.

La Rai ne programma da stasera una rievocazione a puntate, con la regia di Giuseppe Fina e l'interpretazione di Rada Rassimov, Umberto Orsini, Rodolfo Bianchi, Roberto Bisacco, Graziella Galvani. Il soggetto di Manlio Scarpelli prende spunto dall'attesa morbosa che accompagnò il processo: Renato Simoni, il famoso critico teatrale, seguì l'avvenimento come inviato del «Corriere della Sera» e scrisse che più che ad un processo gli sembrava di trovarsi alla prima d'una tragedia greca.

Gli attori che dànno rilievo alle figure storiche saranno anche impegnati nel tentativo di non colorirle troppo. In questo Rada Rassimov, la Tarnowska, sarà aiutata dal viso angoloso e dell'atteggiamento aspro; Umberto Orsini ha dalla sua una più lunga carriera e un numero non indifferente di personaggi antipatici.

Nel cinema è stato l'ambiguo protagonista di *Il Mare* di Patroni Griffi, il nazista perverso di *Il tramonto degli dei* di Visconti, l'amante leggermente maniaco di *Bali*. In questa stagione poi, arrivato ai 40 anni, non ha avuto paura di mostrarsi invecchiato e debole nelle vesti del fascistissimo marito di Romy Schneider in *Una donna alla finestra*.

In teatro la sua esibizione di immoralità in *Metti una sera a cena*, ancora di Patroni Griffi, dava un senso di prostrazione; in *Sesso debole* e ne l'*Arialda* è stato uno sconfitto; nelle commedie di Pinter dà sfogo alle proprie inclinazioni di cattivo.

Eppure, a queste parti di scontroso, dove la voce impostata regala timbri sgradevoli e il viso pesto non maschera la stanchezza, Orsini è giunto attraverso un duro apprendistato. Le convenzioni, che nello spettacolo italiano sembrano invincibili, lo volevano giovane perbene e amoroso perfetto. Dopo essere stato il tenero confidente di Anna Frank nella riduzione dello straziante libretto e il ragazzino de *La figlia del capitano* (a 31 anni compiuti) in televisione, solo la genialità di Luchino Visconti poteva strapparlo a queste convenzioni.

Da allora però, come si è detto, convenzioni opposte hanno finito con il ridurlo a un altro personaggio unico: il cattivo, il deluso dalla vita. Orsini si ricarica gettando ogni energia nel repertorio della prosa. A questo punto si fa maligno per davvero, quando parla dei colleghi che ripetono accorati «*Non vedo l'ora di tornare a fare del teatro*» e girano l'uno dopo l'altro film di cassetta. Ne fa anche i nomi, per primi Monica Vitti e Giancarlo Giannini che pure stima.

Sullo slancio d'un tale sfogo, diventa persino ciarliero, lui che dalla provincia piemontese (è nato a Novara nel '34 o secondo altri nel '36) sembra avere ereditato soprattutto la riservatezza. Prende il discorso alla larga («*Entro i limiti del mio campo di azione, so esattamente quanto valgo*») ma poi sbotta: «*Mi ritengo uno degli attori più duttili e più preparati che io conosca*». Ed eccolo cimentarsi in una storia d'amore e di morte che metterà alla prova tale duttilità: l'avvocato Prilukoff che il tribunale di Rialto chiama a rispondere di complicità nel delitto Kamarowsky, sembra una figura remotissima, sfumata da un'enfatica concezione dell'onore e del sentimento.

Novità radio-tv

«Scoop» e il furto della Gioconda

Michele Mirabella e il regista Carlo Di Stefano hanno realizzato una nuova rubrica radiofonica, che andrà in onda su radiodue a partire dal 20 ottobre, ore 11,32. Il titolo sarà «*Scoop*», termine inglese che sta ad indicare il «colpo» giornalistico; sottotitolo *Musica in sottofondo per un inviato speciale*».

In ogni trasmissione (della durata di mezz'ora circa) il protagonista sarà un noto giornalista radiotelevisivo, che rievocherà fatti ed aneddoti relativi alla sua professione. Le rievocazioni verranno accompagnate da una base musicale in accordo con il tono, il tempo e la localizzazione geografica degli avvenimenti raccontati. Ciascun giornalista sarà affiancato da un'attrice di cinema o di teatro, che svolgerà un ruolo di «provocatrice» di ricordi del giornalista.

Si cercherà così, in un clima sostanzialmente familiare, di far uscire allo scoperto gli aspetti più personali ed umani dei personaggi che si alterneranno a «Scoop», ed insieme un quadro di costume legato ad un certo periodo e ad una determinata zona.

I primi nomi che interverranno a «Scoop» sono quelli di Lello Bersani, Tito Stagno, Maurizio Barendson, Piero Angela, Emilio Fede, Carlo Bonetti, Mario Pastore fra i giornalisti, e Lisa Gastoni, Grazia Maria Spina, Silvana Pampanini, Ilaria Occhini, Isabella Biagini fra le attrici.

Una delle novità televisive che andranno in onda a novembre è «*Il Furto della Gioconda*», uno sceneggiato a colori giunto in questi giorni alla fase del doppiaggio negli studi Rai di Roma. Regista è Renato Castellani, interpreti Renzo Palmer, Enzo Cerusico, Gianni Bonagura, Elisabetta Carta, Bruno Cirino, Paolo Carlini. Lo sceneggiato rievoca il clamoroso furto consumato al Louvre nei primi anni del secolo ai danni del celebre dipinto di Leonardo.

Per una serie di fortuite combinazioni, vennero implicati nel furto addirittura Picasso e il poeta ribelle Guillaume Apollinaire. Il vero colpevole era in realtà un imbianchino italiano, di nome Lorenzo Peruggia, che venne infine scoperto ed assicurato alla giustizia.

TELEVEDIAMO — TELEFILM DA E. WALLACE, CONCERTO E INCHIESTA

«Chicchirimiao» è un varietà per bambini (rete uno ore 17,05) che ospita il cantautore Giorgio Laneve e la nuova star nascente Enrico Beruschi. Dopo «Piccolo slam» (rete uno ore 18,30) hit parade televisiva, alle 20,40 «Il genio criminale di mr. Reeder» telefilm di produzione britannica. Alle 21,35 inchiesta sulle energie alternative «Il sole e l'atomo». Alle 22,05 dalla Scala di Milano concerto di Ludwig Van Beethoven «Nona sinfonia in re minore» diretta da Carlo Maria Giulini.

Sul secondo alle 17 per i ragazzi «Spedizione Marco Polo» con l'équipe di Carlo Mauri, i fumetti di Superguip (rete due ore 19,05) e alle 20,40 inizio de «Il processo di Maria Tarnowska» con Rada Rassimov e Umberto Orsini.

Alle 21,40 «Appuntamento a Bologna», ricostruzione e analisi del convegno sulla repressione dei giorni 23, 24 e 25 settembre. «Partita a due» con Brunella Gasperini conclude la serata.

DOV'È LA ZIA DELL'INVESTIGATORE?

IL GENIO CRIMINALE DI MR. REEDER (ore 20,40 rete uno) — *Stasera l'investigatore cerca una zia scomparsa nel nulla; e scopre che la donna è solo una delle 17 persone sparite a Londra negli ultimi otto mesi. L'elemento comune è che tutti avevano investito i loro risparmi in una misteriosa società finanziaria.*

IL SOLE E L'ATOMO (ore 21,35 rete uno) — *Atomi per produrre energia elettrica o fonti alternative? Si scontrano due tesi secondo cui con la prima scelta si va verso la catastrofe ecologica, mentre senza centrali nucleari ci sarebbe un sicuro tracollo economico e produttivo. La terza puntata del programma fa un esame realistico della situazione confrontando le varie esperienze.*

NONA SINFONIA DI L. VAN BEETHOVEN (rete uno ore 22,05) — *Nel 150° anniversario della morte del compositore tedesco va in onda il concerto dal teatro alla Scala di Milano, sotto la direzione del maestro Carlo Maria Giulini. Soprano Margaret Price, mezzosoprano Lucia Valentini Terrani, tenore Werner Hollweg, basso John Shirley Qui. L'opera, insieme alla Quinta e all'Eroica, è emblematica del musicista e nasce dall'amore e dall'ammirazione per il poeta Schiller.*

IL PROCESSO A MARIA TARNOWSKA (ore 20,40 rete due) — *Il 4 settembre a Venezia Nicolaj Naumov uccide il conte Kamarowsky per amore della contessa Tarnowska che per la vittima voleva sposare. Il processo si svolge nel 1910 al tribunale di Rialto. Protagonista assoluta è la contessa di cui vengono rievocati gli amori, gli intrighi e la vita agitata attraverso l'Europa della belle époque.*

APPUNTAMENTO A BOLOGNA (rete due ore 21,40) — *«Primo Piano» è un programma curato da Ivan Palermo, Stefano Munafò e Carlo Fido, che andrà regolarmente in onda quest'inverno. Quello di stasera è un «numero zero» cioè quel numero che in gergo editoriale definisce la prima prova di un nuovo giornale o di una rivista. I diversi argomenti che verranno trattati, saranno analizzati in tre dimensioni precise: lo svolgimento, i retroscena e le interpretazioni fornite. Stasera si parlerà del congresso di Bologna dell'ultrasinistra, tre giorni di convegno arroventato che hanno fatto parlare l'Italia e parte dell'Europa, a proposito e a sproposito.*

Telemontecarlo

L'Oscar per Broderick Crawford

Per Telemontecarlo alle 21,15 va in onda il film «Tutti gli uomini del re» girato nel 1949 negli Usa. Star è Broderick Crawford, il regista è Robert Rossen. E' la storia, tutta americana, d'un uomo onesto e intransigente che riesce in una brillante carriera politica denunciando corruzioni e malefatte dei suoi precedecessori.

Vince le elezioni e diventa governatore dello Stato, ma il rigore morale si squaglia in fretta e il suo modo di fare diventa uguale a quello che a suo tempo ha ferocemente censurato.

Egoismo e sete di potere cambiano il suo carattere modificando anche la sua vita privata, finché un avvenimento inatteso cambia la situazione.

Crawford, nato nel 1911, ebbe per questo film un premio Oscar. Girò anche «Il bidone» con Fellini nel '55.

Ora tocca alle "Chocolats,,

Le "Chocolats" come appariranno sul video dalla prossima settimana nello show "Non stop".

LA PERGOLA
NUOVA CUCINA TIPICA
con FORTIN
V. Mondrone 9 - Tel. 290.626
(vicino Farriere) chiuso lunedì

Trocadero
via A. Doria 9 - Tel. 55.37.71
Ore 21 Serata dell'amicizia
ANGELO MONTI

Oggi Trotto
Premio
Courmayeur
L. 3.500.000
ore 14
VINOVO

OGGI ALLA TV

RETE UNO

17 — **Alle cinque con Amedeo Nazzari** (c)
17,05 **Chicchirimiao:** Divagazioni su animali veri o inventati
17,35 **Giovani e lavoro**
18 — **Argomenti:** Schede - Politica: Corea
18,30 **Piccolo Slam:** spettacolo musicale (prima parte)
19 — **Tg 1 - Cronache** (c)
19,20 **Mamma a quattro ruote** (c): La macchina di Aladino, telefilm
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c) - **Che tempo fa** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Il genio criminale di Mr. Reeder:** Mexico S.p.A., telefilm
21,35 **Il sole e l'atomo** (c): Inchiesta sulle energie alternative
22,05 Ludwig van Beethoven (c): **Nona Sinfonia in re minore, op. 125,** direttore Carlo Maria Giulini - **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c) - **Che tempo fa**

RETE DUE

17 — **Tv 2 ragazzi:** Spedizione Marco Polo (c); Il dirigibile
18 — **Laboratorio 4** (c): Schede - Archeologia
18,25 **Dal Parlamento** (c) - **Tg 2 - Sportsera** (c)
18,50 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
19,05 **Superguip!** (c): I fumetti in Tv - **Previsioni del tempo** (c)
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **Il processo a Maria Tarnowska** (c) (prima puntata)
21,40 **Appuntamento a Bologna:** Primo piano
22,40 **Partita a due - Tg 2 - Stanotte**

expert
TV a colori? dagli expert!
Gruppo europeo rivenditori specializzati
DASSANO - Via Vinovo, 8 - TORINO
VARTO - Via Cibrario, 47 - TORINO
Elenco completo sulle pagine gialle alla voce Elettrodomestici

SVIZZERA

20,30 **Telegiornale,** 3ª ediz. (c)
20,45 **Medicina oggi** (c)
22,05 **Cronache dal Gran consiglio ticinese** (c)
22,20-23,30 **Mercoledì sport** (c)

CAPODISTRIA

19,56 **L'angolino dei ragazzi** (c), cartoni animati
20,35 **Nient'altro che la verità:** Il dubbio (c), telefilm con Burl Ives
21,25 **Canazei: Impressioni estive** (c), documentario
21,45 **La Repubblica federale tedesca** (c), documentario
22,15 **Il suo amore è l'acqua,** documentario

MONTECARLO

18,50 **Il 77° lancieri del Bengala:** L'imboscata
20,10 **Stop al fuorilegge,** con Roger Moore
21,05 **Oroscopo di domani**
21,15 **Tutti gli uomini del re,** film di Robert Rossen, con Broderick Crawford e Joanne Dru
22,45 **Montecarlo sera**
22,50 **Notiziario,** 2ª ediz.
23 — **Programma francese**

TV LOCALI

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 14,45: Un'ora in jeans; 16: Parliamone insieme; 17: Giochiamo insieme; 18: Il parere del medico; 19: A come Arte; 19,45: Notizie; 20,15: Palladium; 21,30: Documentario; 22: Il Balon; 23,30: Notizie; 23,45: Oroscopo; 24: Sogni sexy; 24,15: Film.

TELESTUDIO TORINO — Ore 16,30: Tv per i ragazzi; 18,15: Cerchiamo i minerali; 18,45: Speciale Tst; 19: Avete dei fiori in casa? 19,30: Il rosso il bianco il rosé; 20: Film; 21,45: Muncalè Novara e via per l'Italia.

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film; 19: Il sollazzo gastrico; 19,30: Videonotizie; 19,45: Pick up panorama; 20,30: Sette folgori d'Assur (film); 22: L'oroscopo di Heidy in diretta; 24: Film.

TELEBIELLA — Ore 12,30: Televisione studio B (replica); 21: Videogiornale locale.

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 17: flash; 17,10: Guarda in su; 17,15: Programma per ragazzi; 18,45: L'antenna è con voi; 20,15: Flash; 20,30: Guarda in su; 20,40: La divorziata (film); 22,15: Parliamo di sesso; 23,15: Tony e il professore: Il figlio di famiglia (telefilm); 0,10: Flash; 0,25: Guarda in su; 0,30: Buona notte dal G.R.P.

DOMANI ALLA TV

RETEUNO — Ore 12,30 Argomenti; 13 Filo diretto; 13,25 Che tempo fa; 13,30 Telegiornale, Oggi al Parlamento; 17 Amedeo Nazzari; 17,05 Nata libera; 17,50 Lone Ranger; 18 Argomenti; 18,30 Piccolo Slam; 19 Tg1 Cronache; 19,20 Mamma a quattro ruote; 19,45 Almanacco del giorno dopo, Che tempo fa; 20 Telegiornale; 20,40 Arrivano i mostri...; 21,45 Speciale Tg1; Telegiornale, Oggi al Parlamento, Che tempo fa.

RETEDUE — Ore 12,30 Teatromusica; 13 Tg2 Ore tredici; 13,30 Educazione e Regioni; 14 Spaziolibero - I programmi dell'accesso; 15 Roma: pallavolo; 17 Tv 2 ragazzi; 18 L'energia; 18,25 Dal Parlamento, Tg2, Sportsera; 18,45 Ridolini macchinista; 19 Superguip!, Previsione del tempo; 19,45 Tg2 - Studio aperto; 20,40 Uomini della scienza; 22 Tribuna sindacale; 22,30 Uomini della scienza; 23,10 Eurogol, Tg2 Stanotte.

MONTECARLO — Ore 17,45 Un peu d'amour...; 18,50 Il 77° Lancieri del Bengala; 19,20 Shopping; 19,25 Parliamo; 19,50 Notiziario; 20,10 Marcus Welby; 21,05 Oroscopo di domani; 21,15 Atlantide; 22,45 Chrono.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 23.
15,05 Noi, popolo
16,15 Primo Nip
18 — Barocco Roma
18,35 Spaziolibero - I programmi dell'accesso
19,35 «Arrocco» di Otto Grünmandl
20,35 «Come ti diverti?»
21,05 Trent'anni dopo Callas
22 — Una regione alla volta: Sardegna
22,30 Ne vogliamo parlare?

2

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
14 — Trasmissioni regionali
15 — Popol benigno che mi ascolti attento
15,45 Qui Radio 2
17,55 A tutte le radioline
18,33 Radiodiscoteca
19,50 Il convegno dei cinque
20,45 Supersonic
21,29 Radio 2 - Ventunoeventinove

3

Giornale radio: 6,45; 7,30; 10,25; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45
15,30 Un certo discorso...
17 — Stagioni del melodramma
17,45 La ricerca
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Concerto diretto da Peter Maag
21,55 Idee e fatti della musica
22,15 Canzoni inglesi di Haydn e di Beethoven
23 — Il giallo di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): tel. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): tel. 724.024.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): tel. 501.788 - 502.915.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): tel. 519.884.

Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): tel. 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): tel. 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): tel. 713.074 - 713.075.
Radio Torino EST (Fm 90 Mhz): tel. 305.134.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): tel. 634.460 - 634.523.
Radio Proposta (Fm 88,750): tel. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): tel. 901.4405.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 - 99,300 Mhz): tel. 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88,850 Mhz): tel. 723.185.
Radio Flash (Fm 97,700 Mhz): tel. 536.750.

Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): tel. 876.661.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): tel. 284.831 - 232.505.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): tel. 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): tel. 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): tel. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): tel. 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): tel. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89 Mhz): tel. 800.8871.
Tele Radio Nord: Zona Molino Isola, Casella postale 38.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): tel. 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): tel. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): Strada del Villaretto 191.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): tel. 634.644.
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): tel. 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): tel. 897.856.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: oggi chiuso per riposo settimanale. Domani «Show n. 4 Strip Variety», con Cleo La Belle. Vietato 18. Orario: 16,15; 21,30.
ALFIERI - TEATRO STABILE: domani ore 21 «A piacer vostro» di Shakespeare. Regia di A. Calenda. Teatro Stabile dell'Aquila. 2° spettacolo in abbonamento. Tel. 878.455-535.440.
AUDITORIUM - UNIONE MUSICALE: ore 21 (pari) Maurizio Pollini pianoforte. Musiche di Beethoven, Schoenberg, Nono. Biglietti esauriti.
CARIGNANO: ore 21,15 Compagnia Teatro Comico, con Campanini e Franco Barbero «A l'è me[avèine doe» novità di D. Belmondo. Biglietti via Roma 49, telefono 544.562. Ultimi 11 giorni.
ERBA: stasera 21,15. Gipo in «Gallo fa nen l'aso». Prenotazioni ore 9-12; 15-20, telefono 690.467.
GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 21 «Il borghese gentiluomo» di Molière. Regia Carlo Cecchi. Primo spettacolo in abbonamento. Tel. 878.455 - 876.369.
NUOVO - SALA VALENTINO: stasera ore 21,15 la Cooperativa «Teatro delle Dieci» in «La cantatrice calva» e «La lezione» di E. Ionesco. Pren. c. M. D'Azeglio 17 - Tel. 655.552.
NUOVO: Centro di didattica del jazz diretto da Gianni Negro e Raf Cristiano.
PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15, tel. 555.084): da venerdì «Le grame lenghe» di Pietracqua con Wilma Deusebio, Silvana Lombardo, regia Rizzi.
PICCOLO REGIO: ore 17,30 audizioni discografiche: Ludwig van Beethoven, Concerti per pianoforte e orchestra. Presentazione di Lidia Palomba.
TEATRO REGIO: Stagione d'Autunno. Vendita biglietti botteghino Teatro Regio - Tel. 548.000.
TEATRO STABILE TORINO: stagione in abbonamento 1977-'78; 8 tagliandi a scelta su 13 spettacoli. Vendita abbonamenti: Teatro Gobetti, via Rossini 8, tel. 878.455 - 876.369.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 I Falchi.
CLUB 84: ore 21 Loris.
DU PARC: ore 21 Nuova Edizione.
GARDEN: 21 Arthur, Pierangeli.
LA PERLA: ore 21 I Marmittoni.
SALA GAY: 16-21 Rommy, Cardillo.
TROCADERO: ore 21 Angelo Monti.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10 - 537.340): Windy e Mary.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (c. Battisti 3): Thomas e Lidya.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
VILLA GAY (c. Moncalieri 52): 21.

ERBA: stasera ore 21,15
GIPO
«GALLO FA NEN L'ASO»
Prenotazioni tel. 690.467

PICCOLA RIBALTA
v. Juvarra 15
tel. 484.644 - 555.084 - da venerdì
LE GRAME LENGHE
di Pietracqua, con Wilma Deusebio
Silvana Lombardo
Regia di GUALTIERO RIZZI

NUOVO: lunedì 24
Unico eccezionale concerto
IL CANZONIERE DEL LAZIO
Sigl. c. M. d'Azeglio 17 - t. 655.552

DU Parc
Il vero salotto di Torino
SERATA ROMANTICA A LUME DI CANDELA

Al cinema è stare in compagnia

JAZZ CLUB

Torna Shelly Manne

FRANCO MONDINI

Questo è l'anno, non la stagione, del jazz. Dopo un'estate che da Palermo a Trieste ha visto l'Italia delle vacanze in corsa da un festival all'altro, ecco puntuale all'appuntamento d'autunno la II Rassegna del jazz di Torino che dopo l'esordio dello scorso anno ripropone con gli auspici della cooperativa Contromusica una manifestazione articolata in tre serate (dal 9 all'11 novembre) con un cartellone di rilievo internazionale.

Ostracizzato il Palasport, questa volta il Festival di Torino si svolgerà nell'Auditorium della Rai, sala capace di contenere un vasto pubblico (prezzi popolari quindi, 1500 lire l'ingresso) e collaudata per anni (parliamo finalmente di acustica) da gente che di suoni se ne intende. Il programma prevede l'intervento di cinque gruppi, quattro americani (con la partecipazione di musicisti europei) e uno italiano.

In apertura ascolteremo il quintetto del batterista Shelly Manne che ritorna così in Italia dopo una lunga assenza. Manne, poco noto ai più giovani, è un personaggio che durante gli Anni Cinquanta era celebre tra i fans del jazz almeno quanto, una decade dopo, il Ringo Starr dei Beatles tra i patiti del pop. Con la differenza che Manne è un musicista mentre Ringo, tutto sommato, era bravino a fare i coretti in compagnia di John, Paul e George.

Manne ha oggi 57 anni, eppure la sua musica è più giovane di quella fatta da tanti ragazzi di ieri e di oggi. Perché? Perché Shelly Manne è un jazzman e non il prodotto di una moda che oscilla al vento dell'industria discografica. Se attualmente gli interessi degli appassionati sono orientati su nomi più

Anche Enrico Rava per il II Festival di Torino

direttamente inseriti nel filone dell'attualità (Elvin Jones, Jack De Johnette, Tony Williams, Charlie Persip, Aldo Romano), il recente passato di Manne rimane vivo nella memoria. Il suo è un caso a parte nella storia del jazz. Durante il discusso periodo del jazz «californiano», i gruppi da lui diretti e vastamente riprodotti su disco dalla «Contemporary» facevano il bello e il cattivo tempo negli anni che videro i musicisti bianchi prevalere su quelli «neri». Era un jazz facile, armonioso, strutturalmente ambizioso ma sostanzialmente semplice come lo era stato nel passato il Dixieland. Eppure oggi, «jazz graffiti», lo riascoltiamo con nostalgia e anche con interesse.

Negli altri concerti di Torino, dopo Manne, ascolteremo i gruppi di Enrico Rava (che porterà con sé una forte rappresentanza americana) e quelli di Barney Wylen (l'ex sassofonista di Miles Davis), Randy Weston e Ugo Fasoli, il sassofonista del gruppo «Perigeo» che dopo anni di rock jazz fa il definitivo ritorno a casa in compagnia di Franco D'Andrea, Bruno Biriaco e Giorgio Azzolini.

L'Assessorato per la cultura del Comune indice per oggi la conferenza stampa sul programma Cinema-giovani. Tra le anteprime allestite a prezzi ridotti figura l'ultimo film di Luis Buñuel «Questo oscuro oggetto di desiderio» con Milena Vukotic (nella foto)

VARIETÀ E CONCORSI

OGGI I CINEMATOGRAFI SONO CHIUSI PER SCIOPERO, DOMANI PUBBLICHEREMO I FILM

preparate la pelle alle insidie dell'inverno con la LIGNE ADOUCISSANTE LANCASTER
PROFUMI Servetti

DOV'È SCOMPARSA L'EUGENIO C.?

una storia di fantacostume di EMIO DONAGGIO

Capitolo 3° — Dove l'orda dei sequestratori appare in tutto il suo terrificante splendore: c'è dunque nel Male una luce? — Fine di Biri, saggezza radicale — La prima battaglia che oppone il karate al kamasutra cui non partecipano le donne di Malwa che amano l'abbraccio e il bacio, ma non l'attorcigliarsi e sono conquistate dalle percosse — Austero il «Times» — L'impossibile accade.

Riassunto delle puntate precedenti: gruppi di sequestratori di varia fede e natura cui si sono mescolati numerosi radicali, sono a scopo di lucro sul transatlantico «Eugenio C.» che ospita mille ricchissimi passeggeri.

LA milanese li vide all'improvviso stagliarsi sul ponte nei raggi obliqui della luce sanguigna e infocata, come una marea d'alge strisciata dagli abissi e poi lungo i fianchi della bella nave, come squassata da una corrente. I sequestratori erano là, l'impossibile era accaduto. Avanzavano come francesi alla conquista di una piazzuola-picnic sull'autostrada. Si intravedevano le tuniche porpora con il fatidico simbolo ripetuto sugli scudi rotondi, e sulle magliette a rinnegare l'infamante *«fruit and looms»*. Come automi mossi da fili, lievi profili di scheletri, si muovevano in una lenta quadriglia, intrecciati ai neri dal cranio rasato e il pugnale tra i denti, mentre la brigata in tuta mimetica si scherniva agli n'drangheta scuri in viso che nessuna pupilla umana poteva ravvisare nei perfidi lineamenti. Al suono dei corni, dei violini e dei sitar, si muovevano come gialle foglie al vento, completamente ignudi e colpevoli, il *leader* radicale e i suoi seguaci. Non c'era altra differenza tra essi; indossavano ogni tipo di arma, elmo, berretto in nido di cuculo, passamontagna, cappuccio, brache, gonne, calze, scarpe. I capi portavano orgogliosamente sterili parrucche di scalpi strappati ad autentici, ferocissimi ricchi ed al collo collane di crani di levrieri afgani, pechinesi, gatti siamesi, criceti, gazze indù, tucani, urogalli, strappati alle loro vittime e immolati in rabbiosi spuntini. Un acuto cronista avrebbe potuto discernere su quei miseri resti, storie di impressionanti sequestri; a ciascuno, in un vezzo grottesco, era stato lasciato il collare tempestato di gemme, zaffiri, zirconi, zinchi, corniole, diamanti e pinzimoni che testimoniava il casato in cui quei fidi compagni di ricco avevano trascorso la loro aleatoria esistenza.

«Biri, Biri mio!» gridò straziando il vento come il «Treues Liebes Herz» di Strauss la sventurata milanese.

Ma il suo caimano che preda dell'aerofagia l'aveva indotta al dolce sacrificio di una passeggiata fuori dalla sala-spuntini dell'«Eugenio C», giaceva ormai sul ponte trafitto da cento frecce, il cranio spaccato da innumeri *mavashi-geri*, la pelle morbida del ventre straziata dai pallettoni certi intinti dagli 'ndrangheta nell'aglio. Il leader radicale giudicò irrilevante la perdita di Biri che non era tra le specie difese da Amnesty International e per una volta digiunò volentieri. La lady milanese si accasciò tra le braccia di un gruppo di cosacchi resi goffi dalla mancanza di focosi destrieri, abbandonati sul molo d'imbarco in quanto l'«Eugenio C», pur essendo dotato di dodicimila cavalli necessari ai piccoli servizi di spostamento tra i recessi di piacere, non possedeva abbastanza acquasantiere in cui abbeverarli. Facchetti e Corso riportarono l'infrazione dei menischi nel tentativo di soccorrerla.

Ornella nuda

Mentre l'austero «Times» usciva a Londra domandandosi sotto l'austero titolo *«Dovevamo pensarci»*, perché mai queste follie sono sempre italiane: *«Non abbiamo più navi in Carnaby Street da mettere a loro disposizione?»* e gli armatori risentiti mandavano al principe Filippo un pugnale dal manico finemente lavorato rappresentante Ornella Muti che si sfila il reggipetto ma con la punta rivolta in fuori come a dire *«Guardati i tuoi punk, la vergogna corrompe il giorno intollerabile, abbiamo amici in Piemonte; ti puoi scordare le tue cacce in riserva e in Argentina ci andiamo noi»*, mentre i famigli depositavano sui trionfi floreali dei comodini le prime edizioni dei giornali della sera fotoincise in oro e argento, mentre quattro tonnellate di bignè si riversavano sui croceristi segnando la fine del terzo spuntino sulla rotta di Alessandria d'Egitto, l'impossibile era accaduto e i sequestratori erano là, sull'«Eugenio C» e si apprestavano alla loro prima cruenta pugna.

L'ultima barriera prima della sala-spuntini, dove albergavano quasi tutte le vittime, era l'abbagliante stallaggio delle bajadere. Esse apparvero ai sequestratori simili a idoli dipinti che paiono animarsi ad occhio adorante, in un boschetto magico.

«Sorelle di Priapo! Figlie di tutti gli dei morti sotto i quali singhiozzò il vizio di Afrodite! — tuonò la musa radicale digrignando una dentiera di cubetti di porfido —. *I ricchi hanno colto la verginità della tua ignoranza femminile e hanno fecondato la tua intelligenza con un seme svizzero»*.

«Così i cavalli nitriscono al vento che ha disperso l'odore delle cavalle» rispose una diafana figlia del piacere, certo una donna di Avantika che sono amanti delle oscenità e non hanno buone maniere, comunque fedele compagna delle donne di Maharashtra che amano praticare le sessantaquattro arti e parlano con voce bassa e aspra e desiderano che si parli loro nella stessa maniera e amano follemente il piacere.

«Oss» si inchinarono nel saluto tradizionale cinque karateki di Terracina, silenziosa avanguardia dei sequestratori neri.

«Phât» risposero le bajadere in coro nel suono che è l'imitazione del suono che fa il bambù quando viene spaccato.

«Phût» fecero alcune nel suono che è simile a quello di un oggetto che cade nell'acqua.

Cinque karateki di Terracina contro le provvedute serve del Kamasutra, il codice d'amore indiano. Le cinture dei bianchi kimono vennero strette, un numero mai contato di fili di perle rotolò sul ponte scoprendo nembi di cose oscure, battiti sordi da seni impudichi, ansie gravide di letti d'argento.

Cinque ariani

Cinque gelide furie si scagliarono in avanti nel *mavashi-geri*, un colpo che viene portato con la zona sottostante le dita dei piedi e arriva alla tempia dell'avversario con effetti assolutamente dirompenti ottenuti grazie alla mostruosa callosità che si forma in foco guardando la televisione e accarezzando distrattamente a piede nudo la schiena di un anziano coccodrillo. E niente di più vero quando Vatsyayana dice che quando la donna poggia una delle gambe sulle spalle del partner e quindi leva in alto e quindi poggia quest'ultima sulla spalla di lui e solleva contemporaneamente l'altra e origina un suono Hin accompagnato col morso *linea dei gioielli* sulla gola e sulle ascelle, si ha la *fessura di bambù* e non c'è *oshiro-masashi* che tenga.

Altri cinque ariani sequestratori ci rimasero male. *L'oshiro-masashi* è un colpo dato alla nuca dell'avversario con il piede, ma avendo il malcapitato di fronte: il colpo è vibrato con il tallone — un tempo era appannaggio esclusivo di pochi trapezisti del circo Medrano — ed è giudicato infallibile perché induce l'avversario a credere di avere un secondo nemico alle spalle come dimostra l'espressione della testa spiccata dal busto che rotola a terra, che è stupefatta e raramente è stata sentita esclamare: *«Non vale»*. Ma la donna del ricco non ha stupefazioni e non può ignorare l'*unione di un gregge di vacche* che è quando un uomo sta con più donne insieme ed è quindi abituato a qualche impura ed improvvisa ombra straniera, e così altri cinque tori di Terracina furono afferrati per i capelli, costretti ad inclinare le teste ed a subire un bacio ebbro d'amore sul labbro inferiore.

La vittoria del kamasutra si delineò quando alla *nuvola squarciata* dell'afferro per le chiome con bacio ebbro su labbro inferiore, essi tentarono di reagire con un *enpi*, la gomitata da mischia normalmente usata nei cantieri giapponesi per piantare chiodi d'acciaio nel cemento, ma anziché polverizzare labbra, denti, mascelle di quelle sublimi carezze macerate nel fiele, si ritrovarono nella *posizione di Indra*, l'altissima unione originata appunto da Indrani. Un *fissaggio di chiodo*, posizione che si ottiene solo con molta pratica, impedì il *riukite* ovvero la mano rigida a lancia che trapassa gli avversari, sporca braccia, kimono, pavimento e spesso anche chi assiste; una domestica, ma definitiva *trottola* o unione vorticante, fiaccò gli estremi *yama-tsuki*, il doppio pugno portato contemporaneamente alla fronte e al basso ventre per cui occorrono braccia lunghissime che si ottengono soprattutto legandosi ai polsi un'incudine e scaraventandola poi dalla finestra dopo essersi incatenati al pavimento, pratica che può recar fastidio ai passanti, ma mette l'avversario in stato d'inferiorità, ché perde preziosi secondi indeciso se chinarsi in avanti urlando di dolore, oppure stramazzare all'indietro inanimato.

Donne del Lat

Finirono comunque pari, perché per rispondere all'ultimo disperato *oshiro-geri* — si lancia in avanti la gamba destra storcendosi su un fianco e colpendo con il taglio del piede alla vita, *kekomi*, oppure fino alla testa, *agheu-ke* — le ardenti dagli occhi di cenere avrebbero dovuto sottostare fuori bordo ad una bassissima unione detta del *giocare nell'acqua* e praticata come quella di un elefante con molte elefantesse che si dice avvenga solo nell'acqua. Quelle che riuscirono a districarsi, batterono le mani, dissero lentamente *«Sit»* come le donne del Lat che hanno un temperamento ancor più passionale, e scomparvero come il fumo di una torcia che si scontra con le corde di una lira in un presagio di amori bianchi, lunari e distratti. Più nulla tratteneva l'orda che scardinò una paratia della sala-spuntini e irruppe tra i passeggeri al grido troppo tempo trattenuto e imbandierato d'attesa: *«Sequestrate l'*Eugenio C.*!»*.

(continua)

Viaggio nella terra che affascinò Salgari

L'India chiama Torino

L'India, misteriosa ed affascinante. Abbiamo imparato a conoscerla e ad amarla leggendo avidamente scrittori come Salgari, che neppure l'hanno vista ma che con tanta immaginazione sono riusciti a darcene una visione abbastanza reale. Le foreste, i templi, i maraja, gli elefanti, gli adoratori delle divinità dai nomi impossibili: ecco, questa è l'immagine dell'India che, a dispetto della realtà degli Anni Duemila, ciascuno di noi porta dentro di sé e che vorrebbe verificare di persona.

E' qui che il sogno di allora — vedere — si traduce in realtà. «Stampa Sera» offre questa possibilità ai suoi lettori, oltretutto con una cifra relativamente modesta. Il viaggio (inizio il primo dicembre, conclusione dieci giorni dopo) costa 650 mila lire, tutto compreso (il tutto significa viaggio aereo andata e ritorno, trasferimenti in India, pranzi e pernottamenti) e tocca proprio quei luoghi di cui abbiamo sempre sentito parlare.

Si parte da Torino (o Milano) per Madras, via Roma, nella tarda serata di giovedì primo dicembre. L'arrivo in India è previsto per il primo pomeriggio del giorno seguente. Il sabato (3 dicembre) si prende il primo contatto con la realtà del paese visitando Mahabalipuram, a 60 chilometri da Madras, la città delle «sette pagode», altrettanti templi scavati nella roccia che risalgono al 7° secolo.

La mattina di domenica 4 dicembre è dedicata a Madras, dalla quale si parte a mezzogiorno per Bangalore. Nello stesso pomeriggio visita alla città ed il giorno successivo escursione a Mysore (palazzo del Maharajà, la collina di Chamundi, i giardini di Brindavan).

Gli ultimi quattro giorni sono dedicati ai bagni di mare a Kovalam, deliziosa stazione balneare nei pressi di Trivandrum, l'aeroporto più meridionale dell'India. La sera del 9 si riparte per l'Italia dove l'arrivo è previsto nella mattinata del 10 dicembre.

Per i lettori di "Stampa Sera" il prezzo di questo viaggio è di L. 650 mila, tutto compreso.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere alla Francorosso International, via Roma 366, 10121 Torino, tel. (011) 548.733.

Il gioco del lotto

Novità fra gli ultracentenari: il 69 di Genova ricompare dopo 196 settimane d'assenza, mentre un neofita della stessa ruota entra in classifica. Perciò la graduatoria vede ai primi posti gli «eterni» 44 (140) e 22 (121) di Milano, seguiti da 42 di Firenze (120), 4 di Cagliari (101) e 24 di Genova (100). Per chi segue le combinazioni segnaliamo coppie di Gemelli a Bari (55-22) e Roma (86-11); terni nelle Decine a Cagliari (32-35-34) e nelle Cadenze a Torino (90-70-20). Per la terza volta consecutiva è uscito il 65 a Genova, per la seconda il 49 a Roma.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 15 ottobre 1977, dei numeri in maggior ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 32 (94); 39 (79); 60 (71); 35 (70); 3 (67); 66 (65); 43 (63); 25 (53).

CAGLIARI: 4 (101); 21 (89); 60 (67); 11 (60); 49 (54).

FIRENZE: 42 (120); 89 (74); 3 (63); 49 (63); 52 (60); 32 (51); 43 (50).

GENOVA: 21 (100); 64 (75); 84 (74); 52 (69); 23 (58); 38 (54); 30 (53); 54 (51).

MILANO: 44 (140); 22 (121); 34 (65); 15 (58); 77 (51).

NAPOLI: 61 (99); 71 (80); 80 (62); 6 (58); 41 (52); 33 (51).

PALERMO: 4 (64); 61 (60); 63 (60).

ROMA: 29 (87); 7 (81); 21 (65); 13 (60); 32 (59); 24 (57); 8 (54); 43 (52); 73 (52).

TORINO: 45 (78); 21 (75); 11 (72); 58 (68); 36 (61); 52 (58); 59 (52); 85 (52); 28 (51).

VENEZIA: 27 (87); 84 (84); 76 (69); 2 (63); 47 (59); 48 (51); 41 (50).

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:

Gemelli: Napoli, 21; Cagliari, 15; Firenze, 14; Palermo, 11.

Vertibili: Milano, 34; Firenze, 28; Bari, 26; Torino, 20.

Cadenze: Milano, 4 (75); Genova, 4 (67); Palermo, 3 (53); Cagliari, 5 (43).

Figure: Bari, 3 (43); Genova, 1 (40); Napoli, 6 (40); Firenze, 6 (33).

Decine: Palermo, 1.a (81); Milano, 20.na (61); Firenze, 40.na (46); Roma, 1.a (39).

ENALOTTO

Nel concorso numero 42 (colonna vincente: 2 1 1 - 2 1 2 - 1 2 2 - 2 X 1) all'unico giocatore che ha totalizzato 12 punti vanno lire 71 milioni 391 mila; ai 95 «undici» spettano lire 563 mila 600; ai «dieci» (1213) ne vanno 44 mila 100. Il monte premi è stato di lire 178 milioni 478 mila 339.

Per il concorso numero 43 del 22 ottobre 1977 proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	1	
CAGLIARI	x	2
FIRENZE	2	1
GENOVA	x	1
MILANO	2	x
NAPOLI	x	
PALERMO	2	x
ROMA	x	
TORINO	x	
VENEZIA	2	
NAPOLI II	2	
ROMA II	1	